

AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

PIANO DI ZONA

AMBITO DISTRETTUALE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (BG)

TRIENNIO 2018/2020

***PREMESSA PROLOGO PROVINCIALE E DISTRETTUALE ATS DELLA PROVINCIA DI
BERGAMO***

Prologo provinciale e distrettuale Piani di Zona 2018-2020

Approvato da Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci,
Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti,
Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali
nella seduta del 23 maggio 2018

Bergamo, Maggio 2018

INDICE

LE RAPPRESENTANZE DEI SINDACI	4
CONFERENZA DEI SINDACI	4
ASSEMBLEE DEI SINDACI DEL DISTRETTO	5
ASSEMBLEE DEI SINDACI DI AMBITO DISTRETTUALE	6
I PIANI DI ZONA 2018-2020.....	8
IL QUADRO DELLE CONOSCENZE.....	10
DEMOGRAFIA E TERRITORIO.....	10
SALUTE.....	13
LAVORO	14
ISTRUZIONE.....	14
POVERTÀ	15
I SERVIZI SOCIALI	16
LE FORME DI GESTIONE	17
I FRUITORI DEI SERVIZI	18
UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI	19
INVESTIMENTI PER IL SOCIALE.....	20
INDIRIZZI PROGRAMMATORI DEI PIANI DI ZONA 2018-2020	23
OBIETTIVI PROVINCIALI E DISTRETTUALI DEI PIANI DI ZONA 2018-2020	26
OBIETTIVO STRATEGICO N.1 - RELAZIONI ISTITUZIONALI.....	28
OBIETTIVO STRATEGICO N.2 – INNOVAZIONE SOCIALE	30
OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 – INTEGRAZIONE	32
OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 – DIGITALIZZAZIONE	34
OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 – LAVORO IN COMUNE.....	36
RUOLI E RESPONSABILITA’.....	38
RISORSE ECONOMICHE	38
SISTEMA DI VALUTAZIONE	39

LE RAPPRESENTANZE DEI SINDACI

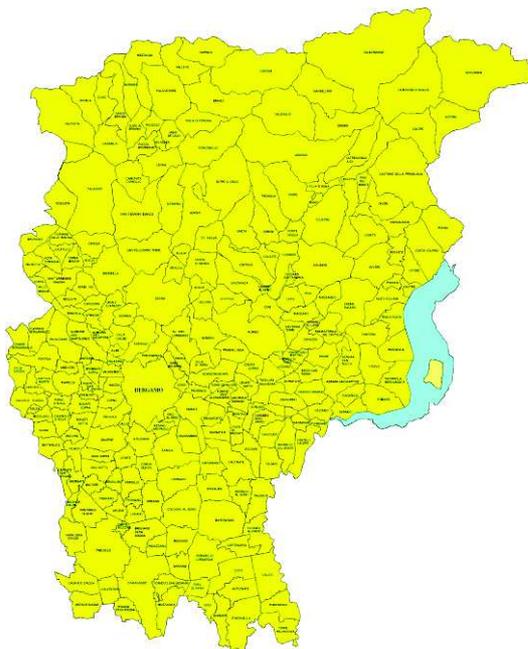
Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci D.Lgs. 502/1992 - L.r. 33/2009:

1. formula, nell'ambito della programmazione ATS, proposte per l'organizzazione territoriale dell'attività sociosanitaria e sociale,
2. partecipa alla verifica dell'attuazione dei programmi e dei progetti di competenza dell'ATS e delle ASST,
3. promuove l'integrazione delle funzioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie,
4. esprime un parere sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie.

La Conferenza dei Sindaci è composta dai rappresentanti dei 243¹ Comuni compresi nel territorio dell'ATS di Bergamo. La Conferenza elegge Presidente e vice Presidente, che rivestono la medesima funzione anche nel Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci (composto da altri tre componenti, eletti sempre dalla Conferenza).

La Conferenza dei Sindaci attraverso il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci attua l'esercizio delle sue funzioni in un'ottica di indirizzo programmatico provinciale favorendo lo sviluppo di politiche di welfare territoriale integrate tra la sfera sociale di competenza comunale/Ambito Territoriale e quella sociosanitaria e sanitaria in capo a Regione Lombardia e all'ATS.



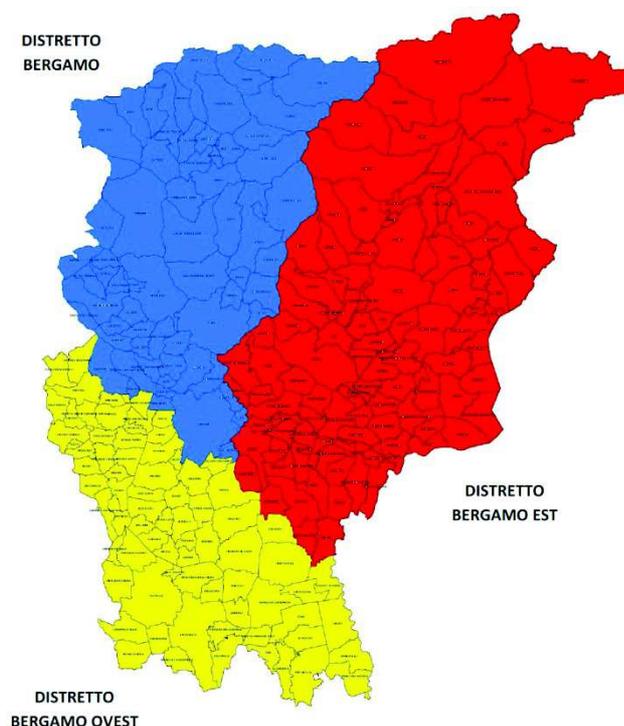
Presidente Conferenza dei Sindaci e Presidente Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci	Maria Carolina Marchesi Assessore alla coesione sociale Comune di Bergamo
Vice Presidente Conferenza dei Sindaci e vice Presidente Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci	Cesare Maffei Consigliere Comune di Cene
Componenti Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci	Augusto Baruffi Consigliere Comune di Caravaggio
	Federica Bruletti Sindaco Comune di Levate
	Sebastian Nicoli Sindaco Comune di Romano di Lombardia

¹ La Legge n. 225 del 29/12/2017 ha aggregato il Comune di Torre de' Busi alla provincia di Bergamo, **portando a 243 il numero complessivo dei Comuni del territorio dell'ATS di Bergamo**. Si resta in attesa dell'assunzione del provvedimento regionale che definisca l'Ambito Territoriale/distrettuale di collocazione.

Assemblee dei Sindaci del Distretto

Le Assemblee dei Sindaci del Distretto sono composte dai rappresentanti dei Comuni ricompresi nel territorio dei Distretti in cui è suddivisa l'ATS di Bergamo.

L'Assemblea dei Sindaci del Distretto ha il compito prioritario di definire il raccordo e l'integrazione della programmazione sociale territoriale con gli interventi sanitari e socio-sanitari di competenza del Distretto ATS e dell'ASST.

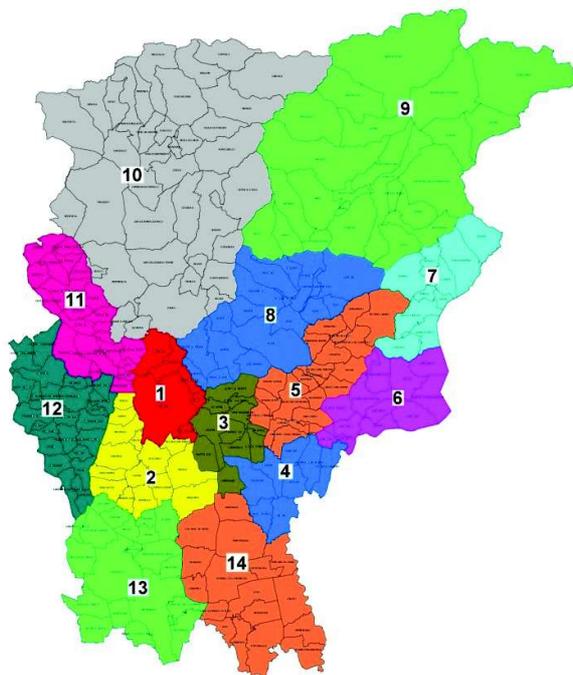


Distretto Bergamo	<i>Ambiti distrettuali:</i> Bergamo, Valle Brembana, Valle Imagna-Villa d'Almè	Presidente Zaccheo Moscheni Assessore Comune di Rota Imagna
		Vice Presidente: Giovanni Rocchi Assessore Comune di Piazzolo
Distretto Bergamo Ovest	<i>Ambiti distrettuali:</i> Treviglio, Romano di Lombardia, Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	Presidente Elena Poma Sindaco Comune di Stezzano
		Vice Presidente: Giuseppe Casali Sindaco Comune di Suisio
Distretto Bergamo Est	<i>Ambiti distrettuali:</i> Seriate, Grumello del Monte, Val Cavallina, Alto Sebino, Basso Sebino, Val Seriana, Val Seriana Superiore-Val di Scalve	Presidente Gabriele Cortesi Vice Sindaco Comune di Seriate
		Vice Presidente: Alberto Maffi Sindaco Comune di Gandosso

Assemblee dei Sindaci di Ambito distrettuale

Le Assemblee dei Sindaci di Ambito distrettuale sono composte dai rappresentanti dei Comuni degli Ambiti distrettuali ricompresi nel territorio dei Distretti dell'ATS - 14 Ambiti Territoriali/distrettuali, L.328/00.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale sviluppa la sua azione principale nella governance della gestione associata e territoriale delle funzioni sociali e nella programmazione degli aspetti gestionali - operativi di coordinamento e sviluppo dei servizi sociali territoriali, in integrazione con il sistema sanitario e sociosanitario, nonché con le politiche del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione, dell'educazione, della sicurezza e della pianificazione territoriale.



Ambito Territoriale/ distrettuale	Comuni afferenti	Presidente e vice Presidente Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale
Bergamo	Bergamo, Orio al Serio, Gorle, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone	<p style="text-align: center;">Sara Tassetti Assessore Comune di Gorle ----- Vice: Chiara Gamba Assessore Comune di Ponteranica</p>
Dalmine	Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello, Zanica	<p style="text-align: center;">Lorella Alessio Sindaco Comune di Dalmine ----- Vice: Federica Bruletti Sindaco Comune di Levate</p>
Seriate	Albano Sant'Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate, Torre dé Roveri	<p style="text-align: center;">Gabriele Cortesi Vice Sindaco Comune di Seriate ----- Vice: Maurizio Donisi Sindaco di Albano Sant'Alessandro</p>
Grumello del Monte	Bolgare, Calcinате, Castelli Calepio, Chiuduno, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco, Telgate	<p style="text-align: center;">Stefano Locatelli Sindaco Comune di Chiuduno ----- Vice: Stefano Foglieni Assessore Comune di Bolgare</p>

Ambito Territoriale/ distrettuale	Comuni afferenti	Presidente e vice Presidente Assemblée dei Sindaci di Ambito distrettuale
Valle Cavallina	Berzo S. Fermo, Bianzano, Borgo di Terzo, Carobbio degli Angeli, Casazza, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Gorlago, Grone, Luzzana, Monasterolo del Castello, Ranzanico, San Paolo d'Argon, Spinone al Lago, Trescore Balneario, Vigano S. Martino, Zandobbio	Paolo Meli Consigliere Comune di Monasterolo Vice: Sergio Zappella Sindaco Comune di Casazza
Monte Bronzone - Basso Sebino	Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo	Alberto Maffi Sindaco Comune di Gandosso Vice: Maria Ori Belometti Sindaco Comune di Villongo
Alto Sebino	Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere	Giovanni Guizzetti Sindaco Comune di Lovere Vice: Patrick Rinaldi Assessore Comune di Costa Volpino
Valle Seriana	Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio	Cesare Maffei Consigliere Comune di Cene Vice: Giovanna Taglione Assessore Comune di Ranica
Val Seriana Superiore - Val di Scalve	Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossa, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna, Vilminore di Scalve	Antonella Luzzana Vice Sindaco Comune di Clusone Vice: Pietro Antonio Piccini Sindaco Comune di Azzone
Valle Brembana	Algua, Averara, Bello, Bracca, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cornalba, Costa di Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio de' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Santa Brigida, Sedrina, Serina, Taleggio, Ubiale, Clanezzo, Val Brembilla, Valleve, Valnegra, Valtorta, Vedeseta, Zogno	Patrizio Musitelli Assessore Comune di Val Brembilla Vice: Virna Facheris Sindaco Comune di Valnegra
Valle Imagna - Villa d'Almè	Almè, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Barzana, Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa Valle Imagna, Fuipiano Valle Imagna, Locatello, Paladina, Palazzago, Roncola, Rota Imagna, Sant'Omobono Terme, Strozza, Valbrembo, Villa d'Almè	Gianbattista Brioschi Sindaco Comune di Almenno San Bartolomeo Vice: Massimo Bandera Sindaco Comune di Almè
Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino	Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola, Villa d'Adda	Giuseppe Casali Sindaco Comune di Suisio Vice: Marzio Zirafa Sindaco Comune di Ponte San Pietro
Treviglio	Arcene, Arzago d'Adda, Brignano Gera d'Adda, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Fara Gera d'Adda, Forno San Giovanni, Lurano, Misano Gera d'Adda, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo Nuovo, Spirano, Treviglio	Dimitri Bugini Sindaco Comune di Lurano Vice: Juri Imeri Sindaco Comune di Treviglio
Romano di Lombardia	Antegnate, Barbata, Bariano, Calcio, Cividate al Piano, Cologno al Serio, Cortenuova, Covo, Fara Olivana con Sola, Fontanella, Ghisalba, Isso, Martinengo, Morengo, Pumenengo, Romano di Lombardia, Torre Pallavicina	Sebastian Nicoli Sindaco Comune di Romano di Lombardia Vice: Fiorenzo Bergamaschi Sindaco Comune di Bariano

La Legge n. 225 del 29/12/2017 ha aggregato il Comune di Torre de' Busi alla provincia di Bergamo, **portando a 243 il numero complessivo dei Comuni del territorio dell'ATS di Bergamo**. Si resta in attesa dell'assunzione del provvedimento regionale che definisca l'Ambito Territoriale/ distrettuale di collocazione.

I PIANI DI ZONA 2018-2020

I Piani di Zona per il triennio 2018-2020 si inseriscono in un quadro normativo e amministrativo ancora in fase di trasformazione a seguito delle modifiche della L.r. 33/2009 introdotte dalla L.r. 23/2015 relativa all'evoluzione del Servizio Sociosanitario Lombardo, la quale, apportando anche sostanziali correttivi alla L.r. 3/2008, ha modificato gli assetti del welfare lombardo mutandone il quadro organizzativo e quello delle relazioni istituzionali.

I nuovi Piani di Zona dovranno tra l'altro ricomprendere nella loro programmazione i nuovi provvedimenti nazionali e regionali per il contrasto alla povertà (Re.I-Reddito di Inclusione), per il sostegno a persone affette da grave disabilità ma prive del sostegno familiare (Dopo di Noi) e per il welfare abitativo: l'integrazione, non solo quella sociosanitaria, deve quindi rimanere uno dei focus della nuova programmazione.

Regione Lombardia nel corso della X legislatura ha proseguito nel consolidamento del welfare lombardo sviluppando, accanto al supporto, al finanziamento e all'accreditamento dei servizi e delle Unità di Offerta Sociosanitarie anche nuovi servizi e interventi finalizzati a fornire risposte innovative ai bisogni emergenti delle persone.

In questa prospettiva sono state promosse le seguenti principali misure: Fondo Nazionale non Autosufficienza – B1 e B2, residenzialità leggera/assistita, residenzialità minori disabili gravissimi, RSA aperta, Bonus famiglia, abolizione del “superticket”, Nidi gratis, Voucher autonomia per anziani e persone con disabilità, Progetto di Inserimento lavorativo (PIL), sostegni a genitori separati, risorse per la sperimentazione di azioni di conciliazione dei tempi lavorativi con quelli familiari, sviluppo territoriale del Fondo europeo Asilo, Migrazione e Integrazione.

La programmazione delle politiche sociali locali, per necessità, deve prendere le mosse da una profonda conoscenza dei bisogni rilevati nel territorio al fine di individuare ed attuare risposte efficienti, efficaci e possibilmente eque.

Attuare una lettura e un'analisi dei dati significa infatti poter interpretare in modo adeguato i bisogni ed esigenze emergenti dalle comunità locali.

In prospettiva è facile immaginare che l'intero “sistema welfare”, nei prossimi anni, dovrà essere in grado di rispondere prontamente ad un continuo modificarsi della società (longevità, precarietà, digitalizzazione) in un quadro di prevedibile riduzione delle risorse pubbliche, di crescita delle disuguaglianze sociali, di impoverimento delle reti e dei legami familiari e sociali.

La costruzione di un welfare locale in forma partecipata e integrata passa però non solo attraverso processi di innovazione ma anche e soprattutto attraverso la **valorizzazione delle risorse della comunità**: proprio per questo la programmazione del prossimo triennio avrà tra le sue matrici di riferimento la famiglia e le comunità locali, componenti attive del sistema di protezione sociale in grado di creare coesione sociale, crescita, integrazione, inclusione e anche prevenzione.

La condizione nella quale verrà sviluppata **la programmazione sociale del triennio 2018-2020 rimane tuttavia di profonda incertezza, dato l'attuale “momento di passaggio”**: si assiste infatti alla nascente XI legislatura regionale lombarda, mentre ancora si attende la costituzione del nuovo Governo italiano. Questo porta con sé la consapevolezza che tutto ciò potrebbe portare nel triennio a venire ulteriori mutamenti, riorganizzazioni ed evoluzioni dell'assetto istituzionale e dei provvedimenti a favore dell'area sociale.

A livello locale, oltre alla complessità dovuta alla necessità di gestione unitaria delle numerose misure attivate negli anni dal livello nazionale e regionale per il sostegno delle persone in difficoltà, si aggiunge anche quella di un territorio che è in trasformazione: la riforma sociosanitaria lombarda, la nascita dei Distretti, la declinazione delle Linee guida regionali per i Piani di Zona 2018-2020 hanno incrementato con forza la spinta verso l'aggregazione e la ricomposizione di territori e servizi.

Oggi gli Ambiti stanno lavorando su progettualità comuni a livello distrettuale, azioni che presumibilmente saranno nel tempo ulteriormente sviluppate e consolidate.

Entro il 30 giugno 2018 saranno 13 gli Ambiti distrettuali che presenteranno i Piani di Zona 2018-2020, mentre l'Ambito di Grumello del Monte, non soddisfacendo i parametri quantitativi previsti dall'articolo 7 bis della L.r. 23/2015, prorogherà l'Accordo del precedente Piano di Zona restando Ambito Territoriale.

Sugli assetti ed i confini territoriali inciderà anche la definitiva assegnazione ad un Ambito distrettuale del 243° Comune della provincia di Bergamo: Torre de' Busi.

In termini economici, ci si aspetta, per la gestione associata degli Ambiti Territoriali/distrettuali, una conferma delle principali risorse: Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, Fondo Nazionale per la non Autosufficienza e Fondo Sociale Regionale, dall'altro si attende l'introduzione del Fondo Nazionale Povertà per il quale è previsto un costante incremento finanziario nei prossimi anni e che porterà in prospettiva, anche grazie alla riforma del Terzo Settore (L.106/2016), alla costruzione di nuovi interventi nel sistema di welfare.

In un quadro programmatico dunque nuovo, nello sforzo costante di mantenere e migliorare il welfare locale, **è il sistema che va riformato per affrontare vecchie e nuove criticità**, individuando sia azioni da mettere in atto in continuità col passato recente, sia processi nuovi.

Perché se è vero che il Prologo provinciale ai Piani di Zona 2018-2020 si innesta su un quadro programmatico diverso da quello del precedente triennio, ciononostante alcune delle priorità individuate nella precedente programmazione sono ancora attuali, necessitano ancora di essere fronteggiate in modo che i processi attivati siano consolidati nel lungo termine.

IL QUADRO DELLE CONOSCENZE

Demografia e territorio

La popolazione residente nel territorio dell'ATS di Bergamo è costituita da 1.112.010 abitanti, di cui 550.898 uomini e 561.112 donne (dati ISTAT al 1° gennaio 2017). Dei 243² Comuni bergamaschi, 167 sono quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, 69 quelli con popolazione compresa tra i 5.000 e 15.000 abitanti, 7 quelli con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. Solamente il Comune capoluogo supera le 100.000 unità.

Il territorio provinciale ha una superficie pari a 2.755 km² ed è costituito per il 63,5% da montagna, per il 24,4% da pianura e per il 12% da collina.

La *Figura 1* illustra la distribuzione territoriale della popolazione provinciale: la maggiore densità interessa la zona urbana, peri-urbana e della Bassa Bergamasca, mentre le zone montuose appaiono le meno popolate.

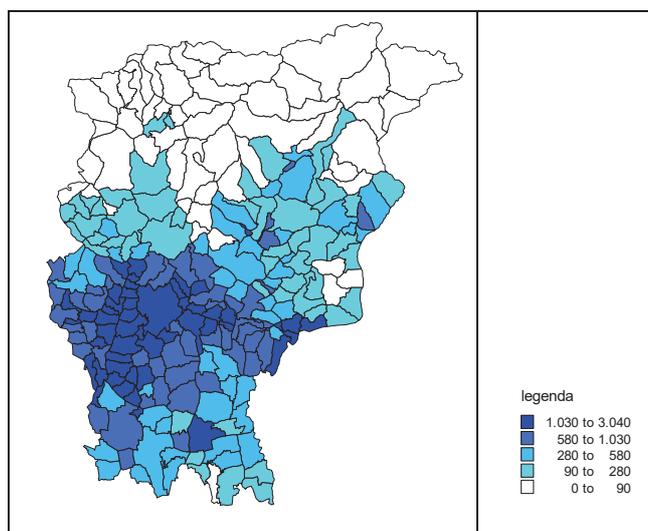


Fig. 1 - Densità demografica provinciale. Fonte: elaborazione Servizio Epidemiologico Aziendale su dati ISTAT - ATS Bergamo

Il territorio dell'ATS di Bergamo presenta una suddivisione in 3 Distretti: Distretto Bergamo, Distretto Bergamo Est, Distretto Bergamo Ovest. I Distretti sono a loro volta articolati in Ambiti Territoriali/distrettuali. Risulta interessante notare la composizione demografica e la densità abitativa all'interno dei diversi Ambiti (vd. Tab. 1, 2 e 3).



Ambito Territoriale/distrettuale	Distretto	n. Comuni	Popolazione	Densità abitativa per km ²
Bergamo	Bergamo	6	152.304	2.194,09
Valle Brembana	Bergamo	37	42.256	66,65
Valle Imagna - Villa d'Almè	Bergamo	20	52.839	454,86
TOTALE		63	247.399	2.97,33

² La Legge n. 225 del 29/12/2017 ha aggregato il Comune di Torre de' Busi alla provincia di Bergamo portando a 243 il numero complessivo dei Comuni nel territorio dell'ATS di Bergamo. Si resta in attesa dell'assunzione del provvedimento regionale che definisca l'Ambito distrettuale di collocazione.



Ambito Territoriale/distrettuale	Distretto	n. Comuni	Popolazione	Densità abitativa per km2
Seriate	Bergamo Est	11	77.472	1.128,03
Grumello del Monte	Bergamo Est	8	49.876	655,53
Valle Cavallina	Bergamo Est	20	55.159	410,16
Monte Bronzone - Basso Sebino	Bergamo Est	12	32.058	316,14
Alto Sebino	Bergamo Est	10	31.287	300,31
Valle Seriana	Bergamo Est	18	98.739	510,76
Valle Seriana Superiore e Val di Scalve	Bergamo Est	24	43.758	72,65
TOTALE		103	388.349	301,43



Ambito Territoriale/distrettuale	Distretto	n. Comuni	Popolazione	Densità abitativa per km²
Dalmine	Bergamo Ovest	17	145.519	1.242,89
Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	Bergamo Ovest	24	133.309	971,74
Treviglio	Bergamo Ovest	18	112.569	625,85
Romano di Lombardia	Bergamo Ovest	17	84.865	429,97
TOTALE		76	476.262	747,49

Tab. 1-2-3 composizione demografica Ambiti Territoriali della provincia di Bergamo, suddivisi per Distretto, anno 2016
(Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci - ATS Bergamo)

La struttura demografica della popolazione nel territorio dell'ATS di Bergamo presenta un indice di vecchiaia pari a 136,25 con sistematico incremento rispetto agli anni precedenti, aumentando di circa 19 punti in un quinquennio (era 117,56 del 2012). Tale indice rimane comunque inferiore sia a quello regionale (159,11), che a quello nazionale (165,33).

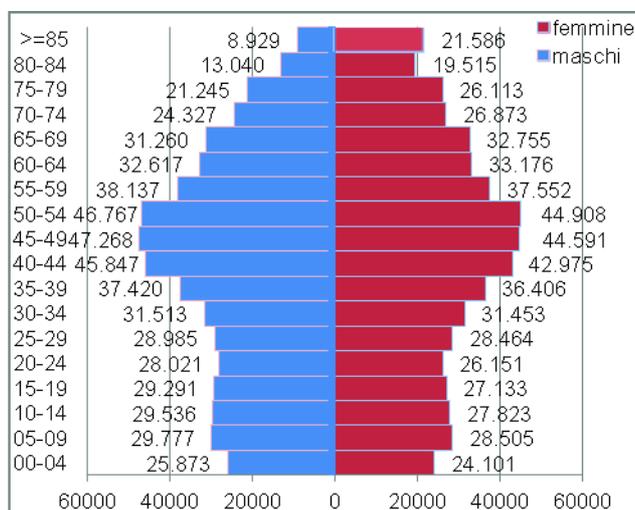


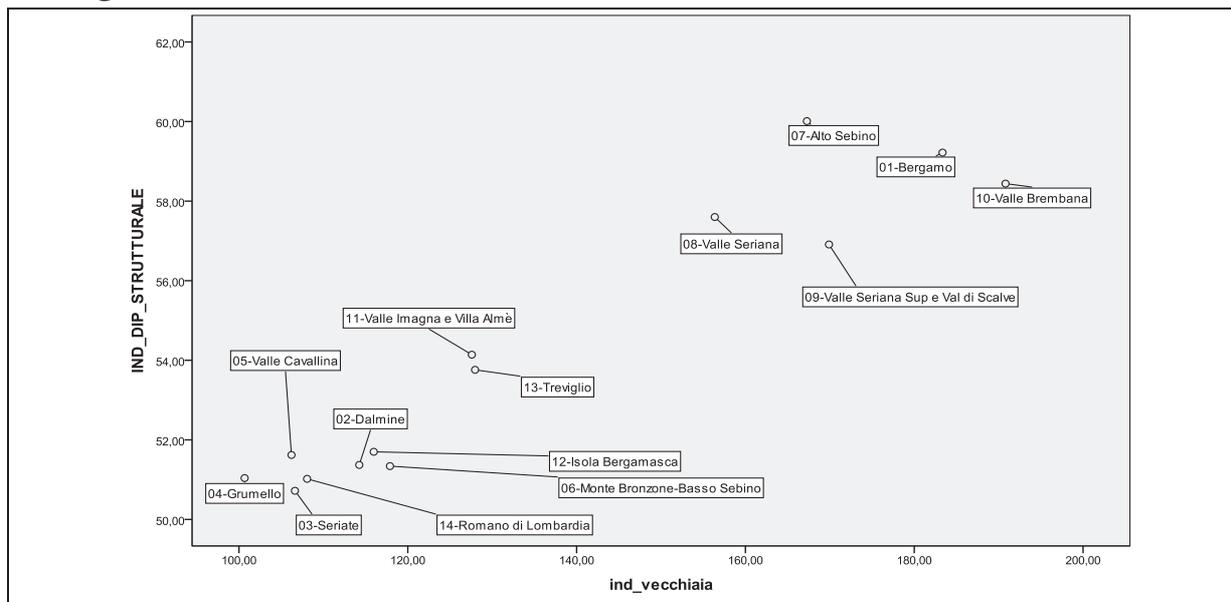
Fig. 2 - Piramide delle età.
Fonte: elaborazione Servizio Epidemiologico Aziendale ATS di Bergamo su dati Tuttitalia da Censimenti Istat al 01.01.2017

Gli indici di vecchiaia più rilevanti nel territorio dell'ATS di Bergamo si registrano negli Ambiti della Valle Brembana con 199,11, di Bergamo con 185,90 e della Valle Seriana Superiore – Val di Scalve con 178,92.

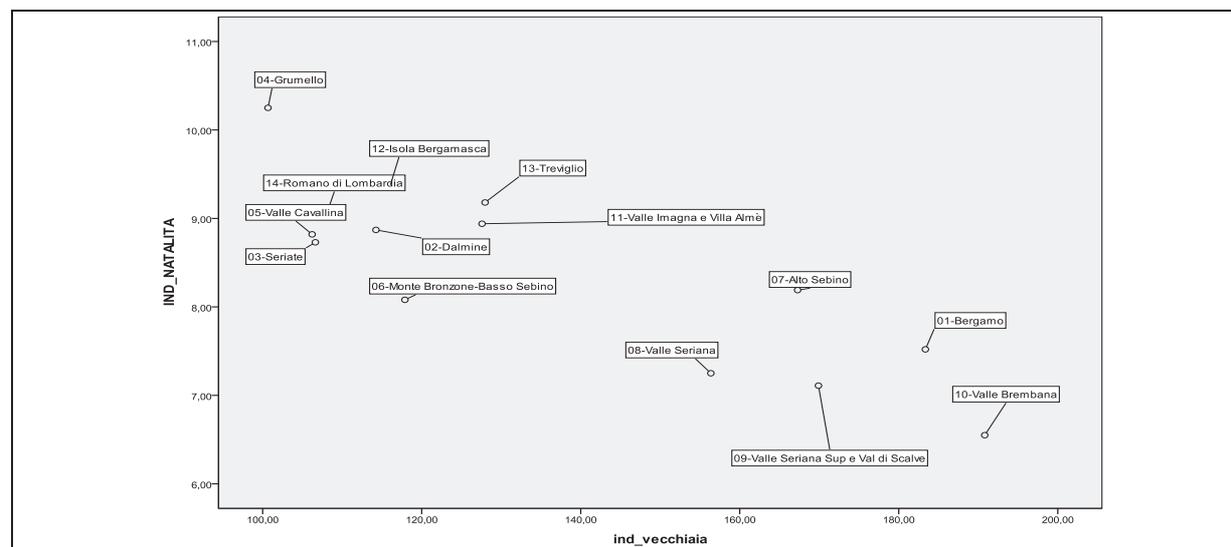
Il trend di natalità vede un calo sistematico del relativo indice (numero dei nati vivi su 1000 abitanti), passato da 10,64 nel 2002 a 8,50 nel 2016.

L'indice di mortalità (calcolato sul numero dei decessi per 1000 abitanti) ha, invece, un trend più costante mantenendosi dal 2015 superiore a quello della natalità e raggiungendo nel 2016 il valore di 8,68 (l'indice di natalità si ferma a 8,50).

Si conferma, come da tabella seguente, la notevole eterogeneità sul territorio per gran parte degli indici considerati.



Il grafico individua il posizionamento degli Ambiti per due valori congiunti: l'asse X rappresenta i valori dell'indice di vecchiaia (più si procede verso destra, maggiore è la presenza degli anziani), mentre l'asse Y rappresenta i valori dell'indice di carico sociale (ovvero la dimensione quantitativa delle età convenzionalmente "non produttive").



Similarmente al precedente grafico, l'asse X rappresenta i valori dell'indice di vecchiaia (più si procede verso destra, maggiore è la presenza degli anziani), mentre l'asse Y rappresenta i valori del tasso di natalità. Si evidenziano sempre più 2 cluster di Ambiti: il primo, composto da Valle Brembana, Alto Sebino, Bergamo, Valle Seriana e Valle Seriana Superiore-Val di Scalve, con alto indice di vecchiaia e basso indice di natalità; il secondo, composto dagli altri Ambiti (Grumello, Seriate, etc.) dove è vi è maggiore presenza di popolazione più giovane, o comunque un mix di età più equilibrato.

Fig. 3-4 Indici di vecchiaia/dipendenza strutturale, natalità/vecchiaia. Fonte: elaborazione Servizio Epidemiologico Aziendale ATS Bergamo, anno 2017

Questi dati descrivono il momento di transizione demografica in atto nel nostro territorio, come evidenziato dall'evoluzione della composizione dei nuclei familiari (Tab. 4-5), che ad oggi, per la maggior parte, sono composti da 1 persona.

Tab. 4 – Famiglie per numero di componenti
Fonte ISTAT al 31.12.2016

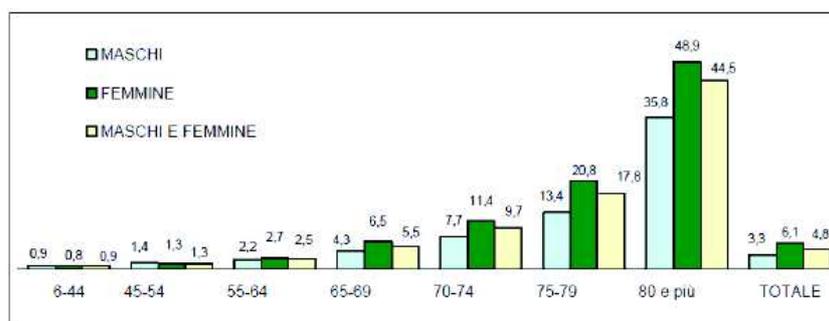
N. Componenti	N. nuclei familiari	%
1	138.564	29,88%
2	128.256	27,66%
3	95.689	20,63%
4	77.159	16,64%
5	17.589	3,79%
6	6.475	1,40%

Tab. 5 – Famiglie suddivise per tipologia
Fonte ISTAT al 31.12.2016

Tipologia di famiglie	N. nuclei familiari
Famiglie monocomposte	138.564
Famiglie senza figli	96.156
Madri con figli	34.096
Padri con figli	6.862

Salute

In linea generale, si assiste ad un progressivo aumento dell'aspettativa di vita con un maggiore livello di benessere individuale e sociale: la longevità della popolazione è correlata però ad un sostanziale incremento della prevalenza di patologie cronicodegenerative ed all'aumento del numero di soggetti adulti/anziani affetti da patologie croniche e di lungo termine; si osserva un aumento della fragilità legata alla perdita di abilità fisiche, psicologiche e sociali, spesso in presenza di quadri clinici di grande complessità. A livello provinciale si contano 354.596 pazienti cronici, che costituiscono il 32% della popolazione.



Fonte: Istat, Indagine multiscopo, anno 2008.

Persone disabili di età superiore ai 6 anni, suddivise per classi di età e sesso – Anno 2005 (per 100 persone dello stesso sesso e classi di età).

Sulla salute e sul benessere della persona e della comunità incide molto, ad oggi, lo stile di vita, come si evidenzia nello schema seguente.



Source: Active ageing: A policy framework. Geneva, World Health Organization, 2002.

Stili di vita e mantenimento della capacità funzionale

Lavoro

Le forze lavoro (persone occupate o attivamente in cerca di lavoro residenti in provincia di Bergamo) sfiorano nel 2017 il mezzo milione (499.000). Gli occupati sono 478.000, con un tasso di occupazione che si è registrato in costante progresso negli ultimi tre anni (65,3% tra i 15 e i 64 anni di età). Le persone in cerca di occupazione si riducono a poco più di 21.000 e il tasso di disoccupazione è pari al 4,2%, il livello più basso degli ultimi sette anni. Nel 2017 si è anche ridotta sensibilmente la disoccupazione giovanile, che si attesta al 14,1% per i giovani attivi di età compresa tra 15 e 24 anni e al 9,7% per i giovani attivi di età compresa da 18 a 29 anni.

Se il mercato del lavoro risulta così essere tornato, dal punto di vista quantitativo, a livelli antecedenti la crisi economica italiana, a livello qualitativo si riscontra una contrazione (-5,1% rispetto al 2016) degli avviamenti complessivi a tempo indeterminato (28.873, equivalenti al 20% degli avviamenti), contrapposto all'aumento di avviamenti sotto forma di diverse forme contrattuali: l'aumento dei tirocini (6.135 pari al +21,9% sul 2016) considerate come esperienze lavorative di formazione, ed una netta crescita degli avviamenti complessivi a tempo determinato (71.297 equivalenti alla metà degli avviamenti, +23,5% sul 2016).

Forze lavoro in provincia di Bergamo, 2008-2017

<i>Valori medi annui (migliaia)</i>	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione di 15 anni e più	886,4	897	904,2	911,5	917,5	924,8	930,4	932,9	935	937,9
Occupati di 15 anni e più	465	460,7	460,5	459,8	449,8	455,5	447,5	457,4	470,1	477,9
In cerca di occupazione di 15 anni e più	14,2	17,5	17,8	19,5	33,3	36,5	35,8	28,2	26,3	21,1

<i>Tassi specifici</i>	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tasso di attività (15-64 anni)	66,9	66,3	66	65,8	66,4	67,1	66	66,6	68,1	68,2
Tasso di occupazione (15-64 anni)	64,9	63,9	63,5	63,1	61,8	62	61,1	62,7	64,4	65,3
Tasso di inattività (15-64 anni)	33,01	33,7	34	34,2	33,6	32,9	34	33,4	31,9	31,8
Tasso di disoccupazione	3	3,7	3,7	4,1	6,9	7,4	7,4	5,8	5,3	4,2
Tasso di disoccupazione (15-24 anni)	8	11,5	11,8	15,3	25,2	29,7	29,4	30,6	25	14,1
Tasso di disoccupazione (18-29 anni)	5,6	7,1	6,8	10,1	16,1	16	18,3	13,7	14,1	9,7

Fonte: dati ISTAT - elaborazione CCIA di Bergamo - anno 2017

Istruzione

All'inizio dell'anno scolastico 2017/2018, sono 169.632 gli studenti iscritti nelle scuole bergamasche, in diminuzione rispetto all'anno scolastico 2016/2017 (170.830 iscritti).

Gli studenti sono così suddivisi: 137.615 alunni nelle scuole statali (in diminuzione rispetto ai 137.785 del 2016/2017), 32.017 alunni nelle scuole paritarie in diminuzione rispetto ai 33.045 del 2016/2017).

Gli studenti disabili salgono a 4.360 unità (erano 4.169 nel precedente anno scolastico), di cui 969 con disabilità grave: fra questi, 60 sono inseriti in dieci scuole potenziate. Per quanto concerne le attività gestite dai Comuni, ovvero assistenza per l'autonomia e la comunicazione, per il vigente anno scolastico si contano circa 2.600 studenti assistiti, per un totale di 30.000 ore stimate di assistenza educativa. A questo dato si aggiunge l'assistenza educativa ai disabili sensoriali, gestita dall'ATS di Bergamo, che conta 135 alunni, dei quali 64 con disabilità visiva e 71 con disabilità uditiva.

TIPOLOGIA DI SCUOLA	ALUNNI	CLASSI	POSTI	di cui ALUNNI DISABILI	di cui POSTI DI SOSTEGNO
Scuola infanzia	9.303	393	965	313	191
Scuola primaria	51.527	2.559	5.165	1.871	936
Scuola di 1° grado	31.070	1.435	3.375	1.376	665
Scuola di 2° grado	45.715	1.912	4.118	800	388
TOTALE	137.615	6.299	13.623	4.360	2.180

Fonte: USR Lombardia – Ufficio III Ambito Territoriale di Bergamo – anno 2017

Povertà

Nel settembre 2016 è stato introdotto nella nostra provincia il SIA-Sostegno per l'Inclusione Attiva, prima misura nazionale di contrasto alla povertà, che prevedeva l'erogazione di un beneficio economico (Carta SIA) alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente fosse minorenne o nelle quali fosse presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente doveva aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti Territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (Centri per l'Impiego, servizi sanitari, scuole) e con i soggetti del Terzo Settore, le parti sociali e tutta la comunità. Nel periodo compreso tra settembre 2016 e ottobre 2017 sono state presentate ai Comuni afferenti ai 14 Ambiti Territoriali 2.381 domande di richiesta del beneficio, delle quali 876 (37%) sono state accettate ai fini dell'ottenimento del contributo.

Dal 1° gennaio 2018 il SIA è stato sostituito dal Re.I.-Reddito di Inclusione, una misura di contrasto alla povertà dal carattere universalistico, subordinata alla valutazione della condizione economica. Il Re.I. costituisce un livello essenziale di assistenza sociale (LIVEAS) e quindi assume i connotati di un provvedimento a carattere strutturale.

Si stima che, dalle famiglie bergamasche, perverranno circa 4500 richieste.

I Servizi Sociali

Secondo quanto stabilito dalla L. 328/2000 e dalla L.r. 3/2008, i Comuni singoli o associati concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle Unità di Offerta Sociali e Sociosanitarie, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione. Le principali aree sono le seguenti:

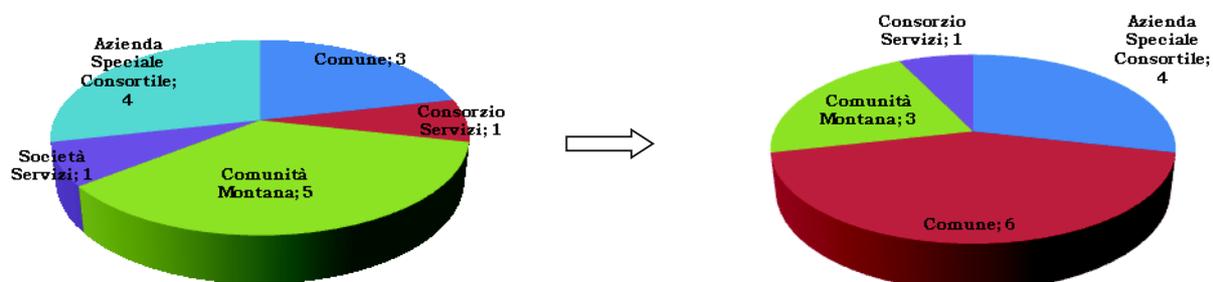
AREA DI INTERVENTO		FINALITÀ DI INTERVENTO	TIPOLOGIE DI PRESTAZIONE
Cittadinanza	PREVENZIONE E PROMOZIONE	Servizi sociali che si rivolgono a più tipologie di utenti: attività generali svolte dai Comuni e costi sostenuti per esenzioni e agevolazioni offerte agli utenti delle diverse aree.	Pronto intervento sociale. Segretariato sociale. Servizio sociale professionale, sostegno al reddito, contributi per alloggio, mensa e trasporto.
Famiglia e minori		Interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori.	Sostegno educativo scolastico. Sostegno socio-educativo territoriale e/o domiciliare, affido. Servizi semiresidenziali: asili nido, ludoteche, centri di aggregazione per bambini e ragazzi, centri diurni estivi. Servizi residenziali: case famiglia, comunità alloggio, appartamento. Contributi scolastici per mensa e trasporto.
Disabilità		Interventi e servizi a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale	Servizio educativo domiciliare. Sostegno socio-educativo scolastico, accompagnamento e trasporto scolastico, voucher, assegni di cura o buoni sociosanitari, mensa, trasporto. Servizi semiresidenziali: centri diurni, soggiorni estivi. Laboratori protetti. Inserimento lavorativo. Servizi residenziali: case alloggio, residenze disabili.
Anziani		Interventi e servizi mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorirne la mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. In quest'area rientrano anche i servizi e gli interventi a favore di anziani affetti dal morbo di Alzheimer e le prestazioni rivolte agli anziani non autosufficienti.	Voucher, assegni di cura o buoni socio-sanitari, mensa, trasporto sociale, telesoccorso, teleassistenza, fornitura di pasti e/o lavanderia a domicilio, centri sociali e di aggregazione, soggiorni estivi. Assistenza domiciliare. Assistenza domiciliare integrata. Servizi semiresidenziali: centri diurni. Servizi residenziali: case di riposo.
Salute Mentale		Interventi e servizi per l'integrazione sociale e lavorativa.	Inserimento lavorativo. Sostegno al reddito. Contributi per l'alloggio. Residenzialità leggera.
Dipendenze		Interventi e servizi rivolti a persone dipendenti da alcool e droghe.	Inserimento lavorativo. Sostegno al reddito. Contributi per l'alloggio.
Immigrazione		Interventi e servizi finalizzati all'integrazione sociale, culturale ed economica degli stranieri.	Servizi residenziali: case famiglia, appartamento. Inserimento lavorativo. Percorsi formativi.
Povertà e disagio adulti		Interventi e servizi per ex detenuti, donne maltrattate, persone senza dimora, indigenti e persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.	Mensa e trasporto sociale. Inserimento lavorativo: borsa lavoro. Servizi residenziali: dormitori, appartamenti protetti.

Aree e finalità di intervento nell'area sociale, anno 2017 (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci ATS Bergamo)

Le forme di gestione

I Servizi Sociali possono essere gestiti in forma singola o associata (L. 328/2008 e L.r. 3/2008).

Nel territorio dell'ATS di Bergamo la forma associata per la gestione dei Piani di Zona ha avuto la seguente evoluzione dal 2010 al 2018:



Enti Gestori anno 2010 (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

Enti Gestori anno 2018 (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

La situazione attuale è la seguente, riportata in tabella:

AMBITO TERRITORIALE/DISTRETTUALE	ENTE GESTORE
Bergamo	Comune capofila
Grumello del Monte	Comune capofila
Valle Seriana Superiore e Val di Scalve	Comune capofila
Valle Seriana	Comune capofila
Valle Cavallina	Consorzio Servizi
Valle Imagna e Villa d'Almè	Azienda Speciale Consortile
Alto Sebino	Comunità Montana
Dalmine	Comune capofila
Monte Bronzone e Basso Sebino	Comunità Montana
Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	Azienda Speciale Consortile
Romano di Lombardia	Azienda Speciale Consortile
Valle Brembana	Comunità Montana
Seriate	Comune capofila
Treviglio	Azienda Speciale Consortile

Enti Gestori anno 2018 (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

I fruitori dei servizi

Di seguito sono elencati, per le diverse aree di intervento sociale, i numeri dei fruitori e le tipologie di servizio.

AREA INTERVENTO	N. PERSONE
Area Minori	34.836
Area Anziani	28.633
Area Disabili	6.869
Area Emarginazione - Povertà	4.902
Area Immigrazione	2.320
Area Dipendenze	636
Area Salute Mentale	87

Dati Fondo Sociale Regionale - Consuntivo 2015, anno 2016
(Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci - ATS Bergamo)

<u>Area Minori</u>	<u>Persone</u>	<u>Area Anziani</u>	<u>Persone</u>
Centri ricreativi diurni	9.328	Trasporto sociale	10.992
Spazi ricreativi/aggregativi	4.724	Centri sociali per anziani	3.500
Centri di Aggregazione Giovanile	4.256	Servizio pasti a domicilio	2.600
Asili nido	1.814	Assistenza domiciliare	2.243
Assistenza economica generica	2.965	Compartecipazione Spesa Sociale/Sanitaria	1.165
Iniziative di prevenzione e promozione	2.761	Assistenza economica generica	822
Sportello sociale	925	Sportello sociale	323
Canoni di locazione ed utenze domestiche	1.889	Telesoccorso e teleassistenza	495
Centri Prima Infanzia	807	RSA	431
Assistenza domiciliare minori	990	RSD	155
Servizio Tutela Minori	512	Altri interventi	8.237
Inserimenti lavorativi	710	Area Emarginazione-povertà	Persone
Comunità alloggio	362	Canoni di locazione	1.519
Altri interventi	2.793	Assistenza economica generica	1.016
Area Disabili	Persone	Centri di ascolto	391
Assistenza educativa	2.215	Servizi di accoglienza diurni/notturni	290
Trasporto sociale	2.192	Interventi di strada	282
Servizi di Formazione all'Autonomia	402	Servizi residenziali	253
Sportello sociale	360	Inserimenti lavorativi	224
Assistenza domiciliare	328	Altri interventi	927
Assistenza economica generica	293	Area Immigrazione	Persone
Inserimenti lavorativi	224	Sportello sociale	1.745
Centri Socio Educativi	166	Servizi di accoglienza diurni/notturni	297
Altri interventi	689	Mediazione culturale	189
Area Salute Mentale	Persone	Altri interventi	89
Interventi sociali	33	Area Dipendenze	Persone
Assistenza economica generica	18	Interventi per progetto	600
Canoni di locazione	13	Sportello sociale	14
Inserimenti lavorativi	8	Altri interventi	22
Trasporto sociale	6		
Residenzialità leggera	4		
Altri interventi	5		

Dati Fondo Sociale Regionale - Consuntivo 2015, anno 2016
(Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci - ATS Bergamo)

Si rileva che nelle aree di intervento sotto elencate i fruitori beneficiano principalmente dei servizi indicati:

- **Area Minori:** in quest'area vengono erogati principalmente servizi di carattere educativo, preventivo e promozionale (per il 57% Centri Ricreativi Diurni, Spazi Ricreativi, Centri di Aggregazione Giovanile, Asili Nido);

- **Area Anziani:** il servizio fornito è prevalentemente di carattere assistenziale e logistico (per il 38% Trasporto Sociale);
- **Area Disabili:** gli interventi principali sono di carattere socio-educativo finalizzati all'autonomia personale (per il 32% assistenza educativa) e di carattere assistenziale e accompagnamento/logistica (per il 31% Trasporto sociale);
- **Area Emarginazione e Povertà** sono erogate principalmente prestazioni di assistenza economica e contributiva (per il 51%);
- **Area Immigrazione:** il servizio principale è quello di prima accoglienza (per il 73%);
- **Area Salute Mentale e Dipendenze:** sono erogati principalmente progetti individuali per la Salute Mentale (per il 37%) e progettualità integrate specifiche su singoli soggetti nell'area delle Dipendenze (per il 94%).

Nel contesto delle progettualità individuali prosegue il lavoro di informatizzazione dei Servizi Sociali con lo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata (CSI).

NUMERO CARTELLE SOCIALI PER AMBITO TERRITORIALE AL 31.12.2017	Bergamo	5423*	Val Seriana	5877
	Dalmine	4585	Val Seriana Superiore	1926
	Seriate	2981	Valle Brembana	812
	Grumello	1256	Valle Imagna	970
	Val Cavallina	6178	Isola Bergamasca	3253
	Basso Sebino	2303	Treviglio	1959*
	Alto Sebino	1269	Romano di Lombardia	1333

*Nel dato sono comprese le cartelle sociali del Comune di Bergamo per l'Ambito di Bergamo, del Comune di Treviglio per l'Ambito di Treviglio e l'Ambito Territoriale Isola Bergamasca che hanno in uso un software gestionale diverso da quello provinciale.

CSI- Health Portal anno 2017
(Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

Unità di Offerta Sociali

La risposta ai bisogni di assistenza delle persone e delle famiglie è fornita dai Comuni/Ambiti Territoriali tramite un sistema integrato di servizi, prestazioni, sostegni economici e strutture territoriali (domiciliari, diurne e residenziali).

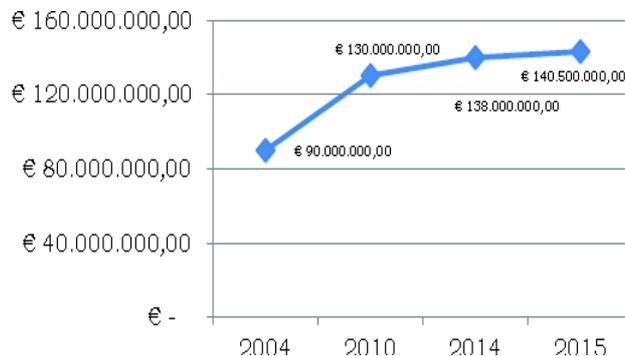
Di seguito le Unità di Offerta Sociale dell'ATS di Bergamo.

Area	Tipologia di servizio	Numero Unità d'Offerta	Numero posti
Anziani	Centri Diurni Anziani	2	100
Anziani	Alloggi protetti anziani	4	66
Anziani	Case albergo	9	81
Disabili	Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA)	29	507
Disabili	Centri Socio-Educativi	16	205
Disabili	Comunità alloggio disabili	5	33
Disabili	Alloggi per l'autonomia	6	25
Minori	Asili nido	181	4.818
Minori	Micro nidi	38	304
Minori	Nidi famiglia	27	75
Minori	Centri Ricreativi Diurni	530	59.634
Minori	Centri di Aggregazione Giovanile	14	408
Minori	Centri prima infanzia	5	162
Minori	Comunità educative	13	163
Unità d'Offerta sperimentali		8	128

Unità di offerta sociali anno 2017
(Fonte: AFAM – elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

Investimenti per il sociale

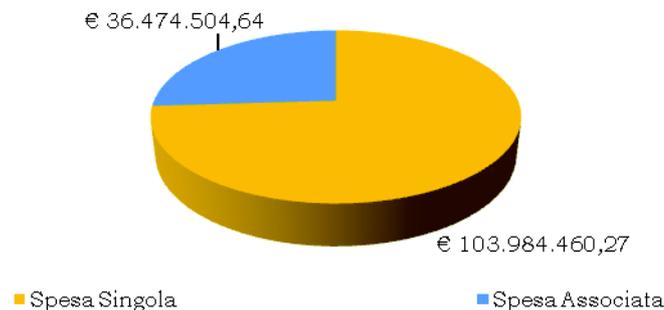
Nei 242 Comuni del territorio dell'ATS di Bergamo la spesa per i Servizi Sociali è pari a 140,5 milioni di Euro, corrispondenti all'11,2% della spesa sociale lombarda (consuntivo 2015 – anno 2016).



Andamento Spesa Sociale 2004-2015, anno 2016 (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci ATS Bergamo)

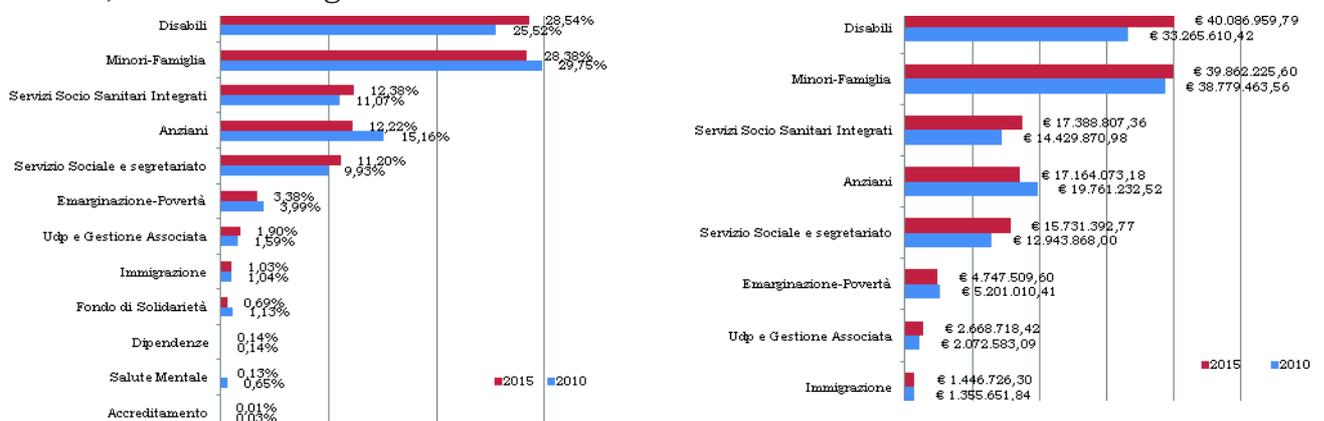
Si è assistito, negli ultimi anni, ad un sostanziale aumento della spesa, con un incremento superiore al 10% rispetto al 2010.

Secondo i dati a consuntivo del 2015, le singole Amministrazioni comunali hanno impiegato le risorse per il 26% in forma associata e per il 74% in forma singola (il dato è in leggero incremento rispetto al 2010, nel quale si è osservato un impiego del 24% in forma associata e del 76% in forma singola).



Spesa Sociale Consuntivo 2015, anno 2016 (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

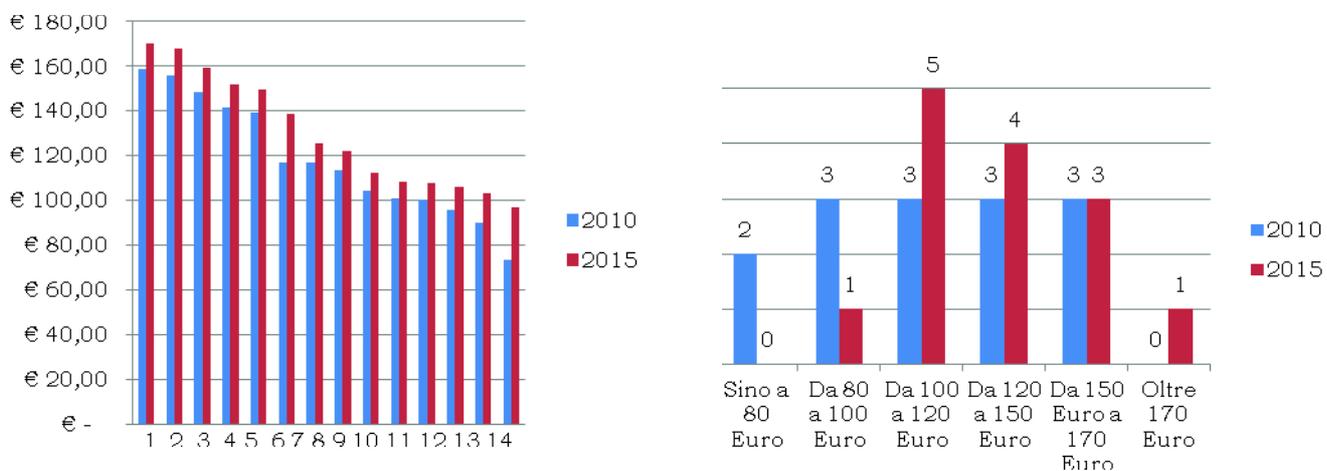
Nei grafici seguenti sono indicate le percentuali e le risorse destinate alle principali aree di intervento: dal 2010 al 2015 si rilevano un aumento delle risorse utilizzate nelle aree Disabilità, Minori e Famiglie e una diminuzione delle risorse utilizzate nell'area Anziani.



Spesa Sociale Consuntivo 2010 e 2015, anno 2016 (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

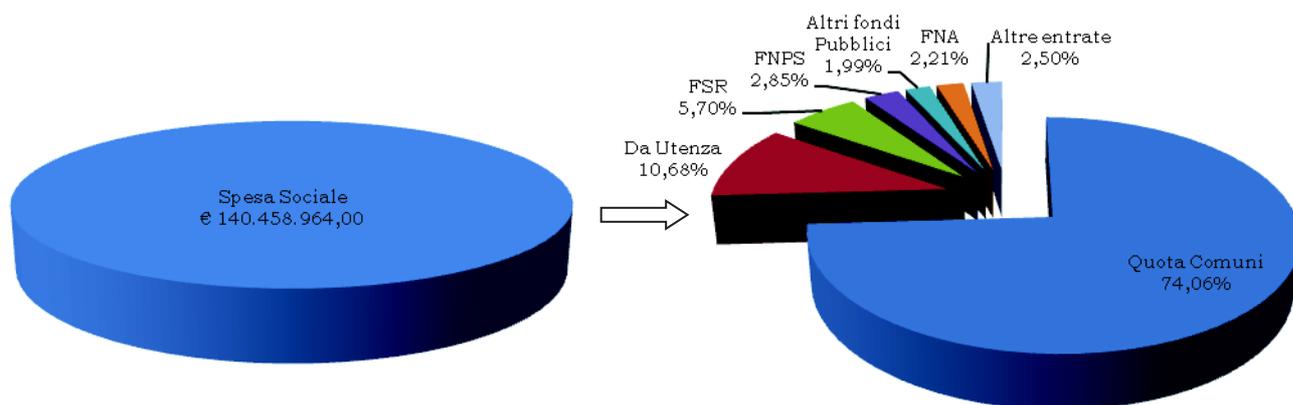
A livello provinciale si è passati da una spesa pro capite media per abitante di 119,90 euro nel 2010 a 126,31 euro nel 2015.

Nei grafici seguenti è rappresentata la situazione dei 14 Ambiti Territoriali, dove emergono notevoli differenze tra le diverse realtà, pur rilevando un lento ma progressivo allineamento nell'evoluzione dei dati economici della spesa sociale dal 2010 al 2015.



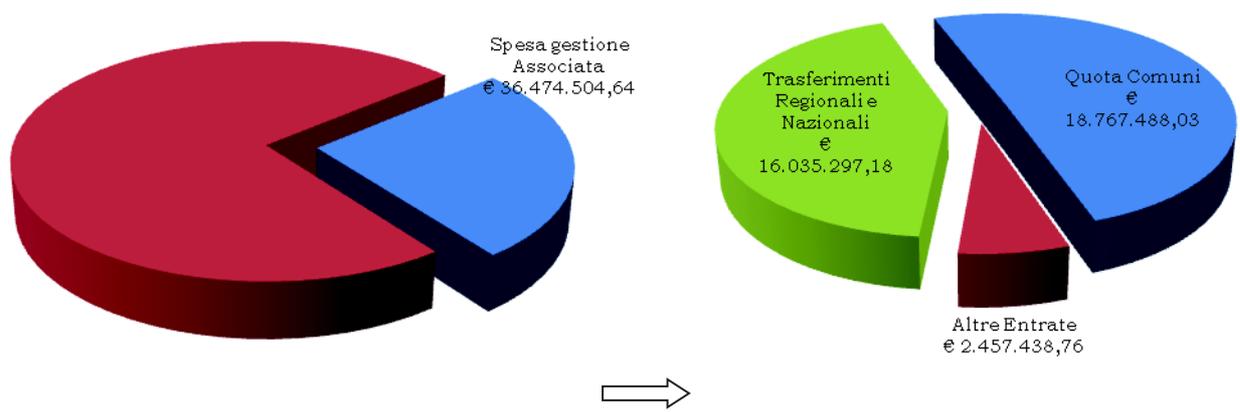
Spesa pro capite Ambiti Territoriali 2010-2015, anno 2016 (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

La copertura complessiva dell'investimento sociale pari a 140,5 milioni di euro è garantita per il 74,06% dai Comuni stessi, dal 10,68% dalla compartecipazione alla spesa da parte del cittadino, e dal restante 15% da trasferimenti nazionali e regionali a favore dei Comuni associati.



Spesa sociale 2010-2015, anno 2016. (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

La copertura della spesa a livello di Comuni associati – Ambiti Territoriali pari a 36.474.504,64 euro è composta per il 43% da trasferimenti regionali e nazionali, per il 51% dai Comuni stessi e per il restante 7% da altre entrate (vd. grafico seguente).



Spesa sociale 2010-2015, anno 2016. (Fonte: elaborazione Ufficio Sindaci – ATS Bergamo)

INDIRIZZI PROGRAMMATORI DEI PIANI DI ZONA 2018-2020

Il Prologo provinciale della precedente triennalità indicava nella sostenibilità economica, nell'integrazione e nella prevenzione i tre assi principali della programmazione locale: obiettivi ambiziosi, di carattere principalmente tecnico-operativo, finalizzati a sostenere il sistema di welfare locale minacciato dalle pesanti conseguenze della crisi economica e sociale che ha investito anche la fiorente provincia bergamasca.

Oggi, nonostante una discreta risposta a livello economico ed una condizione occupazionale che, almeno quantitativamente, ha quasi raggiunto i livelli pre-crisi, si accentua comunque la pressione sui servizi sociali per l'aumento delle persone che si ritrovano in condizione di bisogno a causa dell'indebolimento della famiglia, della continua erosione delle reti comunitarie di relazione, della longevità delle persone unita alla riduzione della natalità, alla precarizzazione del lavoro e ad un ascensore sociale immobile.

Per risolvere gli squilibri causati dalla globalizzazione e per arginare tutti questi fattori che hanno ormai profondamente mutato anche il panorama demografico e sociale della nostra realtà provinciale, non possono bastare rimedi esclusivamente economici, perché in questo contesto qualche decimale in più di PIL serve a poco se non è in grado di incidere in senso migliorativo sulle condizioni di vita delle persone, soprattutto giovani, sui redditi, sulle condizioni di povertà.

La società sperimenta oggi un "malessere sociale" che va ben al di là del bisogno concreto provocato da una condizione patologica o di disagio conclamato (disabilità, dipendenza, richiesta di tutela...): persone sempre più anziane con pensioni al minimo, famiglie monogenitoriali che devono sostenere la complessità della vita, famiglie che hanno osato avere più di due figli e ne sopportano i costi, giovani che non riescono ad emergere dalla precarietà e si vedono costretti ad emigrare in cerca di sicurezza, manifestano un disagio esteso ed articolato che si avverte soprattutto in termini di scontentezza e collera, di confronto continuo con l'altro, soprattutto se diverso da noi, facendo emergere una richiesta e un bisogno di protezione sociale di fronte all'incremento delle disuguaglianze e all'incertezza dei tempi che portano con sé una forte mancanza di fiducia e di aspettative verso il futuro.

Siamo convinti che il sociale rimanga un fondamentale nodo di coesione per creare legami tra le persone e riuscire a rispondere a questo bisogno di protezione espresso dalle comunità: l'esperienza dei Comuni associati per la gestione dei servizi sociali negli Ambiti Territoriali, sia pur per molti versi ancora incompleta, dimostra almeno nell'ATS di Bergamo che l'unificazione degli intenti, dei processi e delle risorse alimenta la ricomposizione delle politiche e degli interventi, riuscendo così ad essere incisiva ed inclusiva nelle dinamiche sociali e comunitarie.

I servizi sociali, che rappresentano una sorta di front-office dei bisogni, sono un implacabile osservatorio di questi meccanismi sociali in evoluzione ma non sono attrezzati per rispondervi, essendo totalmente assorbiti dalla necessità di erogare interventi di tutela alle fasce "certificate" come deboli: riescono ad occuparsi dell'utenza "classica" ma non hanno le risorse per affrontare i problemi emergenti e ancora difficilmente codificabili che interessano platee sempre più ampie.

E' evidente che in un contesto di questo genere le comunità locali, i Comuni in particolare, sono supportati poco e male dalle miriadi di iniziative promosse dal legislatore nazionale o regionale per tamponare le situazioni sopracitate: misure e bonus sono impegni lodevoli, ma non lo è la loro natura a spot o sperimentale che inevitabilmente riconosce e remunera, di volta in volta, categorie diverse di bisogno, rendendo impossibile un risolutivo cambiamento di status.

Una risposta pubblica al bisogno con un'impostazione di tipo burocratico-amministrativo finisce per indebolire invece che semplificare: altrimenti detto, la frammentazione delle risorse e il fatto che esse vengano vincolate, nel loro utilizzo, dalla loro provenienza, non permette di attuare una programmazione flessibile libera di variare al variare dei bisogni reali.

Di fronte a questa realtà, pur nei limiti delle nostre possibilità giuridiche, come Conferenza dei Sindaci continueremo quindi a rivendicare presso il legislatore nazionale e regionale:

- più autorevolezza e più centralità dei territori,
- unitarietà delle iniziative e dei provvedimenti in campo sociale,
- il conferimento di risorse indistinte ai territori perché possano essere destinati allo sviluppo degli interventi e dei servizi sociali senza vincoli di destinazione,
- un minor peso amministrativo dei diversi provvedimenti.

Con la nuova organizzazione della Conferenza, articolata in Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci che presidia le tematiche a valenza provinciale, Assemblee dei Sindaci dei Distretti più attente ai processi di integrazione e alle azioni di area vasta, Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali come *core* della gestione dei servizi e degli interventi, a fronte delle necessità sinora osservate ci impegnamo a:

- mantenere un indirizzo comune di politica sociale in una dimensione polifonica fortemente territoriale e di prossimità del servizio sociale in integrazione *in primis* con il settore sociosanitario, quindi l'ATS, ma anche con il mondo del lavoro, dell'istruzione, della casa, in una visione globale ed inclusiva del welfare,
- portare avanti l'associazione delle risorse, dei processi e dei servizi dei singoli Comuni,
- rendere più efficiente, più efficace e più equa l'operatività dei servizi sociali, introducendo e rafforzando elementi gestionali, organizzativi, manageriali e potenziando il sistema delle conoscenze e l'informatizzazione.

Convinti della forza di questa visione in grado di dare vita, come dimostrano i fatti, ad un percorso virtuoso, il documento programmatico 2018-2020 della Conferenza dei Sindaci dell'ATS di Bergamo ha l'ambizione di compiere un ulteriore salto di qualità, ovvero **delineare la linea di politica sociale della prossima triennalità** che, seppur vincolata allo sviluppo legislativo e normativo che Stato e Regione definiranno, si baserà nella sua azione locale sulla seguente *vision* e sulla sua relativa *mission*:

- ***Vision*: “Le politiche sociali sono una leva fondamentale per lo sviluppo del welfare locale”**. Il benessere e la coesione sociale hanno la capacità di generare elementi essenziali per lo sviluppo di un welfare locale (capitale economico, relazionale e sociale) attraendo nei territori persone e capitali, smuovendo risorse produttive, creando mobilità sociale e nuovi sistemi di conoscenza.
- ***Mission*: “Promuovere e sostenere i Comuni associati negli Ambiti Territoriali/distrettuali nella gestione delle politiche e degli interventi sociali”**. La prospettiva è la costruzione di un welfare di comunità nel quale i diversi attori pubblici e privati del territorio condividano l'obiettivo di migliorare le condizioni sociali e valorizzare i beni condivisi attraverso la programmazione, la gestione, le risorse comuni.

Tutto questo, naturalmente, in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate alla Conferenza dei Sindaci – Consiglio di Rappresentanza e alle sue articolazioni (Assemblee dei Sindaci del Distretto e Assemblee dei Sindaci dell'Ambito distrettuale) già delineate nella L.r.23/2015, con Delibera regionale 5507/2016 e la conseguente approvazione regolamentare approvata il 12.10.2016 dalla Conferenza dei Sindaci (Regolamento di

funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale – art. 20, L.r. 33/2009 – art. 7 D.g.r. 5507/2016).

Il Prologo provinciale e distrettuale ai Piani di Zona 2018-2020, quindi, in coerenza con la *vision* e la *mission* definite, in una prospettiva di flessibilità di percorso, si caratterizza principalmente come elemento programmatico provinciale e distrettuale dei processi e delle politiche sociali, attraverso:

- il proposito di dare piena attuazione agli assetti istituzionali previsti dalla L.r. 23/2015,
- la promozione di un processo di rinnovamento ed innovazione dei servizi sociali,
- la cura dell'integrazione,
- l'impulso alla digitalizzazione,
- l'impegno a realizzare progettualità comuni in area distrettuale.

I principali beneficiari dell'effetto di tali azioni a livello territoriale, di programmazione locale e di lavoro sociale, dovranno essere le **famiglie** e le **comunità locali**.

OBIETTIVI PROVINCIALI E DISTRETTUALI DEI PIANI DI ZONA 2018-2020

Il quadro delle conoscenze identifica a livello provinciale, come processi sociali di lungo corso seppur con delle differenze territoriali significative, i seguenti fenomeni:

- longevità e denatalità;
- precarizzazione dei percorsi di vita;
- impoverimento delle reti familiari e sociali.

In relazione a ciò, a fronte di una generale situazione di benessere sociale ed economico, nella provincia permangono e si manifestano importanti criticità di bisogno sociale espresso, quali:

- la gestione della cronicità;
- l'incremento della povertà;
- l'aumento delle situazioni di fragilità.

I provvedimenti nazionali e regionali che agiscono a contrasto delle situazioni descritte sono indirizzati, per la parte di competenza, ai servizi sociali comunali con delle modalità che sono caratterizzate da:

- un orientamento prevalentemente prestazionale;
- un'accentuata frammentazione delle azioni e degli interventi;
- un eccessivo peso rendicontativo - amministrativo delle misure gestite.

Tutto ciò in un quadro normativo – regolamentare, sia nazionale che regionale, in continua e perenne evoluzione.

In questo contesto caratterizzato da un'ampia fluidità delle indicazioni normative ed operative, la **Conferenza dei Sindaci** definisce la propria *vision* **“le politiche sociali sono una leva fondamentale per lo sviluppo del welfare locale”** e la relativa *mission* **“promuovere e sostenere i Comuni associati negli Ambiti Territoriali/distrettuali nella gestione delle politiche e degli interventi sociali”** delineando in una prospettiva di flessibilità dei percorsi la **linea di programmazione strategica territoriale per i Piani di Zona 2018-2020**, da realizzarsi attraverso i seguenti **5 obiettivi**:

1. relazioni istituzionali,
2. innovazione sociale,
3. integrazione,
4. digitalizzazione,
5. lavoro in comune.

1. Relazioni istituzionali

Risponde al ridisegno degli assetti istituzionali conseguenti principalmente alla riforma sociosanitaria lombarda con l'esigenza di dare piena realizzazione a quanto enunciato dalla norma sul ruolo e sulle competenze delle rappresentanze dei Sindaci, traducendo, tra l'altro, in termini organizzativi, i compiti delineati dalla Conferenza dei Sindaci per le proprie articolazioni territoriali: Assemblee del Distretto, Assemblee dell'Ambito Territoriale/distrettuale.

2. Innovazione Sociale

Risponde al bisogno di sperimentare e sviluppare risposte nuove a bisogni sociali emergenti accompagnando processi organizzativi dei servizi, promuovendo nuove modalità di intervento, favorendo l'imprenditorialità sociale, la generatività delle prassi, la valutazione degli interventi, la creazione di network collaborativi.

3. Integrazione

Risponde al bisogno di orientare il lavoro sulla persona e sulla comunità, sui loro bisogni nell'ottica della globalità e della complessità, favorendo l'integrazione dei processi operativi delle diverse organizzazioni. Nella declinazione sociosanitaria è il passaggio dalla cura al prendersi cura della persona in una visione di sistema integrato di protezione sociale.

4. Digitalizzazione

Risponde al bisogno di supportare ed accompagnare i processi di cambiamento, rendendo sostenibile e comprensibile il flusso delle informazioni. La digitalizzazione dei processi, se diffusa e disponibile, diminuisce la frammentazione e favorisce l'utilizzo di strumenti condivisi, l'uniformità delle prassi, dei linguaggi, lo scambio e l'utilizzo delle informazioni, la disponibilità di dati per alimentare il sistema delle conoscenze.

5. Lavoro in comune

Risponde da una parte alle sollecitazioni della L.r.23/2015 e delle Linee guida regionali per la programmazione locale nella direzione di una maggiore integrazione, dall'altra riconosce l'azione dell'Assemblea dei Sindaci di Distretto nella prospettiva di creazione di aree comuni di interventi sovra-Ambito.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1 - RELAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE

La L.r. 33/2009, così come modificata dalla L.r. 23/2015, all'art. 20 stabilisce che le Conferenze dei Sindaci:

- a) formulano, nell'ambito della programmazione territoriale dell'ATS di competenza, proposte per l'organizzazione territoriale dell'attività socio-sanitaria e socio-assistenziale, con l'espressione di un parere sulle linee guida per l'integrazione socio-sanitaria e sociale. Partecipano inoltre alla definizione dei piani socio-sanitari territoriali all'interno delle cabine di regia di cui all'articolo 6, comma 6, lettera f);
- b) partecipano alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di competenza delle ATS con particolare riferimento a quelli relativi alle ASST;
- c) promuovono l'integrazione delle prestazioni e/o delle funzioni sociali, con le funzioni e/o le prestazioni dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria anche favorendo, a tal fine, la costituzione tra i comuni di enti o soggetti aventi personalità giuridica;
- d) esprimono il proprio parere sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie.

La Conferenza dei Sindaci, in coerenza con quanto previsto da Regione Lombardia con D.g.r. 5507/2016, il 12 Ottobre 2016 ha approvato un Regolamento di funzionamento delle proprie articolazioni territoriali definendo per i diversi livelli istituzionali compiti, ruolo e governance:

- il Consiglio di Rappresentanza è la sede della sintesi provinciale delle politiche sociali e garante del livello d'integrazione delle stesse con la sanità e gli altri settori del welfare;
- le Assemblee dei Sindaci di Distretto sono il "luogo" del raccordo e dell'interazione della programmazione sociale territoriale con quella sanitaria e socio-sanitaria;
- le Assemblee dei Sindaci dell'Ambito Territoriale sono il "centro" nevralgico dei Piani di Zona e della gestione associata dei servizi sociali.

OBIETTIVO NEL TRIENNIO

- ✓ Piena attuazione delle indicazioni contenute nella L.r. 23/2015, rispetto ai ruoli previsti e alle competenze attribuite alle rappresentanze dei Sindaci.

AZIONI PRINCIPALI

1. Mantenere stabili confronti con la Direzione ATS al fine di raccordare le necessità dell'integrazione e del funzionamento della rete sanitaria e socio-sanitaria con quella sociale, anche attraverso la Cabina di Regia, coerentemente ai bisogni espressi dal territorio;
2. Proposta di costituzione di uno spazio istituzionale di confronto periodico e stabile tra il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto, la Direzione ATS e le Direzioni ASST, finalizzato alla definizione degli obiettivi programmatici riferiti all'integrazione socio-sanitaria per il territorio di competenza;

3. Confronto sistematico sui principali temi di sviluppo del welfare provinciale e locale, con particolare riferimento alle politiche sociali, con i principali stakeholders del territorio.

GOVERNANCE

Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti
Direzione Generale ATS

ULTERIORI SOGGETTI COINVOLTI

Presidenti Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali (Azioni n.1 e n.3)
Direzioni ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest (Azioni n.2 e n.3)
Consulta di Orientamento*** (Azione n.3)

***(ne fanno parte: ATS, ASST, Provincia di Bergamo, Diocesi di Bergamo, Ufficio Scolastico Territoriale, Università, Prefettura, Federsolidarietà – Confcooperative, Legacoop Bergamo, Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, Organizzazioni Sindacali, Forum Associazioni Volontariato Socio-Sanitario Bergamasche, Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione, Forum provinciale delle associazioni familiari, Centro Servizi Volontariato di Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO N.2 – INNOVAZIONE SOCIALE

DESCRIZIONE

Definiamo innovativa un'azione che risponde in modo nuovo ad un bisogno: nel sociale, l'innovazione non riguarda solo la risposta data al bisogno stesso ed il fatto che essa possa essere più efficace delle soluzioni esistenti, ma si allarga al valore che essa è in grado di creare nella collettività, attivando nuove relazioni e sempre nuove collaborazioni.

L'impatto positivo che l'innovazione produce è tanto più esteso quanto più ampio ed efficace è il coinvolgimento degli attori che a vario titolo si impegnano ogni giorno in iniziative che promuovono il miglioramento sociale (pubblico, privato, volontariato...) facendo nascere nuove forme di collaborazione che portano realtà diverse ad allinearsi su una medesima linea di partenza per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Regione Lombardia, nel documento "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020" – D.g.r. 7631/2017, sottolinea la rilevanza dell'innovazione sociale come strumento strategico per il potenziamento del sistema di welfare, poiché essa è un modello di azione che può coniugare un miglior utilizzo delle risorse a disposizione, potenziare la sinergia tra gli attori e negli interventi, fornire flessibilità nelle risposte e mettere realmente al centro del sistema il cittadino fragile e la sua famiglia.

L'innovazione è qui intesa inoltre come azione di accompagnamento ai processi programmatori ed organizzativi dei servizi e degli operatori sociali al fine di accrescere nel sistema, in un'ottica di equità ed uniformità, capacità progettuali, connessioni, integrazione, relazioni, risorse in termini di conoscenza, competenza, valutazione; innovazione come esigenza di riorganizzazione dei servizi a fronte delle insistenti attese sociali, come elemento per perseguire maggiore efficienza ed efficacia degli interventi, attraverso razionalizzazioni gestionali, miglior utilizzo delle competenze e delle conoscenze, capacità di costruire "rete" e produrre servizi e condizioni per la tutela dei diritti delle persone fragili e vulnerabili.

OBIETTIVO NEL TRIENNIO

- ✓ Favorire processi unitari e diffusi di gestione dell'accoglienza, dell'analisi, dell'orientamento della presa in carico e della valutazione, anche in termini di impatto, dei servizi e degli interventi sociali;
- ✓ Accompagnare il processo organizzativo degli Ambiti Territoriali/distrettuali sul riordino del servizio sociale territoriale, in particolare sul tema dell'inclusione sociale - povertà;
- ✓ Promuovere azioni per lo sviluppo di un welfare generativo e comunitario.

AZIONI PRINCIPALI

1. Accrescere tra gli Ambiti Territoriali/distrettuali il sistema delle conoscenze per gestire in modo efficace i dati conosciuti anche ai fini della programmazione, favorire la diffusione e l'applicazione delle best practices territoriali, la rivisitazione e la costruzione di modelli operativi di valutazione dei processi pianificatori e degli interventi sociali;
2. Verificare e monitorare l'applicazione delle linee guida approvate a livello provinciale (ISEE, appalti...);

3. Favorire la partecipazione a bandi in area sociale in una logica di “rete” provinciale e territoriale;
4. Formazione ed accompagnamento di supporto agli Ambiti Territoriali/distrettuali sulla gestione associata ed organizzativa dei nuovi servizi per l’Inclusione sociale (Re.I., progettualità sulle povertà, contrasto alla marginalità sociale, senza dimora, reinserimento sociale detenuti, vittime della tratta, ...);
5. Implementare la partnership progettuale con la Fondazione della Comunità Bergamasca onlus: promuovere un primo censimento delle attività identificate come generative nei territori.

GOVERNANCE

Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
 Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti
 Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali

ULTERIORI SOGGETTI COINVOLTI

Uffici di Piano Ambiti Territoriali/distrettuali (Azioni n.1, n.2, n.3, n.4, n.5)
 ATS di Bergamo – Direzione Sociosanitaria, Dipartimento PIPSS, Distretti (Azioni n.1, n. 4, n. 5)
 Fondazione Comunità Bergamasca onlus (Azione n.5)
 Soggetti del Terzo Settore (Azione n. 5)

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 – INTEGRAZIONE

DESCRIZIONE

L'integrazione può essere intesa, alla luce delle evoluzioni normative degli ultimi anni, come la capacità delle diverse reti di lavorare in una logica sinergica e cooperativa, costruendo filiere di servizi e di interventi coerenti e capaci di promuovere un modello di welfare che sostenga le persone fragili, affiancando sia loro che, ove presenti, i rispettivi nuclei familiari, in modo integrato e con continuità garantita nel tempo. Tutto questo dovrebbe auspicabilmente avvenire in un processo virtuoso volto ad evitare duplicazioni di interventi e promuovere la razionalizzazione delle risorse professionali e finanziarie.

Regione Lombardia, nel "Documento Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020" – D.g.r. 7631/2017, prescrive che la programmazione triennale venga gestita in auspicabile integrazione non solamente con il sistema sanitario e sociosanitario, ma anche con le politiche del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione, dell'educazione, della casa, della sicurezza e della pianificazione territoriale.

I nuovi Piani di Zona 2018-2020 sono chiamati quindi a connettersi con i nuovi provvedimenti nazionali (Dopo di Noi e il Reddito di Inclusione) e regionali (welfare abitativo).

OBIETTIVO NEL TRIENNIO

- ✓ Implementare il necessario livello d'integrazione sociosanitaria per le seguenti aree di attività: sistema delle conoscenze comune, prevenzione e promozione della salute, valutazione multidimensionale, Salute mentale (psichiatria, neuropsichiatria infantile, dipendenze), Consultori familiari, Tutela dei minori, Disabilità, Dopo di Noi, Non Autosufficienza, Cronicità, Marginalità, Dimissioni protette;
- ✓ Promuovere la costituzione di network integrati per favorire il coordinamento tra le politiche e gli interventi promossi dai diversi settori del welfare (sociale, salute, lavoro, formazione, educazione, sicurezza, casa).

AZIONI PRINCIPALI

1. Sistema delle conoscenze: raccolta e verifica dei dati in collaborazione con il Servizio Epidemiologico Aziendale e l'Osservatorio per la programmazione di ATS Bergamo;
2. Attività di Promozione alla Salute per il benessere delle comunità locali: collaborazione con i servizi del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, i Distretti, il Comitato rete territoriale prevenzione di ATS Bergamo e la rete territoriale Conciliazione Vita e Lavoro;
3. Prosieguo dei lavori a livello provinciale sulle unità di offerta sociosanitaria, in particolare sui CDD per possibili gestioni flessibili;
4. Formulazione di un'agenda dei lavori a livello distrettuale, con ASST competenti per territorio, sui seguenti temi: valutazione multidimensionale, Salute Mentale (psichiatria, neuropsichiatria infantile, dipendenze), Consultori

familiari, Tutela dei minori, Disabilità, Passaggio al 18° anno d'età (presa in carico a seguito delle dimissioni dalle UONPIA), Dopo di Noi, Non Autosufficienza, Cronicità, Marginalità, Dimissioni protette;

5. Promozione e partecipazione a momenti d'incontro interistituzionale sulle tematiche del welfare integrato: sanità, scuola, casa, lavoro...

GOVERNANCE

Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti
Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali
ATS di Bergamo – Direzione Strategica

ULTERIORI SOGGETTI COINVOLTI

Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali7distrettuali (Azione n. 1, n. 2, n. 3, n.4, n.5)
ATS di Bergamo – Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Dipartimento PIPSS - Osservatorio per la programmazione, Servizio Epidemiologico Aziendale, Distretti (Azioni n.1, n.2, n.3, n.4)
Direzioni ASST Papa Giovanni XXIII; Bergamo Est, Bergamo Ovest (Azione n.4)
Provincia, Ufficio Scolastico Territoriale, Tavolo inclusione sociale, Aler, INPS, Tavolo Terzo Settore...(Azione n.5)

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 – DIGITALIZZAZIONE

DESCRIZIONE

I bisogni sociali sono in rapida evoluzione: attrezzare i servizi sociali di un'infrastruttura tecnologica in grado di monitorarli, mapparli e renderli visibili consente a queste organizzazioni di poter intervenire in modo efficace e razionale. Il processo di digitalizzazione ed informatizzazione dei servizi sociali è un'attività ormai indispensabile, in quanto permetterà, una volta completata, di ottenere una mappatura ed un monitoraggio completi relativamente agli interventi promossi.

La digitalizzazione ci permette inoltre di agire per migliorare il coordinamento e l'integrazione tra i diversi settori del welfare risparmiando tempo e risorse ed innalzando la qualità delle informazioni.

Per sostenere la crescita dell'innovazione tecnologica sul territorio lombardo, nel contesto dell'Agenda Digitale Europea, Regione Lombardia già dal 2011 promuove l'iniziativa Agenda Digitale Lombarda.

Nel 2016, con delibera 5499, la Giunta ha approvato le Linee Guida per uniformare la realizzazione, l'utilizzo e lo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata fornendo specifiche comuni di interscambio informativo per consentire lo sviluppo di soluzioni omogenee sul territorio lombardo.

OBIETTIVO NEL TRIENNIO

- ✓ utilizzo esclusivo della Cartella Sociale Informatizzata per la registrazione dei progetti e degli interventi sociali;
- ✓ interoperabilità ai fini programmatori delle Cartelle Sociali Informatizzate contenute in CSI-Health Portal e i software in uso nell' Ambito dell'Isola Bergamasca e nei Comuni di Treviglio e Bergamo;
- ✓ completa integrazione dei software in uso al sistema sociosanitario con quello CSI- Health Portal utilizzato nell'ambito sociale per la presa in carico di soggetti in condizione di fragilità;
- ✓ utilizzo della strumentazione CSI- Health Portal, al fine di rilevazione dei bisogni sociali, da parte di soggetti qualificati del Terzo Settore.

AZIONI PRINCIPALI

1. Accompagnamento e formazione ai servizi sociali comunali tramite gli Ambiti Territoriali/distrettuali al fine: della dematerializzazione delle Cartelle Sociali, dell'acquisizione di maggiori competenze e capacità informatiche, del monitoraggio del processo e degli esiti.
2. Piano di convergenza e condivisione sull'interoperabilità delle codifiche dei dati tra i diversi software in uso ai servizi sociali e definizione di protocolli operativi per lo scambio di informazioni.
3. Definizione di Linee guida condivise per la messa a sistema dell'integrazione dei dati sociali, sociosanitari e sanitari.
4. Incontri sul territorio e sensibilizzazione all'uso dello strumento informatico, che può essere arricchito anche con dati relativi alle prestazioni sociali.

GOVERNANCE

Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti
Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali
ATS di Bergamo – Direzione Strategica

ULTERIORI SOGGETTI COINVOLTI

Uffici di Piano/Servizi sociali Comunali (Azione n. 1, n. 2, n. 3)
ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest (Azione n. 3)
Soggetti qualificati del Terzo Settore (Azione 4)

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5 – LAVORO IN COMUNE

<p>DESCRIZIONE</p> <p>La spinta aggregativa sottolineata dalla Legge regionale di evoluzione del Sistema Sociosanitario lombardo e dalle Linee di indirizzo per la programmazione sociale ha portato i territori a sviluppare, almeno in termini programmatici, progettualità comuni da affrontare nella prossima triennalità in materia di interventi sociali e sociosanitari, nella direzione di una maggiore integrazione che riconosce l'azione dell'Assemblea dei Sindaci di Distretto nella prospettiva di creazione di aree comuni di interventi sovra-Ambito.</p>
<p>OBIETTIVO NEL TRIENNIO</p> <p>✓ Promuovere azioni programmatiche di area vasta per favorire i processi di integrazione sociosanitaria e per favorire la realizzazione di progettualità sociali comuni, tra gli Ambiti, in dimensione distrettuale.</p>
<p>AZIONI PRINCIPALI</p> <p>Gli Ambiti distrettuali del Distretto Bergamo (Bergamo, Valle Imagna-Villa d'Almè, Valle Brembana) hanno individuato i seguenti temi comuni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Salute Mentale;- Dopo di Noi;- Povertà – Inclusione Sociale (Re.I.);- Rete Antiviolenza. <p>Gli Ambiti distrettuali del Distretto Bergamo Est (Seriata, Grumello del Monte, Valle Seriana, Valle Seriana Superiore e Val di Scalve, Valle Cavallina, Alto Sebino, Monte Bronzone-Basso Sebino) hanno individuato i seguenti temi comuni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Salute Mentale;- Gioco d'azzardo;- Rete antiviolenza. <p>Gli Ambiti distrettuali del Distretto Bergamo Ovest (Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Treviglio, Romano di Lombardia) hanno individuato i seguenti temi comuni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Salute Mentale;- Generatività delle prassi;- Genitorialità e servizi consultoriali.
<p>GOVERNANCE</p> <p>Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali</p>

ULTERIORI SOGGETTI COINVOLTI

Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci

ATS di Bergamo – Direzione Sanitaria, Direzione Sociosanitaria, Dipartimento PIPSS,
Distretti

ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest

Soggetti qualificati del Terzo Settore

RUOLI E RESPONSABILITA'

La responsabilità politico-istituzionale e la realizzazione degli obiettivi previsti sono affidate alla **Conferenza dei Sindaci** (Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti, Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti Territoriali/distrettuali), luogo di sintesi e di proposta di una direzione provinciale condivisa in relazione alle politiche sociali, con il fine ultimo di costruzione di un sistema di welfare locale in grado di garantire uniformità di intenti e prospettive nel territorio. Le rappresentanze dei Sindaci garantiscono la rappresentatività e la capacità di fare sistema dei Comuni nello sviluppo relazionale e negoziale con gli altri attori del sistema, in primis quello sociosanitario.

La traduzione tecnico-operativa ed il raggiungimento degli obiettivi sono assegnati all'**Ufficio Sindaci** dell'ATS di Bergamo e agli **Uffici di Piano** degli Ambiti Territoriali/distrettuali.

Il processo di supporto al conseguimento degli obiettivi indicati sarà sostenuto anche, ove possibile, attraverso attività di formazione in **collaborazione** con l'ATS di Bergamo, le diverse agenzie del territorio ed in particolare le tre ASST del territorio, la Provincia di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo.

Di volta in volta, specifici **Gruppi tecnici** si occupano di approfondire alcune tematiche di carattere sociale, rese attuali da indicazioni regionali o da necessità raccolte dai territori.

Di seguito i gruppi attivi, ad oggi, suddivisi per aree tematiche:

Area famiglia & minori

- Referenti della Tutela degli Ambiti Territoriali/distrettuali
- Genitori e genitorialità
- Gruppo di lavoro Assistenza educativa scolastica

Area disabili

- Gruppo di lavoro firmatari delle linee guida CDD

Area conoscenza

- Gruppo di lavoro dati per il sistema delle conoscenze
- Gruppo di lavoro Software per i Servizi sociali

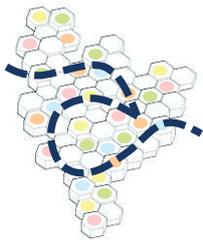
RISORSE ECONOMICHE

Il quadro delle azioni previste ha un orizzonte triennale, la sua sostenibilità economico-operativa è garantita dal Fondo Sociale Bergamasco, costituito prevalentemente da una quota parte, pari al 5% del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, assegnato agli Ambiti Territoriali/distrettuali e finalizzato a sostenere le azioni previste nel Prologo provinciale e distrettuale ai Piani di Zona 2018-2020.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Tutti gli obiettivi indicati nel Prologo saranno valutati attraverso criteri di carattere quantitativo e qualitativo. Oltre ad una verifica della realizzazione degli obiettivi, verrà effettuata un'analisi in merito al "valore aggiunto" che tale sistema ha apportato alla comunità locale di riferimento, alle persone che vi lavorano e a quelle che beneficiano delle sue prestazioni, rilevando nelle azioni:

- **capacità di produrre valore sociale:** è il contributo specifico di una organizzazione in termini di produzione di beni relazionali e creazione di capitale sociale;
- **capacità di produrre valore culturale e partecipazione civica:** è dato dall'apporto specifico che un'organizzazione contribuisce a creare in termini di diffusione di valori, (equità, tolleranza, solidarietà, mutualità) coerenti con la propria mission, nella comunità circostante;
- **capacità di produrre valore di rafforzamento istituzionale:** apporto in termini di rafforzamento della sussidiarietà orizzontale, dei rapporti intraistituzionali e interistituzionali;
- **capacità di produrre valore economico:** è la capacità di un'organizzazione di aumentare (e non consumare) ricchezza materiale, economica e finanziaria.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

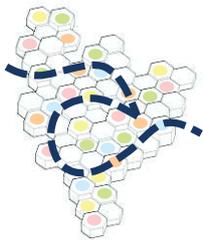


PIANO DI ZONA

AMBITO DISTRETTUALE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (BG)

TRIENNIO 2018/2020

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

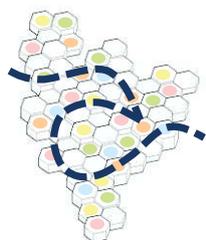
Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo.

Henri FORD



*Il sasso.
La persona distratta vi è inciampata.
Quella violenta, l'ha usato come arma.
L'imprenditore l'ha usato per costruire.
Il contadino stanco invece come sedia.
Per i bambini è un giocattolo.
Davide uccide Golia e
Michelangelo ne fece la più bella scultura.
In ogni caso, la differenza non l'ha fatta il sasso,
ma l'uomo.
Non esiste sasso nel tuo cammino
che tu non possa sfruttare per la tua propria crescita.*

(Anonimo)



AZIENDA ISOLA

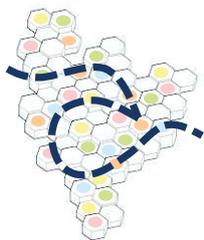
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
CAPITOLO 1 – DATI DI CONTESTO E QUADRO DELLA CONOSCENZA.....	7
1.1 IL SISTEMA DI CONOSCENZA PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE.....	7
1.2 LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	8
1.3 LAVORO E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI BERGAMO.....	22
1.4 L' OFFERTA SOCIALE TERRITORIALE.....	26
1.4.1 Le unità d'offerta sociali.....	26
1.4.1.1 Area Minori.....	26
1.4.1.2. Area Anziani.....	27
1.4.1.3 Area Disabili.....	28
1.4.2. Il sistema dei servizi sociali territoriale.....	28
1.4.3. Le sperimentazioni territoriali.....	33
1.5 L'offerta socio-sanitaria.....	37
1.6 LA SPESA SOCIALE: ALCUNE RIFLESSIONI TRA PIANO DI ZONA 2015/2017 E PROSPETTIVE FUTURE.....	60
CAPITOLO 2- VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE 2015- 2017.....	68
2.1.LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL TRIENNIO 2015/2017 E PROSPETTIVE FUTURE.....	68
CAPITOLO 3: I COMUNI E LE GESTIONI ASSOCIATE.....	84
CAPITOLO 4- IL MODELLO DI GOVERNANCE E DI PARTECIPAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2018/2020.....	88
CAPITOLO 5- OBIETTIVI E PRIORITA' DEL PIANO DI ZONA 2018/2020.....	99
5.1.Gli obiettivi di sistema.....	99
5.2 Gli obiettivi specifici.....	104
5.2.1-Obiettivi Area Minori e famiglie.....	104
5.2.2-Obiettivi macro area Fragilità, disabilità e qualità di vita.....	111
5.2.3- Obiettivi Area Giovani e lavoro.....	116
5.2.4-Obiettivi Area Segretariato sociale e servizio sociale professionale sovracomunale e misure di contrasto alla povertà.....	120
5.2.5- Obiettivi Area politiche abitative e housing sociale.....	125
5.3 Gli obiettivi strategici.....	128



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



RIFERIMENTI NORMATIVI

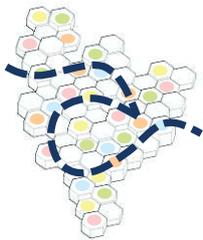
Principali leggi nazionali

- L. 833/1978:** Istituzione del servizio Sanitario Nazionale.
- D.lgs 502/1992:** Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.
- D.lgs 229/1999:** Norme per la realizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419.
- L. 328/2000:** Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- D.lgs 267/2000:** Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali.
- D.P.C.M. 29/11/2001:** Definizione dei livelli essenziali di assistenza in ambito sanitario.
- D.P.C.M. 14/02/2001:** Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie.
- D.P.C.M. 30/03/2001:** Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 328/2000.
- D.lgs 56/2000:** Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della L. 13 maggio 1999, n. 133.
- D.lgs 68/2011:** Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario.
- Legge costituzionale 3/2001:** Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione.
- L. 104/1992:** Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- L. 112/2016:** Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- L. 33/2017:** Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali.
- D.lgs 147/2017:** Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà.
- L. 106/2016:** Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.
- D.lgs 117/2017:** Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- D.P.C.M. 12/01/2017:** Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.
- D.M. 308/2001:** Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della L. 328/2000".

Leggi e riferimenti regionali

- L.R. 1/2000:** Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs 112/1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo 1 della L. 59/1997).
- L.R. 2/2003:** Programmazione negoziata regionale.
- L.R. 19/2007:** Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia.
- L.R. Statuaria 1/2008:** Statuto d'autonomia della Lombardia.
- L.R. 1/2008:** Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso.
- L. R. 3/2008:** Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario.
- L.R. 33/2009:** Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità.

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



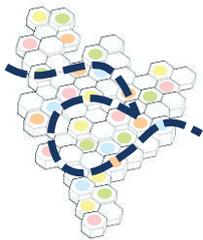
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- L.R. 15/2015:** Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari.
- L.R. 23/2015:** Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità).
- L.R. 41/2015:** Ulteriori modifiche al Titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)).
- L.R. 16/2016:** Disciplina regionale dei servizi abitativi.
- DGR IX/88 del 2010:** Piano sociosanitario regionale 2010-2014.
- DGR IX/2505 del 2011:** Approvazione documento "Un welfare della sostenibilità e della conoscenza – linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014".
- DGR X/2941 del 2014:** Approvazione del documento "Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità – linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017".
- DGR X/5499 del 2016:** Cartella Sociale Informatizzata – approvazione linee guida e specifiche di interscambio informativo.
- DGR X/5507 del 2016:** Attuazione L.r. 23/2015: regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, dell'Assemblea dei Sindaci di Distretto e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale.
- DGR X/5878 del 2016:** Determinazioni in ordine all'attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali anti violenza e di nuovi centri anti violenza all'interno di reti già attive, finalizzate allo sviluppo dei servizi e delle azioni per la prevenzione, il sostegno e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne – VII provvedimento attuativo del "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018".
- DGR X/5969 del 2016:** Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali biennio 2017-2018.
- DGR X/1497 del 2017:** Piano regionale di prevenzione 2014-2018, ai sensi dell'intesa stato regioni del 13 novembre 2014 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità) e s.m.i..
- DGR X/6674 del 2017:** Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di noi – L.n. 112/2016.
- DGR X/6740 del 2017:** Proposta di regolamento regionale. Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici in attuazione di quanto disposto dall'art. 23 della L.r. 8 luglio 2016 n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".
- DGR X/6832 del 2017:** Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.r. n. 19/2007.
- DGR X/7486 del 2017:** Leva Civica Volontaria regionale: realizzazione di progetti di cittadinanza attiva quale investimento della comunità sulle giovani generazioni.
- DGR X/7487 del 2017:** Misura reddito di autonomia 2017: implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili.
- DGR X/7544 del 2017:** Determinazioni per il recupero di immobili da destinare in locazione ai genitori di cui alla L.r. 18/2014 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori". Anno 2018/2019.
- DGR X/7545 del 2017:** Attuazione legge regionale 24 giugno 2014, n. 18 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori". Implementazione interventi di sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione.
- DGR X/7549 del 2017:** Misure integrative regionali a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima e di non autosufficienza.





AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

DGR X/7631 del 2017: Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020”.

DGR X/7632 del 2017: Prima applicazione della l.r. 27 marzo 2017 n. 10 “Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – Istituzione del fattore famiglia Lombardo”: “Fattore famiglia lombardo per la disabilità sensoriale”.

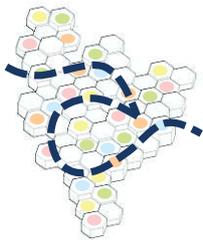
DGR X/7718 del 2018: Determinazioni in ordine all’attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali anti violenza e finalizzate allo sviluppo dei servizi e delle azioni per la prevenzione, il sostegno e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne - Provvedimento attuativo del “Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018”.

DGR X/7775 del 2018: Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche Sociali e della quota del Fondo per la lotta alla Povertà e all’esclusione sociale – anno 2017.

DGR X/7856 del 2018: Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2017.

DGR XI/4 del 2018: Ampliamento della misura “Nidi gratis 2018-2019”.





AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

CAPITOLO 1 - DATI DI CONTESTO E QUADRO DELLA CONOSCENZA



1.1 IL SISTEMA DI CONOSCENZA PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE

Particolare attenzione riveste l'implementazione di un Sistema Informativo di supporto alla programmazione sociale che consenta da un lato la misurazione e il monitoraggio dei dati nel divenire del cambiamento e dall'altro permettano di portare degli elementi di conoscenza per lo sviluppo delle policy di welfare locale.

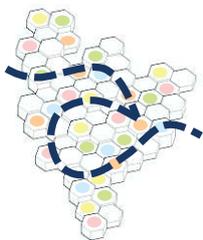
Pertanto le rendicontazioni rappresentano per l'Azienda e l'Assemblea distrettuale dei Sindaci momenti di riflessione importante per modificare e/o integrare in itinere le strategie programmate, introdurre strumenti di valutazione e riprogrammare le attività nel corso del triennio.

Per il triennio 2018/2020 gli obiettivi principali possono essere riassunti come di seguito:

- a) sviluppo e monitoraggio degli attuali sistemi di conoscenza (es. spesa sociale dei Comuni, anagrafica unità d'offerta sociale, debiti informativi FNA, FSR, etc.);
- b) sviluppo e monitoraggio dati CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA; Programma informatico aziendale "La mia città":

L'Azienda Speciale Consortile si è dotata del programma informatico "La mia città" in un'ottica di avere un database di Ambito che permetta di avere una anagrafica aggiornata e una tempestiva attivazione dei servizi a favore dei cittadini. Il software permette un dialogo continuo ed immediato tra l'Azienda e i Servizi Sociali dei Comuni Soci.

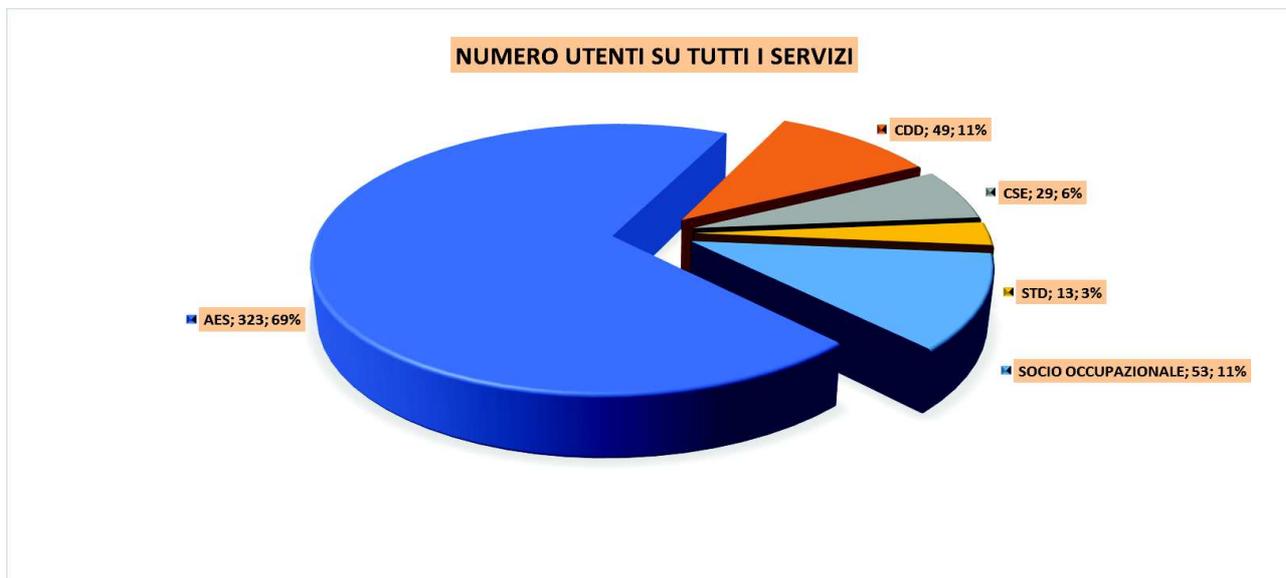
- c) integrazione con le rilevazioni "Dopo di Noi" dgr.6674/2017;
- d) sviluppo di un sistema di conoscenza territoriale in relazione ai servizi sociali dell'ambito distrettuale (ad esempio è stata realizzata nel 2017 una prima mappatura dei 467 cittadini disabili in carico ai servizi):



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

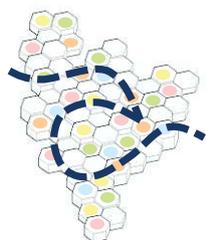


- e) Implementazione sistema informativo con altre banche dati (es. Inps, dati demografici e socio-sanitari Ats, Pubblica Istruzione,), tale obiettivo, ad oggi in una fase iniziale, è importante, laddove possibile, al fine di poter giungere ad una conoscenza sempre più approfondita, sistematica e d'insieme dei fenomeni sociali e dei bisogni dei cittadini, andando oltre la semplice rilevazione della domanda.
- f) creazione di un luogo di confronto quale **OSSERVATORIO** che possa, in modo sistematico e partecipato, aiutare nella RICOMPOSIZIONE DEI DATI e nella sua comprensione.

1.2. LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

L'Ambito denominato Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino si estende nel territorio in provincia di Bergamo della Bassa Val San Martino (Comuni di Cisano Bergamasco, Pontida e Caprino Bergamasco) e dell'area compresa tra il Monte Canto a nord e tra i fiumi Brembo e Adda denominato "Isola".

Il territorio comprende 24 Comuni che nel 2006 hanno costituito un'Azienda speciale Consortile, ad oggi denominata Azienda Isola, per la gestione dei servizi alla persona a livello sovracomunale. L'Ambito distrettuale, così come ridefinito dalla legge Regione Lombardia n.23/2015 all'art.7bis, in relazione al quale "...I distretti sono articolati dalla ATS in ambiti distrettuali, comprendenti ciascuno una popolazione di norma non inferiore a 80.000 abitanti.....", risulta essere costituito da



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

una popolazione di 134.072 abitanti (dato indicato dagli Uffici Anagrafe dei Comuni soci al 31.12.2017).



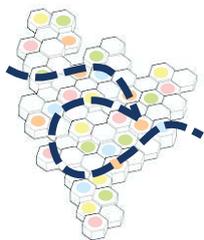
L'andamento della popolazione risulta tendenzialmente positivo dal 31.12.06 al 31.12.17.

La tabella a seguire mette in evidenza l'evoluzione della popolazione che si è osservata all'interno dei Comuni dal 2006 al 2017.

Tab.1: evoluzione della popolazione residente nell'ambito distrettuale (dati forniti da Uffici anagrafe Comunali).

Evoluzione della Popolazione residente	<i>al</i> 31.12.06	<i>al</i> 31.12.08	<i>al</i> 31.12.10	<i>al</i> 31.12.12	<i>al</i> 31.12.14	<i>al</i> 31.12.16	<i>Al</i> 31.12.17
<i>Totale abitanti Ambito</i>	118.204	127406	130.946	132.895	132.985	133.802	134.072

L'andamento della popolazione nell'ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino risulta in linea con l'andamento della popolazione a livello provinciale come si evince dal grafico riportato qui di seguito:

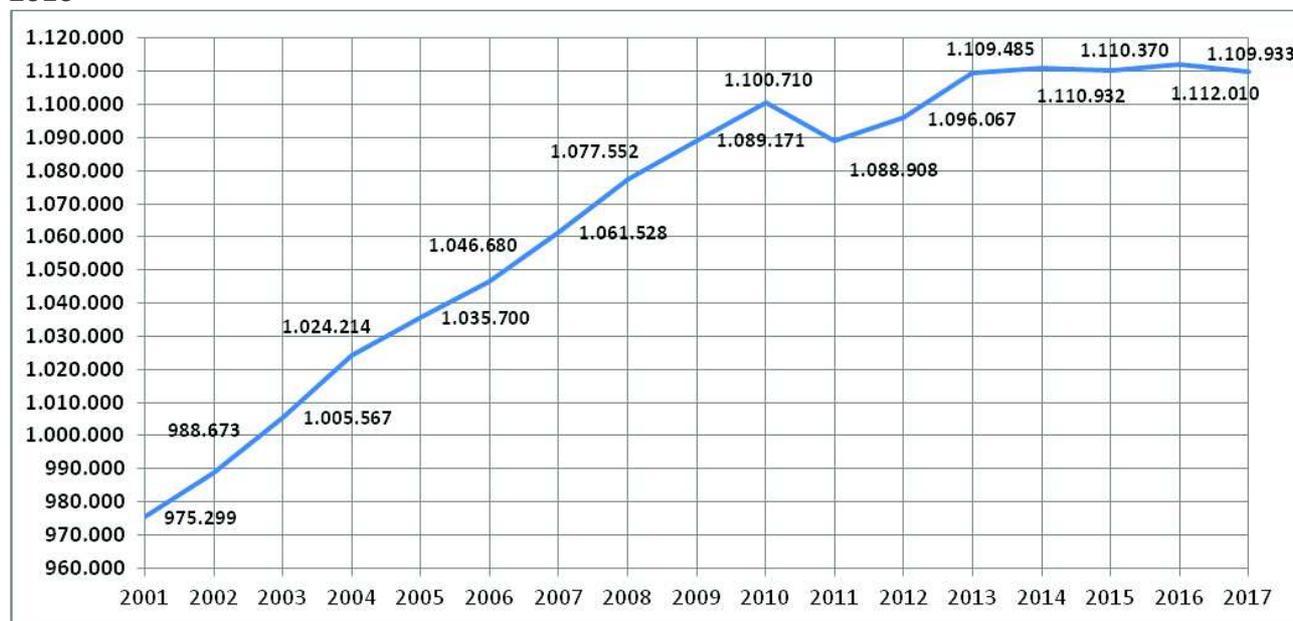


AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

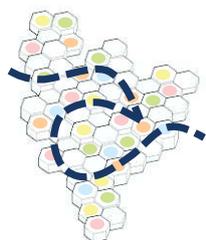
Graf.1- Trend popolazione Residente Provincia di Bergamo dal 2001 al 2016



Fonte: Rielaborazioni su dati Tuttitalia da Censimenti Istat al 31 dicembre, per l'anno 2017 al 1-1-17

In riferimento alla composizione demografica della popolazione residente, il quadro che emerge in riferimento ai dati del Servizio Epidemiologico dell'ATS di Bergamo, in riferimento alla situazione al gennaio 2017 è il seguente:

- ✓ Sono presenti 54094 nuclei familiari nel territorio Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- ✓ L'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino risulta uno degli ambiti più popolosi a livello provinciale, precisamente è il 3° ambito su 14 per numerosità di abitanti;
- ✓ Pur essendoci una situazione a livello provinciale che registra un sistematico incremento dell'indice di vecchiaia e un calo sistematico del trend dell'indice di natalità, la situazione è particolarmente eterogenea nei diversi ambiti. In particolare nell'ambito Isola bergamasca e Bassa Val San Martino si registra ad oggi una situazione che vede una buona presenza di popolazione giovane e un indice di crescita naturale positivo, sarebbe interessante poter monitorare la situazione nel prossimo triennio per comprenderne con maggior dettaglio il trend complessivo.



AZIENDA ISOLA

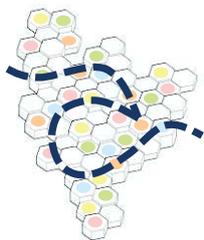
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Tab. 2 Popolazione residente al 1/1/2017 per Ambito e per Sesso



Ambito	sezzo	totale	% su Totale provincia	Pos. Numerosità abitanti
Bergamo	M	72.748	13,23	1
	F	80.539	14,38	
	TOT	153.287	13,81	
Dalmine	M	72.862	13,25	2
	F	72.814	13,00	
	TOT	145.676	13,12	
Seriante	M	38.528	7,01	7
	F	39.072	6,98	
	TOT	77.600	6,99	
Grumello	M	25.167	4,58	10
	F	24.664	4,40	
	TOT	49.831	4,49	
Valle Cavallina	M	27.527	5,01	8
	F	27.148	4,85	
	TOT	54.675	4,93	
Monte Bronzone - Basso Sebino	M	16.058	2,92	13
	F	15.890	2,84	
	TOT	31.948	2,88	
Alto Sebino	M	15.048	2,74	14
	F	15.774	2,82	
	TOT	30.822	2,78	
Valle Seriana	M	48.536	8,83	5
	F	49.930	8,91	
	TOT	98.466	8,87	
Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	M	21.393	3,89	11
	F	21.708	3,88	
	TOT	43.101	3,88	
Valle Brembana	M	20.904	3,80	12
	F	20.968	3,74	
	TOT	41.872	3,77	
Valle Imagna e Villa d'Almè	M	26.124	4,75	9
	F	26.643	4,76	
	TOT	52.767	4,75	
Isola Bergamasca	M	66.930	12,17	3
	F	66.881	11,94	
	TOT	133.811	12,06	
Treviglio	M	55.337	10,06	4
	F	56.084	10,01	
	TOT	111.421	10,04	
Romano di Lombardia	M	42.691	7,76	6
	F	41.965	7,49	



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	TOT	84.656	7,63	
Totali M	M	549.853	100,00	
Totali F	F	560.080	100,00	
Totali M+F	TOT	1.109.933	100,00	



Tab. 3 – Composizione popolazione per principali classi di età nell' Ambito distrettuale

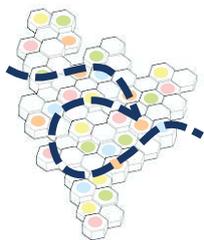
Ambito	secco	POP. 0- 14 anni	POP 15 -64 anni	POP 65 -79 anni	POP. da 80 anni e oltre	TOTALI
Isola Bergamasca	M	10.750	45.139	8.790	2.251	66.930
	F	10.230	42.642	9.552	4.457	66.881
	TOT	20.980	87.781	18.342	6.708	133.811

Tab. 4 Popolazione residente per Ambito, per Sesso e ampiezza delle famiglie

AMBITO	Somma di Popolazione al 31 dicembre- Maschi	Somma di Popolazion e al 31 dicembre- Femmine	Somma di Popolazio ne al 31 dicembre - Totale	Somma di Numero di Famiglie	N. medio componenti famiglie
Isola Bergamasca	66.930	66.881	133.811	54.094	2,47
Totale complessivo PROVINCIA DI BERGAMO	549.853	560.080	1.109.933	463.732	2,39

Tab. 5 Popolazione e numero di famiglie

Descrizione Comune	Popolazione al 31 dicembre - Maschi	Popolazione al 31 dicembre - Femmine	Popolazione al 31 dicembre - Totale	Numero di Famiglie	Numero medio di componenti per famiglia
Ambivere	1.214	1.170	2.384	970	2.46
Bonate Sopra	4.886	4.956	9.842	3.904	2.52
Bonate Sotto	3.352	3.352	6.704	2.762	2.43
Bottanuco	2.591	2.574	5.165	2.054	2.51
Brembate	4.368	4.235	8.603	3.505	2.45

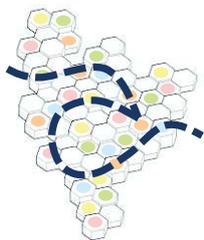


AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Brembate di Sopra	3.965	3.973	7.938	3.119	2.48
Calusco d'Adda	4.191	4.156	8.347	3.428	2.43
Capriate San Gervasio	4.037	4.010	8.047	3.465	2.29
Caprino Bergamasco	1.561	1.506	3.067	1.278	2.38
Carvico	2.268	2.370	4.638	1.876	2.47
Chignolo d'Isola	1.733	1.624	3.357	1.354	2.47
Cisano Bergamasco	3.165	3.238	6.403	2.578	2.48
Filago	1.603	1.611	3.214	1.249	2.57
Madone	2.035	1.991	4.026	1.593	2.53
Mapello	3.474	3.353	6.827	2.739	2.49
Ponte San Pietro	5.690	5.861	11.551	4.941	2.32
Pontida	1.665	1.638	3.303	1.334	2.46
Presezzo	2.390	2.508	4.898	1.945	2.52
Sotto il Monte Giovanni XXIII	2.238	2.265	4.503	1.764	2.53
Suisio	1.936	1.886	3.822	1.486	2.57
Terno d'Isola	4.039	4.007	8.046	3.153	2.55
Villa d'Adda	2.295	2.399	4.694	1.848	2.46
Medolago	1.186	1.174	2.360	925	2.55
Solza	1.048	1.024	2.072	824	2.51



AZIENDA ISOLA

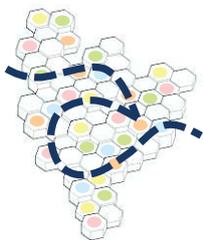
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Tab. 6 Indici demografici Popolazione residente PER AMBITO al 1/1/2016



Provincia di Bergamo Popolazione residente al 1/1/2016 - fonte dati ISTAT	Indice di fertilità	Indice di natalità	indice di mortalità	Indice di crescita naturale
Ambito	nati vivi*1000/pop femminile 15-49 anni	nati vivi*1000/pop.totale	decessi*1000/pop tot	indice di natalità-Indice di mortalità
1 Bergamo	35,47	7,52	11,00	-3,48
2 Dalmine	39,29	8,87	7,66	1,20
3 Seriate	38,14	8,73	7,09	1,64
4 Grumello	45,73	10,25	6,57	3,68
5 Valle Cavallina	38,92	8,82	8,16	0,66
6 Monte Bronzone - Basso Sebino	36,37	8,08	7,55	0,53
7Alto Sebino	39,05	8,19	10,43	-2,23
8 Valle Seriana	34,52	7,25	9,09	-1,84
9 Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	34,60	7,11	9,87	-2,76
10 Valle Brembana	32,81	6,55	12,64	-6,09
11 Valle Imagna e Villa d'Almè	41,07	8,94	8,28	0,66
12 Isola Bergamasca	42,13	9,35	7,82	1,53
13 Treviglio	42,25	9,18	8,27	0,91
14 Romano di Lombardia	40,20	9,06	8,12	0,95
Totale provincia di Bergamo	38,87	8,50	8,68	-0,18
Regione Lombardia	37,80	8,15	9,42	-1,27
Italia	35,70	7,81	10,15	-2,34

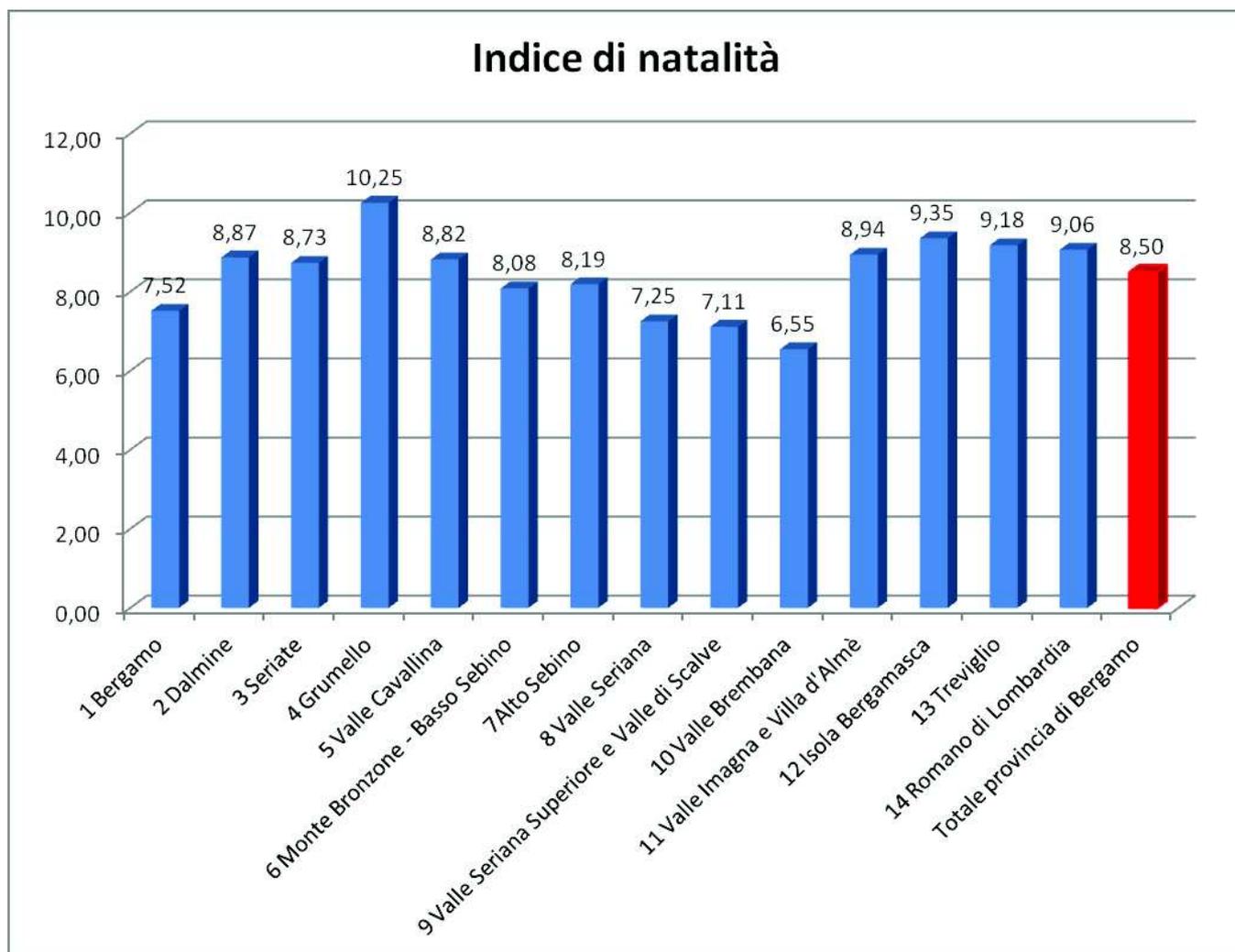


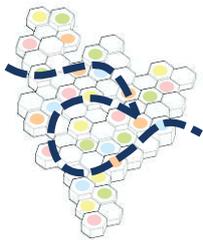
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Graf. 2 - Indici di Natalità per Ambito



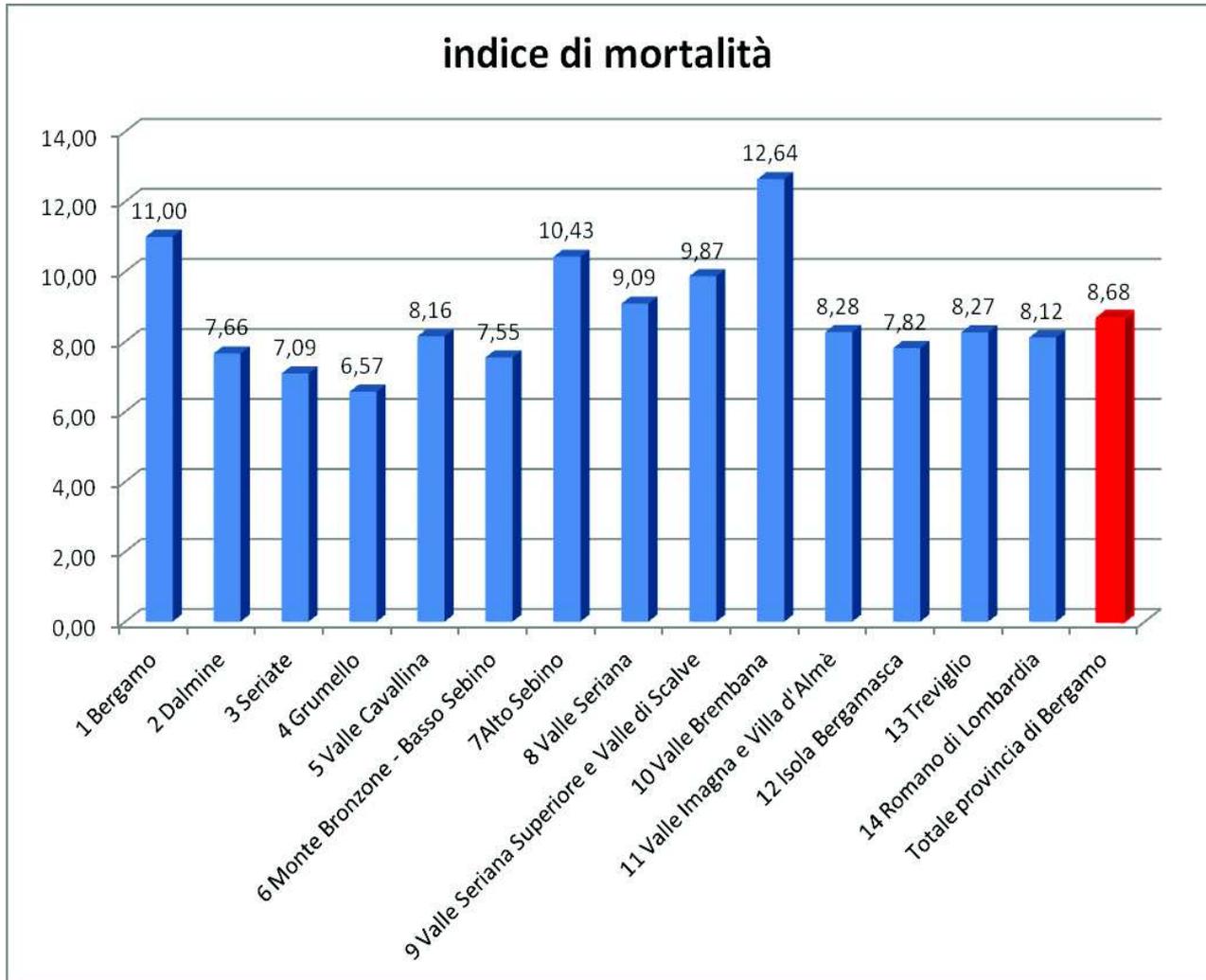


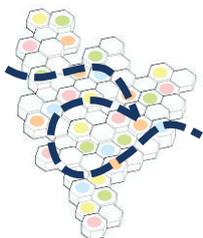
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Graf. 3 - Indice di Mortalità per ambito





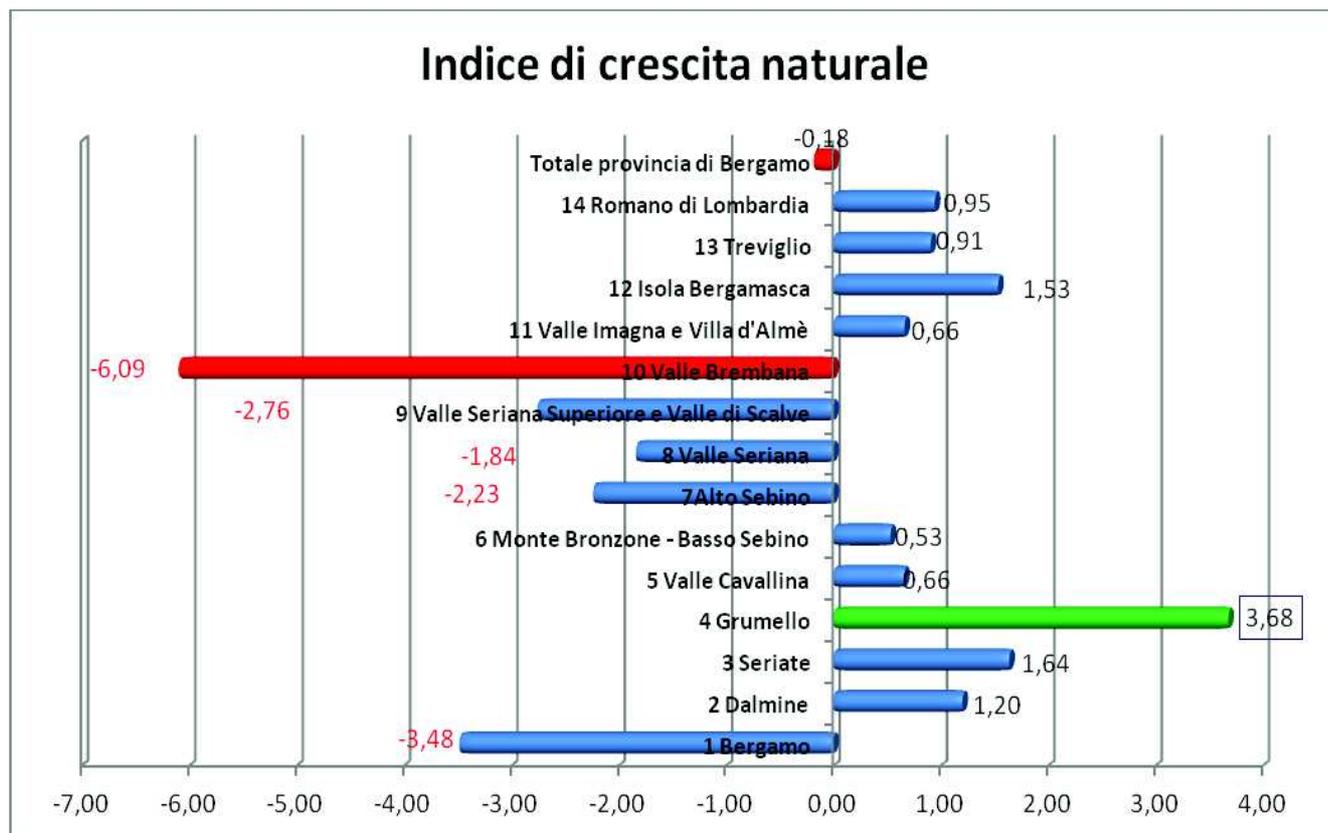
AZIENDA ISOLA

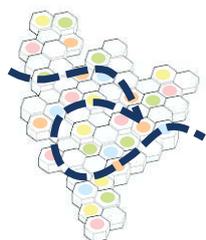
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Graf. 4 Indice di Crescita naturale per ambito





AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

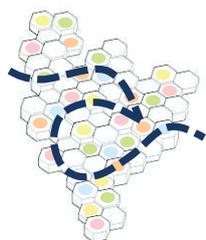
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



La **popolazione scolastica** afferente ai 12 Istituti Comprensivi, alcuni dei quali comprendono scuole appartenenti a Comuni differenti (per esempio l'Istituto Comprensivo di Carvico comprende le scuole primarie e secondarie di primo grado di tre Comuni, ovvero Villa d'Adda, Carvico e Sotto il Monte Giovanni XXIII), per l'anno scolastico 2016/2017 ammonta a circa 10900 alunni per ogni anno scolastica, così distribuita nel territorio:

ISTITUTO COMPRENSIVO	TOTALE ALUNNI a.s. 2016/2017	TOTALE ALUNNI a.s. 2017/2018
Bonate sopra	1107	1106
Bonate sotto	829	820
Brembate	742	750
Brembate sopra	713	703
Calusco d'Adda	725	729
Capriate San Gervasio	826	833
Carvico	1115	1116
Cisano Bergamasco	1154	1170
Mapello	883	839
Ponte San Pietro	776	800
Suisio	914	933
Terno d'isola	1152	1140
	10936	10.910

Sicuramente, ai fini di una programmazione più ampia, sarà utile integrare tale dato con la frequenza della popolazione giovanile presso le scuole paritarie del territorio.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

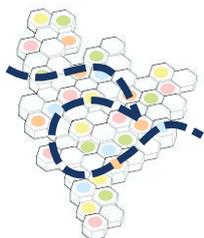
La **presenza di cittadini di origine straniera** sembra essersi radicata, costituendo circa il 10% dell'intera popolazione sia a livello provinciale sia a livello di ambito distrettuale. L'incidenza della popolazione straniera, nel biennio 2016/2017, si aggira intorno al 10% della popolazione dell'ambito distrettuale, ma con una distribuzione abbastanza eterogenea nei 24 Comuni soci, come si evince dalla tabella di seguito riportata:



	ANNO 2016	ANNO 2017
AMBIVERE	6,63	5,62
BONATE SOPRA	8,32	6,96
BONATE SOTTO	11,41	10,23
BOTTANUCO	7,3	6,89
BREMBATE	12,84	12,01
BREMBATE SOPRA	6,84	6,29
CALUSCO D'ADDA	12,91	13,25
CAPRIATE S. GERVASIO	12,31	13,36
CAPRINO BERGAMASCO	8,21	7,92
CARVICO	9,06	9,16
CHIGNOLO D'ISOLA	12,65	11,41
CISANO BERGAMASCO	7,49	7,34
FILAGO	**	8,18
MADONE	14,12	12,89
MAPELLO	7,84	7,41
MEDOLAGO	9,95	9,15
PONTE SAN PIETRO	17,72	16,91
PONTIDA	9,27	9,69
PRESEZZO	11,02	9,92
SOLZA	12,41	12,84
SOTTO IL MONTE	4,04	3,66
SUISIO	11,28	9,76
TERNO D'ISOLA	15,27	14,18
VILLA D'ADDA	7,54	7,16

Dati al 31.12. fornito dagli Uffici Anagrafe Comunali.

Tab. 7 Presenza Stranieri negli Ambiti



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

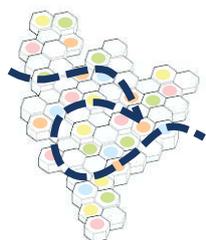
Presenza stranieri - 2016

DISTRETTI	VALORI IN %		
	Comune con minima % di Stranieri	Comune con massima % di Stranieri	Percentuale media di Stranieri nei comuni dell'Ambito
01-Bergamo	5,2	16,1	9,11
02-Dalmine	6,1	24,2	10,92
03-Seriate	3,9	23	11,12
04-Grumello	11,1	26,4	16,06
05-Valle Cavallina	2,9	20,4	12,05
06-Monte Bronzone - Basso Sebino	3,2	20,2	11,20
07-Alto Sebino	2,6	17,7	9,29
08-Valle Seriana	1,5	8,7	5,53
09-Valle Seriana Superiore e Val di Scalve	0,7	10	3,25
10-Valle Brembana	0	8,3	2,84
11-Valle Imagna e Villa d'Almè	0,8	15,5	5,06
12-Isola Bergamasca	3,9	17,3	9,84
13-Treviglio	6,9	16,3	10,68
14-Romano di Lombardia	7,4	21,2	14,42
Totale complessivo	0	26,4	8,32



Anno 2016

Fonte: Elaborazioni su dati Urbistat da ISTAT



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

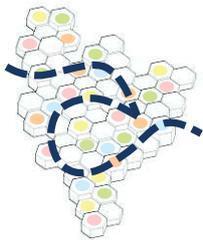
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

ISOLA BERGAMASCA

Tab. 8 Saldo Naturale e Migratorio

Descrizione Comune	Nati - Totale	Morti - Totale	Saldo Naturale - Totale	Saldo Migratorio - Totale
Ambivere	19	22	-3	-11
Bonate Sopra	127	59	68	144
Bonate Sotto	62	44	18	16
Bottanuco	37	29	8	9
Brembate	81	61	20	-33
Brembate di Sopra	54	78	-24	70
Calusco d'Adda	75	70	5	14
Capriate San Gervasio	61	88	-27	8
Caprino Bergamasco	23	25	-2	-36
Carvico	39	35	4	-22
Chignolo d'Isola	45	25	20	2
Cisano Bergamasco	60	44	16	-7
Filago	26	24	2	-6
Madone	36	18	18	49
Mapello	73	43	30	-18
Ponte San Pietro	95	116	-21	94
Pontida	28	31	-3	5
Presezzo	49	31	18	-18
Sotto il Monte Giovanni XXIII	49	28	21	74
Suisio	35	32	3	-27
Terno d'Isola	98	48	50	-18
Villa d'Adda	42	60	-18	-11
Medolago	21	17	4	24
Solza	14	16	-2	-5
Totali	1.249	1.044	205	297





AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

1.3.LAVORO E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI BERGAMO. Anno 2017

(tratto da report 2017 Camera di Commercio di Bergamo e Provincia di Bergamo).

Comunicazioni obbligatorie in provincia di Bergamo. ANNO 2017

Al netto degli eventi giornalieri e non andati a buon fine, gli avviamenti in provincia di Bergamo nel corso del 2017 sono stati 144.113 (+9,2% nei confronti del 2016) e le cessazioni 132.174 (+3,4%), con un saldo positivo di 11.939 contratti, rispetto ai 4.107 del 2016.

La comunicazione obbligatoria (COB) è riferita alla provincia (Bergamo) di ubicazione della sede o luogo di lavoro.

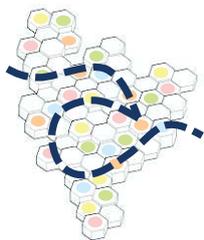
In forte crescita sull'anno precedente (+40,9%), le proroghe (51.294 nel 93% dei casi riguardanti i contratti a tempo determinato).

Negli altri "eventi" si nota, oltre all'aumento di "distacchi" e "trasferimenti" di lavoratori, il livello ancora sostenuto, ma lontano dal picco raggiunto nel 2015 quando valeva l'esonero contributivo pieno, delle trasformazioni di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato (5.385) e il prevalere, in continuità con la tendenza degli ultimi quattro anni, del passaggio dal tempo pieno al part-time piuttosto che l'inverso.

Le tipologie contrattuali degli avviamenti

Nello spaccato delle tipologie contrattuali degli avviamenti, cioè dei nuovi contratti attivati nel corso del 2017, si osserva:

- l'aumento dei tirocini (6.135 pari al +21,9% sul 2016), esperienze lavorative di formazione, non quindi rapporti di lavoro, ma soggette a comunicazione obbligatoria;
- il forte aumento (5.693 pari al +26,7% sul 2016) dell'apprendistato, nella tipologia assolutamente prevalente dell'apprendistato professionalizzante;
- il calo del lavoro parasubordinato, dovuto alla soppressione del lavoro a progetto e alla lieve riduzione delle collaborazioni coordinate e continuative (-4,2% sul 2016);
- una lieve contrazione (-3,9% sul 2016) degli avviamenti in somministrazione (missioni di durata programmaticamente limitata) che rappresentano comunque, con 26.819 comunicazioni il 18,6% del totale degli avviamenti del 2017;
- una netta crescita degli avviamenti complessivi a tempo determinato (71.297 equivalenti alla metà degli avviamenti, +23,5% sul 2016); tra di essi quelli a tempo determinato in senso stretto crescono in un anno di 10mila unità (58.769) con un incremento del +21,7%; mentre raddoppiano (da meno di 3mila a 6.803) i contratti di lavoro intermittente a tempo determinato a seguito della abolizione dei voucher del lavoro accessorio; stabili gli avviamenti per sostituzione mentre nel lavoro domestico si registra una sorta di travaso dalla modalità a tempo determinato a quella a tempo indeterminato;



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

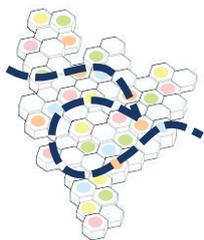
- una contrazione (-5,1%) degli avviamenti complessivi a tempo indeterminato (28.873, equivalenti al 20% degli avviamenti), con una riduzione ancora più netta degli avviamenti a tempo indeterminato in senso stretto (24.696, -13% rispetto al 2016 e quasi dimezzati nei confronti del picco del 2015 alimentato dai forti sgravi contributivi); la soppressione dei voucher determina anche l'aumento del lavoro intermittente a tempo indeterminato.



Avviamenti per contratto

Tipologia contratto	Anno di riferimento				
	2014	2015	2016	2017	V% 17/16
#null	656	669	569	927	
Lavori socialmente utili	2.326	2.328	1.810	1.026	-43,3
Tirocinio	3.442	4.476	5.031	6.135	21,9
Apprendistato	3.992	3.426	4.495	5.693	26,7
Lavoro a progetto	6.269	4.543	3.808	3.343	-12,2
Somministrazione	21.735	25.684	28.100	26.819	-4,6
Tempo Determinato	54.144	55.794	57.735	71.297	23,5
Tempo Indeterminato	29.933	45.360	30.429	28.873	-5,1
TOTALE	122.497	142.280	131.977	144.113	9,2

La ripresa dei flussi di assunzioni si è tradotta innanzitutto in una crescente quota di avviamenti riguardanti **giovani** al di sotto dei trent'anni. Dai 45mila del 2014 (36,7% sul totale), poi saliti a 53mila (37,5% sul totale) nel 2015 e scesi con il ridursi delle agevolazioni a 51mila nel 2016, ma con incidenza ancora in crescita al 38,8%, gli avviamenti giovanili nel 2017 si sono portati a **58.984**, pari al **40,9%** degli ingressi complessivi. L'incremento è concentrato nei contratti a tempo determinato (21.497 con variazione del +37% sul 2016), nell'apprendistato (3.185, +26,3% annuo) e nei tirocini (4.170, + 22%). In calo le altre forme contrattuali, in primis le assunzioni a tempo indeterminato (4.525 nel 2017 contro le 5mila del 2016, dimezzate rispetto ai picchi del 2015). Sono aumentati anche gli avviamenti **femminili (62.423 nel 2017)**, ma la quota rosa sul totale è ferma al **43,3%**, ancora molto distante dal picco del 2009, quando si portò, a causa della pesante crisi che colpì in particolare le professioni maschili di industria ed edilizia, al 47,9% del totale.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Gli avviamenti di lavoratori di nazionalità **12 straniera** sono tornati a crescere nel 2017 (**32.505**) con una quota in lieve recupero (**22,9%** sul totale) ma ancora al di sotto del livello (24,1%) del 2014.

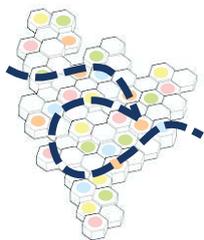
Per quanto riguarda i **titoli di studio** **13**, il 2017 vede crescere, forse anche per una maggiore copertura dell'informazione mancante negli anni precedenti, gli avviamenti di lavoratori con licenza media e con diploma. Al netto dei non classificati, la quota degli avviamenti di **diplomati (36.578)** sale al **25,7%** degli avviamenti totali, mentre la quota dei **laureati (16.395)** scende all'**11,5%** rispetto al 13% medio degli anni precedenti. Il saldo tra avviamenti e cessazioni, soprattutto se rapportato al valore assoluto degli ingressi del 2017, è significativamente positivo sia per diplomati (+5.554) che per i laureati (+2.656). Negli avviamenti di laureati prevalgono nettamente le donne (10.202) rispetto agli uomini (6.193), l'inverso si verifica per i titoli di studio meno elevati.

Distribuzione territoriale (aree subprovinciali dei Centri per l'impiego) delle COB.

La ripresa degli ingressi e il saldo positivo sulle uscite riguarda tutte le aree della provincia di Bergamo. Il contributo in valore assoluto più rilevante nel 2017 viene dall'area del capoluogo (+3.535), seguita dall'area del Centro per l'impiego di Treviglio (+2.112), Grumello del Monte (+1.255), Trescore Balneario (+1.079) e Zogno e Valle Brembana (+1.070).

Avviamenti, cessazioni e saldo per aree Centri per l'Impiego (luoghi di lavoro)

AVVIAMENTI	2014	2015	2016	2017
CPI ALBINO	6.538	8.210	7.454	8.129
CPI BERGAMO	45.733	52.711	48.248	54.056
CPI CLUSONE	3.153	3.504	3.497	4.130
CPI GRUMELLO DEL MONTE	10.800	12.786	12.702	13.947
CPI LOVERE	3.777	4.026	3.624	4.476
CPI PONTE SAN PIETRO	12.467	15.588	14.093	14.193
CPI ROMANO DI LOMBARDIA	7.603	8.397	8.054	7.554
CPI TRESORE BALNEARIO	6.431	6.991	6.358	7.469
CPI TREVIGLIO	20.093	23.574	21.823	23.152
CPI ZOGNO	5.902	6.493	6.124	7.007
PRV BG	122.497	142.280	131.977	144.113



AZIENDA ISOLA

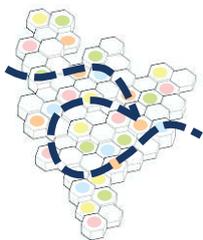
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



CESSAZIONI	2014	2015	2016	2017
CPI ALBINO	6.968	7.806	7.205	7.623
CPI BERGAMO	47.322	51.475	46.779	50.521
CPI CLUSONE	3.484	3.694	3.402	3.583
CPI GRUMELLO DEL MONTE	11.252	12.235	11.876	12.692
CPI LOVERE	3.898	3.942	3.467	4.011
CPI PONTE SAN PIETRO	12.951	14.594	13.526	13.390
CPI ROMANO DI LOMBARDIA	7.897	8.919	7.945	6.987
CPI TRESORE BALNEARIO	6.452	6.946	6.206	6.390
CPI TREVIGLIO	22.054	22.674	21.778	21.040
CPI ZOGNO	6.160	6.626	5.686	5.937
PRV BG	128.438	138.911	127.870	132.174

SALDO AVV - CESS	2014	2015	2016	2017
CPI ALBINO	-430	404	249	506
CPI BERGAMO	-1.589	-1.236	1.469	3.535
CPI CLUSONE	-331	-190	95	547
CPI GRUMELLO DEL MONTE	-452	551	826	1255
CPI LOVERE	-121	84	157	465
CPI PONTE SAN PIETRO	-484	994	567	803
CPI ROMANO DI LOMBARDIA	-294	522	109	567
CPI TRESORE BALNEARIO	-21	45	152	1079
CPI TREVIGLIO	-1961	900	45	2112
CPI ZOGNO	-258	-133	438	1070
PRV BG	-5941	3369	4107	11939



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

1.4. L' OFFERTA SOCIALE TERRITORIALE

1.4.1 Le unità d'offerta sociali

1.4.1.1 AREA MINORI

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Comprende le unità d'offerta, sia pubbliche che private, autorizzate e accreditate presenti sul territorio (complessivamente 22 UDO, di cui 17 asili nido, 2 micronidi e 3 nidi in famiglia). Vi sono n.06 asili nidi accreditati nel territorio, così come riassunto nella tabella seguente:

Dati Struttura - Tipologia Unita' d'Offerta	N. Unità	N. posti
AREA MINORI		
ASILO NIDO	17	502
MICRO NIDO	2	20
NIDO FAMIGLIA	4	20
CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	54	

NIDO D'INFANZIA

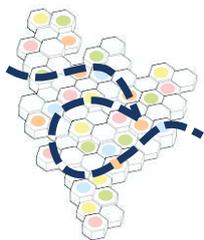
Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, di capacità ricettiva da 11 a massimo 60 bambine/i dai tre mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture, anche aziendali (Nido Aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.

MICRO NIDO

Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, oltre che promosso e gestito da associazioni di famiglie, di capacità ricettiva massima di 10 bambine/i dai tre mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture, anche aziendali (Micro nido Aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.

CENTRI PRIMA INFANZIA

Strutture simili all'Asilo Nido che offrono un servizio temporaneo di assistenza educativa e di socializzazione, accogliendo, in maniera non continuativa, bambine/i e da zero a tre anni in numero non superiore a 30 eventualmente con la presenza di genitori e/o adulti di riferimento, e



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

per un massimo di quattro ore consecutive. Non possono fornire servizio di somministrazione dei pasti.

27

NIDO FAMIGLIA

Nido domiciliare, con finalità educative e sociali per un massimo di 5 bambine/i da zero ai tre anni, svolto senza fini di lucro, promosso da famiglie utenti associate / associazioni familiari, scegliendo il modello educativo e gestionale ritenuto più idoneo nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa.

CRD – CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI PER MINORI

Il Centro ricreativo diurno (CRD) per minori è una Unità d'Offerta sociale, pubblica o privata anche realizzata presso luoghi di lavoro che, attraverso una puntuale progettazione svolge, nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per minori che nel periodo di chiusura delle attività scolastiche permangono nel proprio luogo di residenza.

Riferimenti normativi:

- D.G.R. n. 11496/2010 Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale "Centro Ricreativo Diurno per Minori"

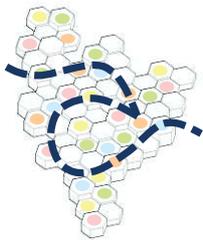
1.4.1.2.AREA ANZIANI

Dati Struttura - Tipologia Unita' d'Offerta	N. Unità	N. posti
ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	1	7

ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI

L'Unità d'offerta sociale denominata «Alloggio protetto per anziani» è una struttura costituita da più unità abitative indipendenti, date in locazione ad anziani con fragilità sociali che scelgono l'alloggio come proprio domicilio. È caratterizzata dalla presenza di un gestore pubblico o privato che ne assume la responsabilità e la conduzione.

Si configura non solo come sostegno sussidiario alle persone anziane e alle loro famiglie ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali (SAD/ segretariato sociale ecc.).



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

1.4.1.3 AREA DISABILI

Dati Struttura - Tipologia Unità d'Offerta	N. Unità	N. posti
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	2	30
COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	2	20
SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA	1	5

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

Servizio diurno, pubblico o privato, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi socio-educativi o socio animativi, sono finalizzati alla autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE DISABILI (SFA)

Il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. È caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

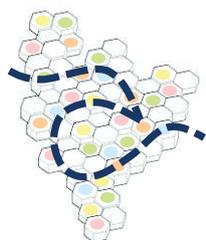
COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI

Struttura residenziale di accoglienza, pubblica o privata, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra le fragilità riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi educativi e sociali sono assicurati in forma continuativa.

1.4.2. Il sistema dei servizi sociali territoriale

Dal 2006 i 24 Comuni dell'ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino hanno costituito l'Azienda speciale consortile per i Servizi alla Persona, ad oggi denominata Azienda Isola, per la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti soci, e ivi compresi interventi di formazione, di orientamento e di promozione sociale dei cittadini del territorio. L'Azienda, dalla sua costituzione, è stata sempre individuata quale Ente capofila per la gestione del Piano di Zona.

L'offerta dei servizi sociali tradizionali, gestiti dalle singole amministrazioni, si amplia, così, con



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

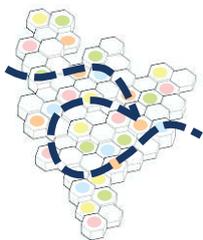
i molteplici servizi gestiti dall'Azienda medesima.

Per i servizi gestiti dall'Azienda Isola viene garantita l'omogeneità a favore di tutti i cittadini residenti nei 24 Comuni soci in merito a criteri di accesso e modalità di gestione.



Principali servizi gestiti a livello sovracomunale tramite Azienda Isola- anno 2018:

AREA	Principali attività
Area Fragilità	<p>Ha come obiettivo principale gli interventi rivolti agli utenti in condizioni di fragilità (anziani, disabili, adulti in difficoltà), alle loro famiglie e a chi, in genere, si occupa di loro.</p> <p>Principali servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Servizio di assistenza domiciliare Anziani e disabili (SAD e SADH);✓ Interventi FNA a sostegno soggetti in condizione di fragilità;✓ Voucher sociali sostegno frequenza CDD e CSE territoriali;✓ Programmazione servizi territoriali: --STD (servizio territoriale disabili) e SFA presso Comune di Calusco d'Adda;✓ Servizio sperimentale disabili presso Comune di Pontida (avvio giugno 2018);✓ Gestione avvisi per interventi "Dopo di Noi";✓ Partecipazione equipe multidimensionale integrata con ASST Bergamo Ovest.
Area Minori e Famiglia	<p>Si occupa della tutela dei bambini e dei ragazzi fino al compimento del diciottesimo anno di età in situazione di disagio, sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, compresa la predisposizione di tutti gli interventi educativi di protezione del minore.</p> <p>Principali servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Assistenza domiciliare minori (ADM);✓ Organizzazione visite protette;



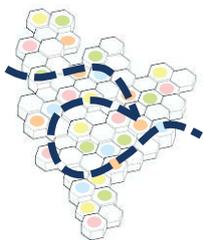
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inserimenti in Comunità per minori (FONDO EMERGENZA MINORI SOVRACOMUNALE); ✓ Inserimenti in Centri Diurni Minori; ✓ Servizio Affidi familiari, implementato grazie alla collaborazione con il terzo Settore e con la Fondazione Comunità Bergamasca di Bergamo.
<p>Area Direzione, Amministrativa generale, supporto aree tecniche e Ufficio di Piano e progettazione sociale</p>	<p>Si occupa principalmente di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e svolge attività di raccordo e supporto di tutte le attività aziendali. Comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione risorse umane; ✓ Gestione economica e finanziaria; ✓ Gestione Ufficio Appalti e Contratti; ✓ Supporto amministrativo aree aziendali; ✓ Progettazione sociale; ✓ Gestione Prevenzione e protezione; ✓ Gestione Trasparenza e prevenzione corruzione.
	<p>GESTIONE UFFICIO DI PIANO E DEBITI INFORMATIVI.</p>
<p>Area Giovani/Lavoro e Uvos</p>	<p>L'area comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Gli interventi a valenza sovracomunale programmati nell'area delle politiche giovanili, con particolare al tema giovani e lavoro in collaborazione con il terzo settore e la Fondazione Comunità Bergamasca; b) gli inserimenti lavorativi e gli interventi socio-occupazionali per cittadini in situazione di svantaggio sociale, declinandoli in relazione al bisogno. Principali servizi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Servizio di inserimento lavorativo (SIL); ✓ Inserimento in laboratori socio-occupazionali (servizio innovativo/sperimentale).





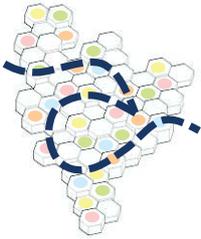
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>c) Il Servizio (originariamente conosciuto come UVOS) di coordinamento delle istruttorie relative alla comunicazione preventiva d'esercizio (CPE) e all'accreditamento delle unità d'offerta sociali (es.asili nido, Centri socio-educativi per disabili etc....) e sperimentazioni.</p>
Area Servizi Educativi	<p>Pone attenzione all'accompagnamento dalla nascita alla giovane età, attraverso la presa in considerazione dei bisogni evolutivi della persona, in relazione alla presenza di fragilità di tipo sociale, familiare ed inerenti alla disabilità, in collaborazione con le scuole del territorio e il servizio di Neuropsichiatria Infantile.</p> <p>Principali servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Servizio spazio autismo, da giugno 2018 in sinergia con polo di Pontida all'interno del servizio sperimentale disabili (servizio innovativo/sperimentale)✓ Servizio Assistenza domiciliare per minori con disabilità(ADH), implementato in una logica di comunità grazie alla collaborazione con il Terzo Settore e la Fondazione Comunità Bergamasca di Bergamo.✓ Servizio sociopsicopedagogico;✓ Mediazione culturale;✓ Assistenza educativa scolastica alunni disabili (AES) e servizi integrativi e complementari;✓ AES e sviluppo progetti ad hoc presso Scuola potenziata di Bonate Sotto
Area Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale e gestione Pon –Sia/REI e UPG	<p>Il servizio si occupa principalmente della gestione sovracomunale del Servizio di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale presso attualmente 5 Comuni soci, integrata da alcuni servizi complementari e a completamento dell'attività del servizio sociale a</p>





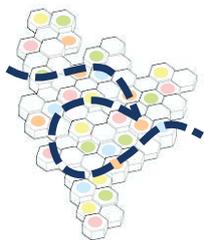
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>favore dei 24 Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ coordinamento sovracomunale in merito al SIA in relazione a quanto indicato nel progetto PON avviso 3/2016 e secondo le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e da gennaio 2018 l'organizzazione e gestione sovracomunale dei Punti d'Accesso Re.I. di cui all'art. 5 comma 1 D.Lgs. 147/2017 e le equipe multidimensionali per conto dei 24 Comuni soci;✓ Sportello Assistenti Familiari e registro territoriale ex legge regionale 15/2015 (in collaborazione con Fondazione Diakonia di Suisio);✓ Programmazione gestione "Casa Camilla Bravi" presso il Comune di Suisio (intervento di housing sociale);✓ Interventi di housing sociale in condizione di emergenza abitativa.
--	---





AZIENDA ISOLA

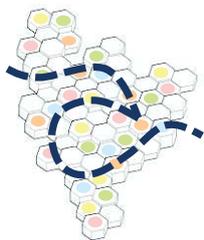
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



1.4.3. Le sperimentazioni territoriali

AREA MINORI E FAMIGLIA			
TIPOLOGIA	SEDE	Ente gestore	Numero unità
CENTRO DIURNO UNA PORTA APERTA	Ponte S. Pietro (BG)	SOVRACOMUNALE Cooperativa sociale Alchimia di Bergamo in convenzione con Azienda Isola-Servizio di Tutela Minori	01
SPAZIO AUTISMO (minori con diagnosi di spettro autistico)	Ponte S. Pietro (BG)	SOVRACOMUNALE Azienda Isola in collaborazione, tramite affidamento formalizzato, con Cooperativa Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio (da giugno 2018 nuovo affidamento). Collaborazione con UONPIA di ASST BERGAMO OVEST formalizzata da protocollo.	01 Progetti attivabili: 20 (15 già attivi)
CASA CAMILLA BRAVI- Intervento di housing sociale a favore di donne sole o con figli	Suisio (Bg)	SOVRACOMUNALE Azienda Isola in collaborazione, tramite affidamento formalizzato, con Cooperativa Aeris di Vimercate.	01
AREA DISABILI			
TIPOLOGIA	SEDE	Ente gestore	Numero unità
SERVIZIO TERRITORIALE DISABILI (STD)	Calusco d'Adda (Bg)	SOVRACOMUNALE Azienda Isola in collaborazione, tramite affidamento formalizzato, con Cooperativa Città del	01



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

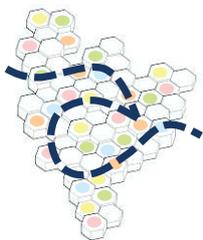
		Sole di Bergamo	
LABORATORI SOCIO- OCCUPAZIONALI	Ponte San Pietro (Bg) Villa d'Adda (Bg) Brembate (Bg) Mapello (Bg)	SOVRACOMUNALE di accreditamento sovracomunale. Enti accreditati: -Cooperativa sociale Il Segno; -Cooperativa sociale Chopin; Cooperativa sociale Il Pozzo.	04
SERVIZIO SPERIMENTALE DISABILI –giovani e adulti con disabilità medio-grave e particolare attenzione ai disturbi spettro autistico.In collegamento con Spazio autismo di Ponte San Pietro.	Pontida (Bg)	SOVRACOMUNALE Azienda Isola in collaborazione, tramite affidamento formalizzato, con Cooperativa Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio (NUOVA ATTIVAZIONE da giugno 2018).	01 Inserimento in relazione progetto personalizzato. Inizialmente attivabili 12 persone (numero elevabile in relazione a frequenze parziali).



Vi è poi un'ulteriore sperimentazione come STD gestito a livello comunale da parte della Cooperativa sociale Lavorare Insieme di Almè in collaborazione con il Comune di Terno d'Isola.

In particolare per quanto riguarda **l'area della disabilità**, da una prima analisi sul versante del **sistema dell'offerta dei servizi** e degli interventi a favore delle persone con disabilità, attualmente presenti nell'Ambito, assumono particolare rilievo i seguenti dati rilevati in occasione della predisposizione del piano operativo ex dgr 6674/2017 "Dopo di noi" e come evidenziato nei grafici seguenti:

- ✓ Nel sistema d'offerta sono stati presi in esame sia i servizi residenziali (RSD, CA e CSS) sia i servizi diurni, sociali e sociosanitari presenti nel territorio;



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- ✓ Accanto alle unità d'offerta tradizionali, vi è una buona **presenza di servizi sperimentali e innovativi**, quali i Servizi territoriali disabili (STD) e i Laboratori Socio-occupazionali, alcuni in un rapporto di convenzionamento/accreditamento con Azienda Isola, altri completamente autonomi;
- ✓ Il sistema d'offerta mette a disposizione 230 posti nel territorio di cui 172 residenti nel territorio dell'Ambito;
- ✓ Di questi 172 persone disabili residenti, più del 50% frequenta servizi sperimentali;

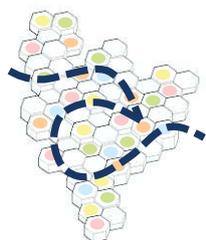
35

ALLEGATO 1) Il sistema dell'offerta territoriale dei servizi							
Tipologia di Servizio:	quantita'	Ente gestore	Comune di ubicazione	Capacità ricettiva	Utenti Attuali	Di cui residenti nell'Ambito	Note
• Residenze sanitarie assistenziali (RSD)	1	Lavorare Insieme Cooperativa sociale di Almè(Bg)	Bonate Sotto	20	20	12	
• Comunità socio sanitarie (CSS)	2	Si Può Fare Cooperativa sociale di Caprino B.sco (Bg)	Caprino Bergamasco	20	20	1	
			posti sollievo	2			
• Centri diurni per disabili (CDD)	1	Lavorare Insieme Cooperativa sociale di Almè(Bg)	Bonate Sotto	30	29	29	
• Comunità alloggio per disabili (CA)	0			0	0	0	
• Centri socio educativi (CSE)	2	Lavorare Insieme Cooperativa sociale di Almè(Bg)	Brembate Sopra	10	8	6	
		Castello Società Cooperativa di Trezzo sull'Adda	Capriate San Gervasio	25	21	18	
• Servizi di formazione all'autonomia (SFA)	1	Azienda Isola (in appalto Città del Sole Cooperativa sociale di Bergamo)	Calusco d'Adda	5			in fase di attivazione
• Servizio Territoriale Disabili (STD)	3	Azienda Isola (in appalto Città del Sole Cooperativa sociale di Bergamo)**	Calusco d'Adda	15	11	11	
		servizio sperimentale Spazio polivalente comprendente anche Std e dove è attiva l'equipe multidisciplinare per l'orientamento della persona disabile.					

		Lavorare Insieme Cooperativa sociale di Almè(Bg)	Brembate	6	6		5 ricettività da verificare
		Lavorare Insieme Cooperativa sociale di Almè(Bg)	Terno d'Isola	12	12		12 ricettività da verificare
• Laboratori Socio occupazionali in accreditamento con Azienda Isola	5	Il Segno Cooperativa Sociale di Brembate Sopra	Brembate di Sopra	35	71		24 in accreditamento con Azienda Isola. La capacità ricettiva di 35 si riferisce a 35 persone presenti contemporaneamente
		Chopin Cooperativa sociale di Villa d'Adda	Villa d'Adda				
		Chopin Cooperativa sociale di Villa d'Adda	Brembate e Trezzo sull'Adda	45	33	26	21 in accreditamento con Azienda Isola
		Il Pozzo- Cooperativa sociale di Mapello (Bg)	Mapello	5	5	5	5 in accreditamento con Azienda Isola
		Il Barone Rosso Cooperativa sociale			1	1	1 in accreditamento con Azienda Isola
totale	15			230	237	172	
Rilevazione settembre 2017 piano operativo dgr 6674/2017							

Vi è inoltre una presenza significativa di persone con disabilità grave **nella fascia d'età 26/45 anni** che frequentano servizi diurni, come si evince dalla seguente tabella:

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Tabella 1: Persone con disabilità grave, residenti nell'Ambito, suddivise per fasce d'età e in relazione alla tipologia di servizio semiresidenziale e diurno frequentato:



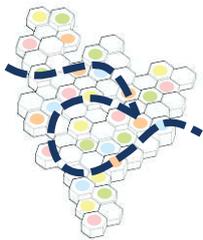
tipologia servizio	Numero di persone con certificazione L. 104 (art. 3 comma 3), residenti nell'Ambito per fasce d'età:				totale	totale complessivo residenti ambito
	18/25 anni	26/45 anni	46/55 anni	56/64 anni		
CDD	1	19	7	1	28	
CA	0	0	0	0	0	
CSE	5	14	4	2	25	
STD	4	16	5	2	27	
SOCIO OCCUPAZIONALE	17	25	7	3	52	
TOTALE	27	74	23	8	132	159
TOTALE PERCENTUALE	20,45%	56,06%	17,42%	6,06%		
DATO REGIONALE		47,28	23,76			

Il sistema dei servizi sociali si completa con gli **interventi sociali gestiti da ogni singolo Comune** che hanno una loro specificità comunale.

Al riguardo riportiamo i dati di condivisione a livello sovracomunale del lavoro sulla **Cartella sociale informatizzata**, riportando i dati dal 2014 ad oggi delle cartelle sociali nello stato di aperte (non considerando le cartelle chiuse):

ANNO	N° cartelle aperte Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
2004	36
2005	57
2006	51
2007	79
2008	162
2009	194
2010	150
2011	80
2012	86
2013	211
2014	328
2015	320
2016	290
2017	269
2018	202
TOTALE	2515

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Gestionale "La mia Città" - Progetti di Impresa di Modena.

Come ben si evidenzia, dal 2016 ad oggi sono state aperte dai Servizi Sociali Comunali n° 761 nuove cartelle nella presa in carico dei soggetti. L'introduzione della Cartella sociale informatizzata ha comportato due step importanti che hanno richiesto l'impegno e la formazione continua degli Assistenti sociale dei Comuni soci e del personale sociale dell'Azienda Isola:

- A partire dal 2013 è iniziato il percorso che ha portato Azienda e Comuni soci ad utilizzare il gestionale in uso quale importante strumento di confronto e comunicazione nella gestione dei servizi sociali del territorio e quale strumento di lavoro quotidiano;
- Negli anni 2016/2017 è iniziato il percorso di adeguamento della cartella sociale informatizzata alle linee guida regionali di cui alla d.g.r.5499/2016.
- Il percorso di informatizzazione dei processi, servizi e prestazioni alla persona, di interoperabilità con altri sistemi (es. Banca dati Inps, uffici anagrafe, dati socio-sanitari), e di modalità di utilizzo dei dati per report territoriali e debiti informativi regionali rimane un obiettivo anche nel triennio 2018/2020.



1.5 L'offerta socio-sanitaria

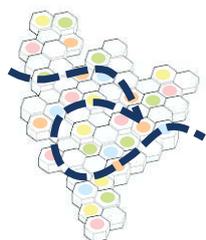
Tratto dal report da parte dei Dipartimenti PIPSS e PAPSS Area Sociosanitaria all'Osservatorio per la Programmazione dell'Integrazione dell'Ats di Bergamo.

Il presente report rappresenta un **primo contributo** alla conoscenza condivisa dei bisogni sociosanitari della popolazione bergamasca, con un'attenzione specifica ai singoli Ambiti territoriali, andando ad integrare le informazioni già in possesso degli Uffici di piano. L'intento è contribuire a costruire un quadro descrittivo della popolazione residente e dei suoi diversi target (anziani, disabili, famiglia...) indispensabile a fini programmatori e progettuali.

Si tratta di una **prima e parziale analisi**, svolta a partire dai dati resi disponibili alla data attuale da parte dei servizi afferenti ai Dipartimenti PIPSS e PAPSS Area Sociosanitaria all'Osservatorio per la Programmazione dell'Integrazione dell'Ats di Bergamo.

Un quadro più mirato e completo sarà costruito durante il prossimo triennio a partire:

- dall'integrazione delle fonti dati con quelle attualmente mancanti;
- da un'analisi maggiormente dettagliata, a partire dalla condivisione dei bisogni conoscitivi e dei relativi indicatori;
- dall'integrazione con dati offerti da banche dati sociali e sanitarie;
- da una lettura congiunta e plurale scaturita dal confronto con gli stakeholders territoriali.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

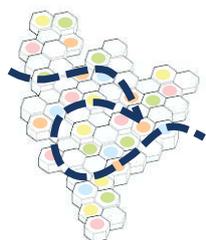
La tabella seguente evidenzia le Unità d'offerta sociosanitarie accreditate e gli enti gestori candidati per Misure sociosanitarie. Alcuni Enti gestiscono più tipologie di offerte/misure in più territori, in questi casi il dato provinciale o di distretto non è la somma degli enti operanti nei singoli Ambiti di riferimento territoriale.

I dati si riferiscono alla situazione al 31.12.2017 e verranno aggiornati, indicativamente a cadenza semestrale, dall'Osservatorio per la programmazione.

38

Tab. 1 -Tipologia di offerta – dati al 31.12.2017

Area	Tipologia di Unità d'offerta	n.		
		Ambito	Distretto	Provincia
Anziani	Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani (RSA)	5	22	66
	Centro Diurno Integrato (CDI)	4	13	32
	Misura RSA Aperta	4	15	39
	Misura Residenzialità leggera	0	5	15
	Misura Residenzialità assistita per religiosi	0	0	5
Dipendenze	Ser.D	1	3	6
	Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI)	0	1	1
	Servizi residenziali per le dipendenze	1	6	13
	Servizi semiresidenziali per le dipendenze	0	1	2
	Bassa Intensità Assistenziale	1	4	11
Disabili	Residenza Sanitaria Disabili (RSD)	1	2	11
	Centro Diurno Disabili (CDD)	1	6	23
	Comunità Sociosanitarie per disabili (CSS)	2	6	19
	Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità	0	1	2
Famiglia	Consultorio Familiare Privato	1	5	14
	Consultorio Familiare Pubblico	1	4	10
	Hospice	1	2	5
	Riabilitazione (RIA)/Cure Intermedie (INT)-Ex IDR	0	0	6
	UCP - Day Hospital	0	0	2
	UCP – Ambulatorio	0	0	3
	UCP – MAC	0	0	1



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	18	26	41
Unità cure palliative domiciliari (UCP-DOM)	21	21	29
Cure Intermedie	1	2	7
Misura B1	12	21	41



Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS - Fonte: rielaborazione dati - file "Enti accreditati ADI e UCP Dom" - UOC Integrazione dei processi assistenziali e File "Enti candidati Misure" UOC Integrazione delle Reti e Smart Community -

La domanda: l'utenza residente nell'Ambito assistita dall'offerta dell'area sociosanitaria

Viene di seguito riportata una sintesi dell'utenza assistita (afferita nel caso dei servizi ambulatoriali – Consultori Familiari o SerD e SMI) nell'anno 2017. Un soggetto potrebbe aver beneficiato nell'anno di più offerte.

Il computo totale del numero di soggetti complessivamente assistito dal sistema sociosanitario e per target sarà effettuato appena possibile (numero complessivo dei soggetti conteggiati in maniera univoca).

Tab 2 - Utenza assistita residente nell'Ambito Isola Bergamasca – tabella di sintesi - anno 2017

Area	UdO o Misura	n. soggetti assistiti/afferiti	Prevalenza per di target popolazione 1000 residenti	Costo complessivo	Costo medio a soggetto assistito ¹
Anziani	RSA	917	35,4 ²	8.290.098	10.628
	RSA Aperta	141	5,6 ³	300.415	2.130
	Residenzialità Leggera	3	0,09 ⁴	17424	5808
	CDI	190	7,2 ⁵	810.196	4.264
Area Disabili	RSD	47	0,6 ⁶	1.991.401	36.878
	CDD	52	0,6 ⁷	564.581,95	10.857
	CSS	7	0,08 ⁸	39.482	5.640
Area famiglia	Consultori Familiari	3.124	23,3 ⁹	d.n.d. ¹⁰	
	ADI cure palliative domiciliari	1.568	11,7 ¹¹	1.652.277	1053
	Misura B1	64	0,5 ¹²	452.001	7.062

¹ Il costo medio per quanto riguarda RSA e UdO Area Disabili è stato calcolato sulla base dei soggetti inseriti nel flusso economico/FE

² Su 1000 residenti popolazione residente ≥ 65 anni per altri target vedi paragrafo dedicato

³ idem

⁴ idem

⁵ idem

⁶ Su 1000 residenti popolazione 18 – 64 anni

⁷ idem

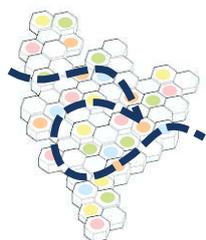
⁸ idem

⁹ Su 1.000 residenti popolazione generale

¹⁰ Dato momentaneamente non disponibile, in fase di elaborazione

¹¹ Su 1.000 residenti popolazione generale

¹² idem



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	Hospice ¹³	47	0,35 ¹⁴	181.303	3.857
Dipendenze	SerD e SMI	6.202	5,6 ¹⁵	d.n.d. ¹⁶	

40

1. ANZIANI: l'Offerta e la domanda di assistenza

Vengono di seguito descritte l'offerta sociosanitaria specificamente diretta all'area anziani - RSA, CDI, Misure RSA aperta e residenzialità leggera – e la domanda di assistenza che ha trovato risposta nel ricorso alle citate Unità d'Offerta/UdO e/o Misure. Non sono state considerate in quest'area altre tipologie di Servizi quali Assistenza Domiciliare Integrata/ADI, Hospice ecc. pur vedendo tra gli assistiti una quota importante di cittadini anziani, in quanto, non essendo specificamente a loro rivolti, sono stati considerati Servizi rivolti all'intera popolazione e quindi inseriti nel target *Famiglia* (criterio adottato anche da Regione Lombardia nel 2014 in una rilevazione puntuale sull'offerta sociosanitaria).

1.1 RSA

L'offerta

Nell'Ambito di Bergamo al 31.12.2017 risultano presenti 5 RSA accreditate e a contratto, pari al 7,5% delle strutture complessive della provincia e corrispondenti a 1 RSA ogni 5010 residenti nell'Ambito di età maggiore o uguale a 65 anni (anziani)

Tab. 3 – RSA accreditate e con posti a contratto – dati al 31.12.2017

	n. RSA - n. strutture	Popolazione residente > 65a per Ambito territoriale al 01.01.2017	Indice di offerta (residenti/n. RSA)
12 - Isola Bergamasca	5	25050	5010
Provincia di Bergamo	66	210613	3191
Distretto Bergamo Ovest	22	89512	4069

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Sul totale dei posti accreditati, pari a 774, il 91,5% risulta a contratto, contro il 90,0% del Distretto ATS di riferimento e l'89% della provincia..

La domanda: Popolazione assistita in RSA

Nel 2017 sono state assistite in RSA 917 persone residenti nell'Ambito, pari al 11,6% dei soggetti residenti in provincia complessivamente assistiti in questa tipologia di servizio.

L'73% è costituito da donne.

Tab 6 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in RSA per genere – Valori assoluti e percentuali– Anno 2017

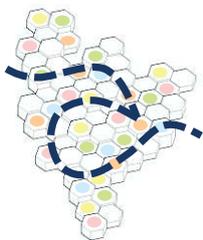
Ambito	Maschi	Femmine	Totale	%
--------	--------	---------	--------	---

¹³ Solo accreditati area sociosanitaria

¹⁴ idem

¹⁵ Su 1000 residenti popolazione generale. Nel paragrafo dedicato il tasso è su 10.000 residenti per consentire il confronto con i dati riportati nei report dell'Osservatorio Dipendenze degli anni precedenti.

¹⁶ Dato momentaneamente non disponibile, in fase di elaborazione



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

12_Isola Bergamasca	248	669	917	11,6%
Provincia di Bergamo	2062	5814	7876	100%
Distretto Bergamo Ovest	683	1962	2645	33,6%

Fonte: rielaborazione dati flusso SOSIA RSA



Tab 7- Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in RSA per genere – Valori percentuali– Anno 2017

Ambito	Maschi	Femmine	Totale	Rapporto M/F
12_Isola Bergamasca	27,0%	73,0%	100%	0,4
Provincia di Bergamo	26,2%	73,8%	100%	0,4
Distretto Bergamo Ovest	25,8%	74,2%	100%	0,3

Fonte: rielaborazione dati flusso SOSIA RSA

Il 60,0% è costituito da **grandi anziani** (> o = 85 anni) in linea con il dato provinciale. E' presente una quota 2,9% di persone di età inferiore ai 65 anni (2,8% in provincia).

L'età media è pari a 85,5 anni, in linea con il dato provinciale, più elevata tra le donne (87,2 anni donne, 81 uomini).

1.2 RSA APERTA

La RSA Aperta è una misura che integra la rete tradizionale dei servizi sociosanitari (Assistenza Domiciliare Integrata, Centri Diurni Integrati, Servizio di Assistenza Domiciliare) offrendo la possibilità di accedere ad alcuni interventi, forniti sia presso la RSA che presso l'abitazione del soggetto richiedente, in un'ottica di mantenimento e miglioramento del benessere della persona.

In relazione alla tipologia del bisogno dell'utente, la misura fornisce – attraverso l'erogazione di voucher – un set di prestazioni (ad esempio ad integrazione del lavoro del caregiver o per il suo addestramento, interventi di stimolazione cognitiva del paziente, adattamento degli ambienti ecc.) in modalità flessibile con bassa, media o alta intensità.

A seguito di valutazione dei bisogni della persona e del livello di stress del care giver, vengono quindi definiti i **Progetti Individuali, di durata e profilo assistenziale variabili**, tradotti in voucher per l'acquisto di servizi di diversa natura (educativi, infermieristici, specialistici, assistenziali, etc).

Target Utenza:

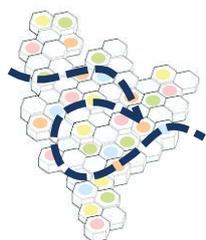
- Persone, al proprio domicilio, affette da Malattia di Alzheimer o da altra forma di demenza certificata e caratterizzate da una documentata situazione di fragilità della rete di supporto familiare e sociale. La certificazione di demenza/Alzheimer deve essere fatta dalle UVA (Unità di Valutazione Alzheimer) o dallo specialista neurologo/geriatra operante in struttura accreditata. Tali utenti hanno priorità di accesso, valorizzando il care management per supporto alla famiglia
- Persone non autosufficienti che hanno compiuto 75 anni in possesso del verbale di invalidità civile 100% con accompagnamento o verbale di invalidità civile 100% e scala Barthel con punteggio ≤ 20 per i beneficiari ante 2016;
- Persone non autosufficienti che hanno compiuto 75 anni in possesso del verbale di invalidità civile 100% con accompagnamento per i beneficiari ex-novo;
- Si considera equiparabile alla diagnosi di demenza il paziente con una diagnosi di "Decadimento cognitivo" con un punteggio ≤ 16 al MMSE;
- La scala Barthel può essere somministrata da un operatore sanitario (medico, infermiere, fisioterapista, OSS) purchè adeguatamente formato.

L'intervento non deve essere di lunga assistenza domiciliare, bensì di sollievo alla famiglia.

La Misura non può essere considerata appropriata per le persone fragili con la sola presenza di assistente familiare.

Non sono destinatarie della Misura le persone con patologia psichiatrica.

L'accesso alla misura avviene attraverso criteri condivisi con le 3 ASST.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

L'Offerta

Nel territorio dell'Ambito, alla data del 31.12.2017, risultano presenti 4 Udo afferenti ad Enti candidati per la Misura della RSA Aperta, mentre sono 15 a livello distrettuale e 39 a livello provinciale, pari a 1 UdO di Enti candidati su RSA Aperta ogni 6263 residenti di età ≥ 65 anni.

Tab. 17 – UdO afferenti adEnti candidati sulla Misura della RSA Aperta – valori assoluti – 31.12.2017

	n. Udo di Enti candidati su RSA Aperta	Popolazione residente > 65a al 01.01.2017	Indice di offerta (residenti/n. RSA Aperta)
12 - Isola Bergamasca	4	25050	6263
Provincia di Bergamo	39	225643	5786
Distretto Bergamo Ovest	15	89512	5967

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari RSA Aperta 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community –

Pur essendo una misura con un'offerta prevalentemente domiciliare, prevede anche la possibilità di usufruire di posti residenziali in RSA (non a contratto). Nell'Ambito sono 6 i posti di ricovero temporaneo di RSA Aperta su 37 a livello distrettuale e su 108 a livello provinciale.

Popolazione anziana assistita attraverso la Misura regionale RSA Aperta¹⁷

Il totale dei soggetti residenti nell'Ambito che hanno beneficiato¹⁸ della Misura RSA Aperta nel 2017 è pari a 141, la totalità è rappresentata da soggetti con età uguale o superiore a 65 anni di cui il 51,1% di età pari o superiore a 80 anni (grandi anziani), in linea con il dato provinciale.

Tab. 19 - Soggetti beneficiari di RSA aperta per residenza e genere – Valori assoluti– Anno 2017

	F	M	T
12_Isola Bergamasca	97	44	141
Provincia di Bergamo	1224	649	1873
Distretto ATS Bergamo Ovest	375	191	566

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari RSA Aperta 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community –

1.3 RESIDENZIALITA' LEGGERA

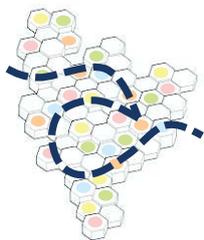
La Misura Residenzialità Leggera/Assistita nel 2017 prevedeva:

Target Utenza:

- Persone fragili anziani o disabili di età pari o maggiore a 60 anni in condizioni di fragilità/parziale autosufficienza, che provengono dal proprio domicilio o dalla RSA, qualora la valutazione riscontri condizioni che consentano l'attivazione della misura.
- Religiosi e religiose anziani (come da ex dgr 4086/2015) che, in relazione a diverse forme di non autosufficienza, sono assistiti presso le loro dimore abituali, quali conventi e comunità religiose. Non è appropriata l'assistenza nei confronti di persone con grave compromissione

¹⁷ DGR 2942/2014 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA DGR 116/2013: SECONDO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO - CONFERMA MISURE AVVIATE NEL 2014 E AZIONI MIGLIORATIVE

¹⁸ Che hanno ricevuto almeno una prestazione



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

d'organo/sistema che ne mette a repentaglio la sopravvivenza; la stessa, se presente, costituisce pertanto motivo di esclusione dalla misura.

Obiettivi:

Offrire sostegno nella vita quotidiana in un ambiente protetto, attraverso le figure professionali con competenze socio-assistenziali e sanitarie, in base all'intensità del bisogno assistenziale.



L'Offerta

Tab. 31 – UdO afferenti a Enti candidati per Misura Residenzialità Leggera e indice di offerta (posti su 1000 residenti di età \geq a 60 anni) - valori assoluti e percentuali – 31.12.2017

	Enti candidati	Residenzialità leggera - n. posti	Popolazione residente > 60 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	Indice Offerta
12 - Isola Bergamasca	0	0	32803	0,0
Provincia di Bergamo	15	145	291.436	0,5
Distretto Bergamo Ovest	5	69	117223	0,6

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari Residenzialità Leggera 2017" Health Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community

La Domanda: la popolazione assistita attraverso la Misura della Residenzialità leggera

Nell'Ambito di Bergamo nel 2017 sono stati assistiti attraverso questa Misura soltanto 3 persone, 2 maschi e 1 femmina, tutte di età superiore agli 80 anni e con un profilo di "media intensità" assistenziale.

1.4 CDI

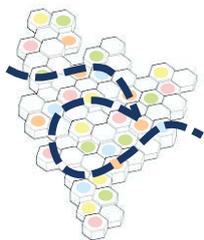
I **Centri Diurni Integrati per Anziani**, sono servizi semi-residenziale, rivolti ad anziani non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni non facilmente gestibili a domicilio ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in Rsa. Garantiscono, in regime diurno, prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (assistenza nelle attività di base della vita quotidiana, prestazioni infermieristiche, riabilitative e mediche, attività occupazionali, ecc.).

L'offerta

Al 31.12.2017 risultano presenti nell'Ambito 4 CDI accreditati con posti a contratto, pari a un CDI ogni 6.263 residente 18-64 anni.

Tab. 37 – CDI accreditati con posti a contratto – valori assoluti – 31.12.2017

	n. CDI	Popolazione residente > 65a per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice offerta (residenti/n. Udo)
Ambito territoriale			



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

12 - Isola Bergamasca	4	25050	6263
Provincia di Bergamo	32	225643	7051
Distretto Bergamo Ovest	13	89512	6886

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La Domanda: la popolazione assistita in CDI

Nel 2017 sono state assistite in CDI 190 persone residenti nell'Ambito, pari al 17,3% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio.

Tab 40 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CDI per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

Ambiti	Femmine	Maschi	n.	%
12_Isola Bergamasca	132	58	190	17,3%
Provincia di Bergamo	769	332	1101	100%
Distretto Bergamo Ovest	378	143	521	47,3%

Fonte: rielaborazione dati flusso FE

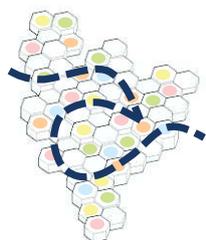
Tab 41 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CDI per genere – Valori percentuali – Anno 2017

Ambiti	Femmine	Maschi
12_Isola Bergamasca	69,5%	30,5%
Provincia di Bergamo	69,8%	30,2%
Distretto Bergamo Ovest	72,6%	27,4%

Fonte: rielaborazione dati flusso FE

Si tratta di 58 uomini e 132 donne. L'età media è pari a 81,5 anni in linea con il dato provinciale e distrettuale e più evata tra le donne. I grandi anziani (popolazione oltre gli 85 anni) costituiscono il 34,2%. È presente un 4,9% di soggetti di età inferiore ai 65 anni.

Come si evince dalle tabelle seguenti il 76,4% degli assistiti in CDI residenti nell'Ambito è stato ospite di UdO ubicate nell'Ambito stesso.



AZIENDA ISOLA

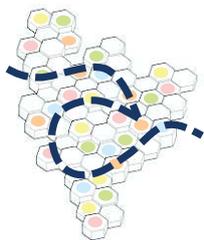
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Tab. 45 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CDI AT di collocazione del servizio – Valori assoluti – Anno 2017

Ambito di inserimento in CDI	12_Isola Bergamasca	Provincia di Bergamo
01 – Bergamo	3	85
02 – Dalmine	16	222
04 – Grumello	1	73
05 - Valle Cavallina		64
07 - Alto Sebino	2	39
08 - Valle Seriana	1	180
09 - Valle Seriana Sup. e Valle di Scalve		40
11 - Valle Imagna e Villa d'Almè	23	107
12 - Isola Bergamasca	149	174
13 – Treviglio		112
14 - Romano di Lombardia		21
Totale complessivo	195	1117

45



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

2.DISABILI

Nel 2017 sono stati assistiti in servizi residenziali e semiresidenziali dell'area Disabili (CDD, RSD, CSS) 1042 soggetti residenti in provincia di Bergamo.

Nel 2017 sono stati assistiti in servizi residenziali e semiresidenziali accreditati e a contratto dell'area Disabili (CDD, RSD, CSS) 104 soggetti residenti nell'Ambito territoriale su 1042 soggetti residenti in provincia di Bergamo, pari al 10,0% del totale degli assistiti a livello provinciale.

Tab 53 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in servizi residenziali o semiresidenziali area disabili per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	n.	%
12_Isola Bergamasca	46	58	104	10,0%
Provincia di Bergamo	495	547	1042	100,0%
Distretto ATS Bergamo Ovest	182	207	389	37,3%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Viene di seguito riportata la descrizione dell'offerta e della domanda (soggetti assistiti) afferita alle singole UdO dell'area disabilità: RSD, CDI, CSS.

I dati relativi alla Misura *Case Management* verranno integrati successivamente

2.1 RSD

Le RSD - Residenze socio-sanitarie per disabili sono strutture a carattere socio-sanitario e socio-assistenziale destinate a persone con disabilità che risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile.

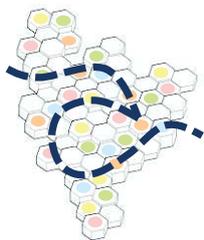
Il servizio si rivolge alle persone disabili che non abbiano ancora compiuto i 65 anni che presentino una condizione di grave disabilità fisica, intellettiva, sensoriale dipendenti da qualsiasi causa.

In caso di particolari ed eccezionali situazioni di elevata complessità assistenziale e/o comportamentale o di inadeguatezza del nucleo familiare anche esteso, può essere autorizzato l'inserimento di minori previa autorizzazione della unità di neuropsichiatria competente sul caso.

L'offerta

Nell'Ambito di Romano di Lombardia al 31.12.2017 risulta presente una sola RSD (11 a livello provinciale e 2 distrettuale) , pari a 1 RSD su 83764 residenti della popolazione target 18 – 64 anni, dato superiore all'indice distrettuale, ma inferiore a quello provinciale.

Tab. 54– RSD accreditate e a contratto - 31.12.2017



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

47

	RSD- n. Udo accreditate	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti 18-64 anni)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	1	83764	0,01	83764
Provincia di Bergamo	11	684654	0,016	62241
Distretto Bergamo Ovest	2	297275	0,01	148638

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

L'indice di offerta (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64) è pari a 0,2 posti ogni 1.000 residenti della popolazione target.

Tab. 56 – Indice di offerta di RSD – valori assoluti e tasso per 1.000 residenti 18-64 anni – 31.12.2017

	RSD- n. posti a contratto	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64)
12 - Isola Bergamasca	20	83764	0,2
Provincia di Bergamo	397	684654	0,6
Distretto Bergamo Ovest	107	297275	0,4

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La domanda: la popolazione assistita in RSD

Nel 2017 sono state assistite in RSD 47 persone residenti nell'Ambito pari al 13,3% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio.

Si tratta di 28 uomini e 19 donne.

Tab. 57 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in RSD per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	n.	%
12_Isola Bergamasca	19	28	47	13,3%
Provincia di Bergamo	224	130	354	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	85	52	137	38,7%

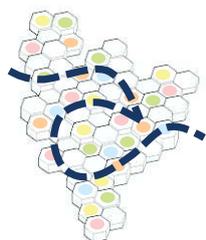
Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

2.2. CDD

I CDD, Centri Diurni per persone con Disabilità, sono servizi diurni semi-residenziali, socio-sanitari, per persone con disabilità (DGR della Regione Lombardia n° 18334/2004).

I CDD mirano alla crescita evolutiva delle persone accolte e alla realizzazione di una condizione di benessere, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, mantenere i livelli di autonomia acquisiti, operare per una progressiva e costante socializzazione. Offrono interventi educativi, socio-sanitari ad elevato grado di integrazione, riabilitativi,

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

socio-riabilitativi ed assistenziali, mirati e personalizzati. Operano per consentire il mantenimento delle persone con disabilità all'interno del proprio contesto di vita.

I CDD sono rivolti di norma a persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con disabilità dipendenti da qualsiasi causa associata o meno a disabilità motorie e sensoriali, con notevole compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari, con livelli di fragilità come classificati dalla normativa regionale vigente. I minori di 18 anni potranno essere eccezionalmente accolti nei CDD, solo in presenza di specifiche condizioni definite dalla normativa e previa autorizzazione dell'Unità di Neuropsichiatria competente per territorio. I CDD, Centri Diurni per persone con Disabilità, sono servizi diurni semi-residenziali, socio-sanitari, per persone con disabilità (DGR della Regione Lombardia n° 18334/2004).

I CDD mirano alla crescita evolutiva delle persone accolte e alla realizzazione di una condizione di benessere, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, mantenere i livelli di autonomia acquisiti, operare per una progressiva e costante socializzazione. Offrono interventi educativi, socio-sanitari ad elevato grado di integrazione, riabilitativi, socio-riabilitativi ed assistenziali, mirati e personalizzati. Operano per consentire il mantenimento delle persone con disabilità all'interno del proprio contesto di vita.



L'Offerta

Al 31.12.2017 risulta presente nell'Ambito un solo CDD accreditato con posti a contratto, 6 nel territorio del Distretto ATS di riferimento e 23 a livello provinciale, pari a un CDD ogni 83.764 residenti residente 18-64 anni.

Tab. 67 – CDD accreditati con posti a contratto – valori assoluti – 31.12.2017

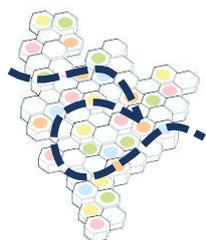
	CDD- n. Udo accreditate	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti 18-64 anni)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	1	83764	0,01	83764
Provincia di Bergamo	23	684654	0,03	29768
Distretto Bergamo Ovest	6	297275	0,02	49546

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Come si evince dalla tabella seguente tutti i posti accreditati nelle strutture presenti nell'Ambito territoriale sono a contratto.

Tab. 68 – Posti abilitati, accreditati e a contratto in CDD – valori assoluti e percentuali – 31.12.2017

	CDD- n. posti abilitati	CDD - n. posti accreditati	CDD - n. posti a contratto	CDD- differenza posti accreditati e posti a contratto	CDD - % copertura - posti a contratto/posti accreditati
12 - Isola Bergamasca	30	30	30	0	100,0
Provincia di Bergamo	566	566	555	-11	98,1
Distretto Bergamo Ovest	175	175	170	-5	97,1



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Come si evince dalla tabella seguente l'indice di offerta è pari a 0,4 posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64

Tab. 69 – Indice di offerta di CDD nel territorio dell'ATS di Bergamo – confronto con Distretti ATS e provincia – valori assoluti e tasso per 1000 – 31.12.2017

	CDD - n. posti a contratto	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64)
12 - Isola Bergamasca	30	83764	0,4
Provincia di Bergamo	555	684654	0,8
Distretto Bergamo Ovest	170	297275	0,6

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La tabella seguente riporta il costo complessivo a carico del Servizio Sanitario Regionale/SSR dell'utenza inserita residente nell'Ambito e in CDD (dato di produzione), indipendentemente dalla CDD in cui il cittadino è ospite. La quota effettivamente riconosciuta alle strutture è vincolata a quanto definito all'interno dei contratti sottoscritti da ATS e ogni CDD. Il senso di questo dato è quello di evidenziare i costi generati a carico del SSR dai cittadini residenti nell'Ambito e fruitori di CDD. Non rientra nel computo i costo a carico delle famiglie e/o del Comune.

Tab. 79 - Costo delle prese in carico presso CDD

Ambito	Costo totale	%	Costo medio a soggetto
12_Isola Bergamasca	564.581,95	8,7%	10.857,35
Provincia di Bergamo	6.487.370,34	100%	11.421,43
Distretto ATS Bergamo Ovest	2.437.979,95	37,6%	11.392,43

Fonte: rielaborazione flusso FE

La Domanda : la Popolazione assistita in CDD

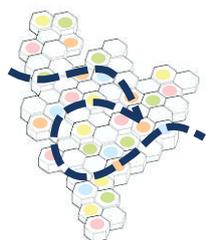
Nel 2017 sono state assistite in CDD 52 persone residenti nell'Ambito, pari al 9% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio. Si tratta di 27 uomini e 25 donne.

Tab 70 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in CDD per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale	%
12_Isola Bergamasca	25	27	52	9,0%
Provincia di Bergamo	238	337	575	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	87	131	218	37,9%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



2.3 CSS

Le CSS, Comunità socio sanitarie, sono strutture di accoglienza residenziale per disabili. Offrono prestazioni di carattere socio sanitario.

Il servizio è rivolto a persone adulte con disabilità fisica e/o intellettiva che non necessitano di prestazioni ad elevata integrazione sanitaria e quindi che non necessitano di soluzioni residenziali a maggior protezione socio-sanitaria e che presentino una situazione di:

- inesistenza del nucleo familiare, nonché impraticabilità o improponibilità di una permanenza in esso;
- presenza di patologia invalidante tale da non precluderne la partecipazione e il coinvolgimento diretta nella vita sociale e comunitaria;
- nella compatibilità tra i problemi posti dalla persona disabile da inserire e quelli presentati dal gruppo di ospiti già conviventi.

Nell'Ambito Isola Bergamasca al 31.12.2017 risulta presente 2 CSS accreditate e con posti a contratto (19 in provincia e 6 a livello distrettuale), pari a 1 CSS su 41.882 residenti di età 18 -64 anni.

Tab.80 – CSS accreditati e a contratto – 31.12.2017

	CSS - n. Udo accreditate	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti 18-64 anni)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	2	83764	0,02	41882
Provincia di Bergamo	19	684654	0,03	36034
Distretto Bergamo Ovest	6	297275	0,02	49546

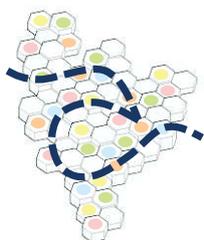
Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

Come si evince dalla tabella seguente il totale dei posti accreditati nelle CSS presenti nell'Ambito risultano a contratto.

Tab. 81 – Posti abilitati, accreditati e a contratto in CSS – valori assoluti e percentuali – 31.12.2017

	CSS- n. posti abilitati	CSS - n. posti accreditati	CSS - n. posti a contratto	CSS- differenza posti accreditati e posti a contratto	CSS - % copertura - posti a contratto/posti accreditati
12 - Isola Bergamasca	22	20	20	0	100,0
Provincia di Bergamo	178	167	161	-6	96,4
Distretto Bergamo Ovest	57	53	48	-5	90,6

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

L'indice di offerta struttura (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64) è pari a 0,2 posti ogni 1.000 residenti della popolazione target.

51

Tab.82 – Indice di offerta di CSS– valori assoluti e tasso per 1000 – 31.12.2017

	CSS - n. posti a contratto	Popolazione residente 18-64 anni per Ambito territoriale al 01.01.2017	indice di offerta (n. posti a contratto ogni 1000 residenti 18-64)
12 - Isola Bergamasca	20	83764	0,2
Provincia di Bergamo	161	684654	0,2
Distretto Bergamo Ovest	48	297275	0,2

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La domanda: la popolazione assistita in CSS

Nel 2017 sono state assistite in CSS 7 persone residenti nell'Ambito pari al 5,3% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio.

Si tratta di 5 uomini e 2 donne.

Tab 83 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in CSS per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale	%
12_Isola Bergamasca	2	5	7	5,3%
Provincia di Bergamo	36	95	131	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	11	29	40	30,5%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Tab 84 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per genere – Valori percentuali – Anno 2017

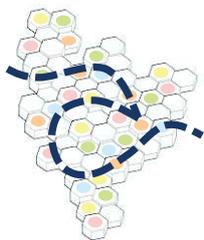
Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale
12_Isola Bergamasca	9,1%	71,4%	100%
Provincia di Bergamo	27,5%	72,5%	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	50,0%	72,5%	100%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

La quota maggiormente significativa di soggetti assistiti in CSS si colloca nella fascia 35-54 anni.

Tab. 85 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per fasce di età – Valori assoluti – Anno 2017

Ambito territoriale	Minori di 18	18 – 24	25 – 34	35 - 54	55 - 64	65 - 74	Totale
12_Isola Bergamasca				5	1	1	7
Provincia di Bergamo	1	9	20	62	30	9	131



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Ambito territoriale	Minori di 18	18 – 24	25 – 34	35 – 54	55 - 64	65 - 74	Totale
Distretto ATS Bergamo Ovest	1	4	5	20	6	4	40

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Tab. 86 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per fasce di età – Valori percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Minori di 18	18 - 24	25 – 34	35 – 54	55 - 64	65 - 74	Totale
12_Isola Bergamasca	0,0%	0,0%	0,0%	71,4%	14,3%	14,3%	100%
Provincia di Bergamo	0,8%	6,9%	15,3%	47,3%	22,9%	6,9%	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	2,5%	10,0%	12,5%	50,0%	15,0%	10,0%	100%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Le tabelle seguenti evidenziano la presenza o meno di genitori e figure parentali di riferimento in grado di fornire assistenza.

Tab. 87 - Presenza di figure genitoriali – Valori percentuali

n. genitori	12_Isola Bergamasca	Provincia di Bergamo	Distretto ATS Bergamo Ovest
Nessun genitore	14,3%	39,7%	25,0%
Un solo genitore	28,6%	26,0%	35,0%
Entrambi i genitori	42,9%	30,5%	35,0%
Dato non rilevato	14%	4%	5%
Totale	100%	100%	100%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

La domanda: la popolazione assistita in CSS

Nel 2017 sono state assistite in CSS 7 persone residenti nell'Ambito pari al 5,3% dei soggetti complessivamente assistiti in provincia in questa tipologia di servizio.

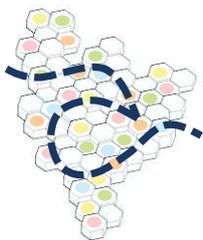
Si tratta di 5 uomini e 2 donne.

Tab 83 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo assistiti in CSS per genere – Valori assoluti e percentuali – Anno 2017

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale	%
12_Isola Bergamasca	2	5	7	5,3%
Provincia di Bergamo	36	95	131	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	11	29	40	30,5%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

Tab 84 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per genere – Valori percentuali – Anno 2017



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Ambito territoriale	Femmina	Maschio	Totale
12_Isola Bergamasca	9,1%	71,4%	100%
Provincia di Bergamo	27,5%	72,5%	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	50,0%	72,5%	100%

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili

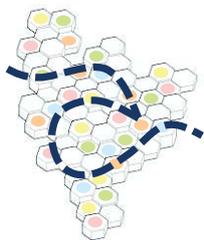
La quota maggiormente significativa di soggetti assistiti in CSS si colloca nella fascia 35-54 anni.

Tab. 85 - Soggetti residenti nell'Ambito e in provincia di Bergamo inseriti in CSS per fasce di età – Valori assoluti – Anno 2017

Ambito territoriale	Minori di 18	18 – 24	25 – 34	35 - 54	55 - 64	65 - 74	Totale
12_Isola Bergamasca				5	1	1	7
Provincia di Bergamo	1	9	20	62	30	9	131
Distretto ATS Bergamo Ovest	1	4	5	20	6	4	40

Fonte: rielaborazione dati flusso Schede Individuali disabili





AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

3 AREA FAMIGLIA



3.1 Consulori Familiari Pubblici e Privati accreditati

L'Offerta

Nell'Ambito dell'Isola Bergamasca al 31.12.2017 risultano presenti 2 Consulori Familiari accreditati, 1 pubblico e 1 privato (23 in provincia e 9 a livello distrettuale), pari a 1 Consultorio ogni 6.6906 residenti.

Tab. 93 - Consulori Familiari pubblici e privati accreditati e con posti a contratto – 31.12.2017

Ambito territoriale	n. CCF accreditati	pubblici	privati	popolazione residente	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	2	1	1	133811	0,01	66906
Provincia di Bergamo	23	10	13	1109933	0,02	48258
Distretto Bergamo Ovest	9	4	5	475564	0,02	52840

Fonte: rielaborazione dati UOS Vigilanza Strutture Sociosanitarie e Sociali Dipartimento PAAPSS

La domanda: popolazione afferita ai Consulori Familiari

Nel 2017 sono stati 3.124 i soggetti residenti nell'Ambito in carico ai Consulori Familiari pubblici e privati accreditati della provincia di Bergamo, pari al 8,9% del totale dei soggetti residenti in provincia afferiti ai CCF

Tab. 94 - Soggetti afferiti ai Consulori Familiari per genere – Valori assoluti e percentuali

Ambito	Femmine	Maschio	Totale	%
12_Isola Bergamasca	2.720	404	3.124	8,9%
Provincia di Bergamo	29.885	5.330	35.215	100%
Distretto ATS Bergamo Ovest	13.433	2.204	15.637	44,4%

Fonte: Rielaborazione dati Flusso Consulori

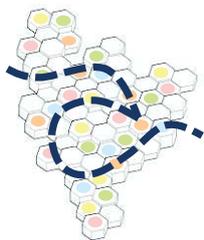
4. Assistenza Domiciliare Integrata/ADI e Cure Palliative Domiciliare /UCP Dom

L' Offerta

Nell'Ambito dell'Isola Bergamasca al 31.12.2017 risultano presenti 18 Enti accreditate e a contratto gestori dell'ADI (41 in provincia e 21 a livello distrettuale) con un indice di offerta pari a 1 Ente ogni 7.434 residenti nell'Ambito.

Tab. 104 - Enti accreditati per ADI - 31.12.2017

Ambito territoriale	n. Enti gestori ADI accreditati	popolazione residente	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti)	indice offerta (residenti/n. Udo)
---------------------	---------------------------------	-----------------------	---	-----------------------------------



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

12 - Isola Bergamasca	18	133811	0,13	7434
Provincia di Bergamo	41	1109933	0,04	27072
Distretto Bergamo Ovest	21	475564	0,04	22646

Fonte: rielaborazione dati – file "Enti accreditati ADI e UCP-Dom" - UOC Integrazione dei processi assistenziali

Fino ad Agosto 2017 gli Enti accreditati per ADI erogavano anche prestazioni di cure palliative domiciliari. Da settembre 2017 a seguito di nuove indicazioni regionali gli Enti accreditati interessati hanno dovuto accreditarsi in specifico per le Cure Palliative Domiciliari.

Per quanto riguarda altre Unità d'Offerta accreditate nell'area delle Cure Palliative - Unità Cure Palliative Ambulatoriale/UCP Amb e Macro Attività Ambulatoriale Complessa/ MAAC – nel territorio dell'ATS di Bergamo al 31.12.2017 risultano presenti solo due Enti, Casa di Cura Palazzolo e ASST Papa Giovanni XXIII, entrambi ubicati sul territorio dell'Ambito di Bergamo.

Nell'Ambito dell'Isola Bergamasca al 31.12.2017 risultano presenti 21 Enti accreditate e a contratto gestori Cure Palliative Domiciliari/UCP Dom (29 in provincia e 21 a livello distrettuale) e a 1 Ente ogni 6.372 residenti nell'Ambito.

Tab. 105 - Enti accreditati per Cure Palliative Domiciliari /UCP Dom – 31.12.2017

Ambito territoriale	n.Enti gestori UCPDom	popolazione residente	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	21	133811	0,16	6372
Provincia di Bergamo	29	1109933	0,03	38.274
Distretto Bergamo Ovest	21	475564	0.04	22.646

Fonte: rielaborazione dati – file "Enti accreditati ADI e UCP-Dom" - UOC Integrazione dei processi assistenziali

La Domanda: Soggetti assistiti dall'ADI incluse cure palliative domiciliari - anno 2017

Nel 2017 sono stati assistiti dall'ADI 1.568 **soggetti** residenti nell'Ambito (pari al 11,5% dei soggetti in provincia), di cui 985 femmine e 583 maschi.

Tab. 106 - Soggetti assistiti dall'ADI per Ambito Territoriale e genere – Valori assoluti e percentuali - Anno 2017

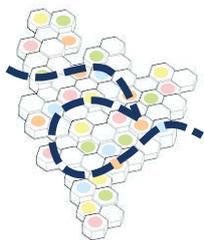
Ambito	Femmine	Maschi	Totale	% sul totale provinciale
12_Isola Bergamasca	985	583	1.568	11,5%
PROVINCIA di Bergamo	8.315	5.368	13.683	100%
Distretto Bergamo Ovest	3.082	1.968	5.050	36,9%

Fonte: rielaborazione dati ADIWEB

Tab. 107 - Soggetti assistiti dall'ADI per Ambito Territoriale e genere – Valori percentuali - Anno 2017

Ambito	Femmine	Maschi	Totale
12_Isola Bergamasca	62,8%	37,2%	100%
PROVINCIA di Bergamo	60,8%	39,2%	100%
Distretto Bergamo Ovest	61,0%	39,0%	100%

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

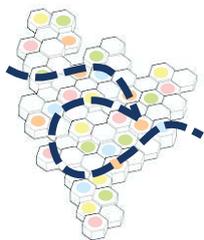
Fonte: rielaborazione dati ADIWEB

Tab 108 - Soggetti assistiti dall'ADI per Ambito Territoriale e fasce di età – Valori assoluti - Anno 2017

Ambito	12_Isola Bergamasca	PROVINCIA di Bergamo	Distretto Bergamo Ovest
0 - 4	6	47	22
5 - 9	5	36	21
10 - 14	4	31	10
15 - 19	5	36	12
20 - 24	2	25	10
25 - 29		37	15
30 - 34	4	40	19
35 - 39	11	59	25
40 - 45	7	99	31
45 - 49	22	176	65
50 - 54	28	253	98
55 - 59	37	338	130
60 - 64	50	449	169
65 - 69	77	723	268
70 - 74	110	994	384
75 - 79	246	1950	757
80 - 84	344	2650	1052
da 85 in su	610	5740	1962
Totale	1568	13683	5050

Fonte: rielaborazione dati ADIWEB

Il 76,5% degli interventi (75,6% a livello provinciale) è rivolto alla popolazione anziana > o = 75 anni, si evidenzia tuttavia un 11,9% (12,5% in provincia) rivolto alla popolazione di età compresa tra i 65 e i 74 anni, un 9,9% (10% in provincia) a cittadini 35 – 64 anni e un 1,3% (1,8% in provincia) rivolto a soggetti under 19 anni.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5 .Misura B1



La misura prevede l'erogazione di Buono e Voucher per persone in condizione di disabilità gravissima (Misura B1)

Nel 2017 per le persone affette da gravissime disabilità, Misura B1, Regione Lombardia ha previsto che l' ATS di residenza possa erogare:

- Buono mensile di € 1.000, senza limite di reddito finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza e monitoraggio assicurate dal caregiver familiare e/o da assistente personale regolarmente assunto;
- Voucher fino ad un massimo di € 500 ai minori con vita di relazione fortemente inibita per usufruire di progetti educativo/socializzanti;
- Voucher fino ad un massimo di € 360 alle persone adulte, per il miglioramento della qualità della vita loro e delle loro famiglie.

Destinatari Misura B1:

Persone di qualsiasi età in condizioni di gravissima disabilità beneficiarie dell'indennità di accompagnamento (L. 18/1980) oppure definite non autosufficienti ai sensi del DPCM 159/2013 per le quali si sia verificata almeno una delle condizioni sotto riportate:

- A. condizione di coma, stato vegetativo o stato di minima coscienza;
- B. in dipendenza da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- C. grave o gravissimo stato di demenza;
- D. lesioni spinali;
- E. gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- F. deprivazione sensoriale complessa;
- G. gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico;
- H. ritardo mentale grave o profondo;
- I. condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza continuativa e necessità di monitoraggio nelle 24 ore.

L'Offerta

Nel territorio dell'Ambito, alla data del 31.12.2017, risultano presenti 16 Udo afferenti a Enti candidati per la Misura B1 (132 in provincia e 29 a livello distrettuale), pari a una UDO candidata ogni 9.580 residenti nell'ambito.

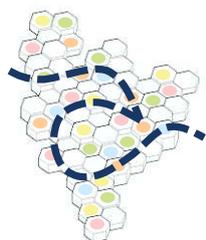
Tab. 119 - Enti gestori candidati per la Misura B1 – anno 2017

Ambito territoriale	B1 - n. Enti gestori candidati	popolazione residente	indice di offerta (n. Udo/1000 residenti)	indice offerta (residenti/n. Udo)
12 - Isola Bergamasca	12	133811	0,09	11151
Provincia di Bergamo	41	1109933	0,04	27072
Distretto Bergamo Ovest	21	475564	0,04	22646

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari B1 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community –

La domanda: la Popolazione assistita attraverso la Misura regionale B1¹⁹

¹⁹ DGR 2942/2014 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI SUOI COMPONENTI FRAGILI AI SENSI DELLA DGR 116/2013: SECONDO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO - CONFERMA MISURE AVVIATE NEL 2014 E AZIONI MIGLIORATIVE



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Il totale dei soggetti residenti nell'Ambito dell'Isola Bergamasca che hanno beneficiato²⁰ della Misura B1 nel 2017 è pari a 64 pari al 11% del totale dell'utenza assistita a livello provinciale. Il **54,7%** dei beneficiari è di **genere femminile**, diversamente dai dati provinciali e distrettuali.

58

Tab. 120 - Soggetti residenti assistiti attraverso la Misura B1 – distribuzione per genere – valori assoluti e percentuali – anno 2017

Ambito	F	M	Totale	F	M	Totale
12 - Isola Bergamasca	35	29	64	54,7	45,3	100
Provincia di Bergamo	265	314	579	45,8	54,2	100
Distretto ATS Bergamo Ovest	85	107	192	44,3	55,7	100

Fonte : rielaborazione dati - File "Beneficiari B1 2017" Healt Portal - UOC Integrazione delle Reti e Smart Community –

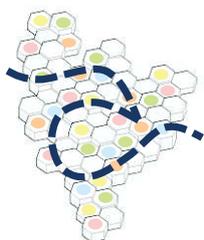
Come si evince dalle tabelle seguenti tra gli assistiti il 39,1% (24,3% dato provinciale) è costituito soggetti 0 – 18 anni, con una percentuale pari a al 21,9% di soggetti under 14 anni (23,3 dato provinciale).

6.ANALISI UTENZA DEI SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE -POPOLAZIONE RESIDENTE IN BERGAMO- Dati ATS di Bergamo ANNO 2017

Tab. 1 Utenti Servizi di Neuropsichiatria Infantile - Frequenza e Prevalenza per 1000 abitanti- Provincia di Bergamo

	MASCHI	FEMMINE	Totale utenti	Popolazione totale al 1-1-2017	Tasso x 1000 ab
01-Bergamo	1.083	573	1.656	153.287	10,80
02-Dalmine	1.107	634	1.741	145.676	11,95
03-Seriate	531	287	818	77.600	10,54
04-Grumello	243	175	418	49.831	8,39
05-Valle Cavallina	379	219	598	54.675	10,94
06-Monte Bronzone - Basso Sebino	109	79	188	31.948	5,88
07-Alto Sebino	192	109	301	30.822	9,77
08-Valle Seriana	736	456	1.192	98.466	12,11
09-Valle Seriana Superiore e Val di Scalve	271	139	410	43.101	9,51
10-Valle Brembana	235	136	371	41.872	8,86
11-Valle Imagna e Villa d'Almè	392	240	632	52.767	11,98
12-Isola Bergamasca	985	565	1.550	133.811	11,58
13-Treviglio	648	393	1.041	111.421	9,34
14-Romano di Lombardia	664	363	1.027	84.656	12,13
Non indicato /Fuori Provincia	134	92	226	-	-
Totale solo provincia	7.575	4.368	11.943	1.109.933	10,76

²⁰ Che hanno ricevuto almeno una prestazione



AZIENDA ISOLA

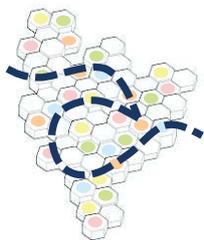
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Tab. 2 Utenti Servizi di Neuropsichiatria Infantile – Distribuzione per Ambiti e classi di età

AMBITO	Classi di età								
	0-5	6-10	11-14	15-18	19-24	25-35	36+	Totale distretto	%
01-Bergamo	497	478	444	228	4	3	2	1.656	13,87
02-Dalmine	555	550	411	215	8	-	2	1.741	14,58
03-Seriate	256	261	215	77	5	1	3	818	6,85
04-Grumello	122	156	89	48	2	-	1	418	3,50
05-Valle Cavallina	142	214	169	63	6	2	2	598	5,01
06-Monte Bronzone - Basso Sebino	57	59	41	24	2	3	2	188	1,57
07-Alto Sebino	88	112	64	31	2	1	3	301	2,52
08-Valle Seriana	317	412	349	108	3	3	-	1.192	9,98
09-Valle Seriana Superiore	113	151	93	49	4	-	-	410	3,43
10-Valle Brembana	97	135	97	42	-	-	-	371	3,11
11-Valle Imagna e Villa d'Almè	212	194	155	67	1	2	1	632	5,29
12-Isola Bergamasca	567	458	348	172	2	1	2	1.550	12,98
13-Treviglio	382	296	243	116	3	1	-	1.041	8,72
14-Romano di Lombardia	354	335	234	97	5	-	2	1.027	8,60
non indicato/fuori prov	116	46	34	26	3	-	1	226	1,89
Totale solo provincia	3.759	3.811	2.952	1.337	47	17	20	11.943	100,00



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



1.6 LA SPESA SOCIALE: ALCUNE RIFLESSIONI TRA PIANO DI ZONA 2015/2017 E PROSPETTIVE FUTURE

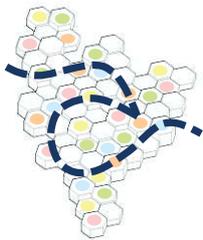
Tra gli obiettivi strategici dei precedenti Piani di Zona una particolare attenzione è stata data allo sviluppo della **gestione associata dei servizi sociali tra i Comuni soci**, al fine di garantire al tempo stesso:

- a- uniformità di accesso a livello di ambito distrettuale;
- b- implementazione del livello qualitativo degli interventi e l'innovazione con il territorio;
- c- attenzione alla sostenibilità economica degli interventi.

Nei trienni precedenti, ovvero 2012/2015 e 2015/2017, i Comuni soci hanno iniziato a sviluppare la capacità e volontà di gestire in forma associata e sovracomunale i servizi sociali del territorio utilizzando appieno l'Azienda speciale Consortile, quale loro Ente strumentale, e tale indirizzo ha registrato un trend di crescita negli anni, come si evince dalle tabelle qui di seguito riportate:

A fronte dell'andamento del Valore della produzione, di seguito indicato, si registra un incremento dell'investimento dei Comuni soci nelle gestioni associate:

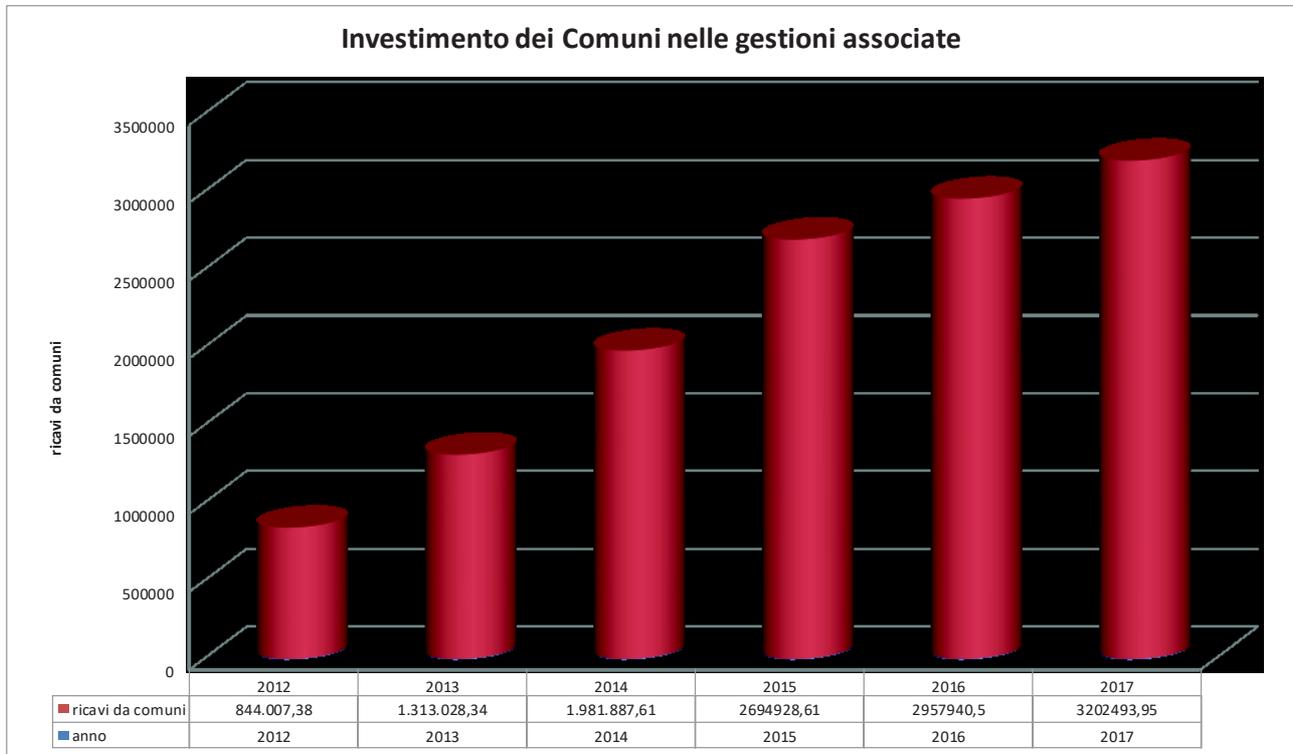
anno	ricavi da Comuni
2011	616.947,42
2012	844.007,38
2013	1.313.028,34
2014	1.981.887,61
2015	2.694.928,61
2016	2.957.940,5
2017	3.202.493,95



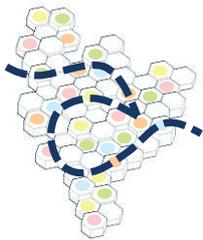
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



L'analisi della Spesa sociale dei Comuni relativamente agli anni 2015 e 2016 (ultimo anno a d oggi di rilevazione) evidenzia, quale principale area d'intervento sociale l'area della disabilità, come si evince dalle tabelle seguenti:

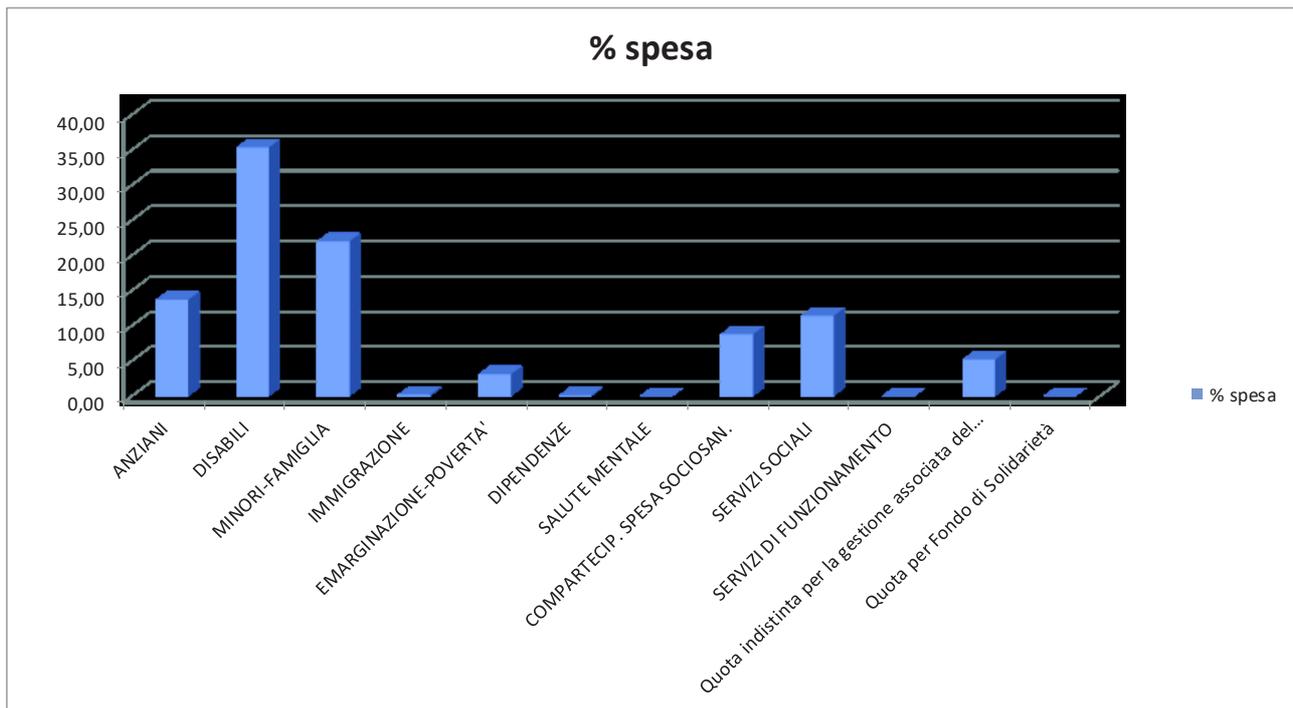


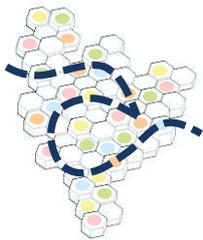
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREE DI INTERVENTO ED ENTITA' DI SPESA- SPESA SOCIALE DEI COMUNI ANNO 2015



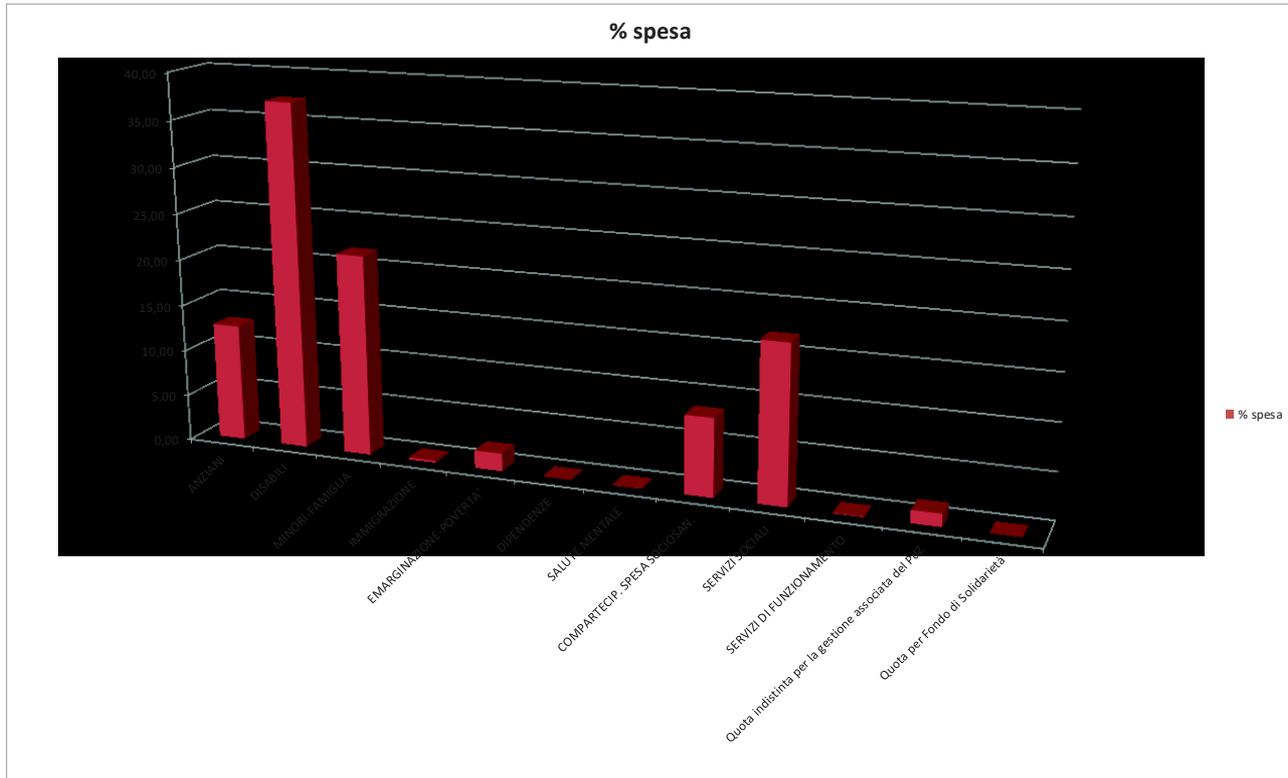


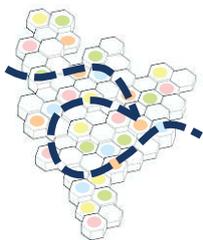
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREE DI INTERVENTO ED ENTITA' DI SPESA- SPESA SOCIALE DEI COMUNI ANNO 2016





AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

I dati relativi all'evoluzione della spesa sociale dei Comuni e delle gestioni associate a livello di ambito distrettuale, nel periodo 2012-2016, mostrano il seguente andamento:

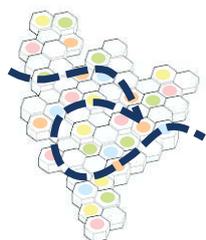


- ✓ I dati per il periodo 2012-2016 (tabella a) relativi alla **spesa sociale complessiva e spesa procapite dei 24 Comuni**;

TABELLA A: SPESA SOCIALE COMPLESSIVA E PROCAPITE DEI COMUNI					
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
SPESA SOCIALE DEI COMUNI	9.695.688,95	9.214.775,37	9.509.304,14	10.231.829,49	10.066.766,52
numero abitanti	131995	132895	132803	133294	133802
SPESA PROCAPITE DEI COMUNI	73,45	69,34	71,60	76,76	75,24

- ✓ I dati per il periodo 2012/2016 (tabella B) relativi alla **spesa sociale complessiva e spesa procapite dei 24 Comuni inclusa la spesa sociale dell'Azienda Isola** mostrano il seguente andamento:

TABELLA B: SPESA SOCIALE COMPLESSIVA E PROCAPITE D'AMBITO (COMUNI+AZIENDA)					
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
SPESA SOCIALE DEI COMUNI	9.695.688,95	9.214.775,37	9.509.304,14	10.231.829,49	10.066.766,52
QUOTE VERSATE ALL'AZIENDA	- 844.007,38	- 1.313.028,34	- 1.981.887,61	-2.694.928,61	-2957940,5
VALORE DELLA PRODUZIONE AZIENDA	1.824.585,00	3.052.914,00	3.744.316,90	4.567.386,00	4763824
TOTALE SPESA SOCIALE DI AMBITO	10.676.266,57	10.954.661,03	11.271.733,43	12.104.286,88	11872650,02
NUMERO ABITANTI	131.995	132.895	132.803	133294	133802
SPESA PROCAPITE DI AMBITO	80,88	82,43	84,88	€ 90,81	88,73



AZIENDA ISOLA

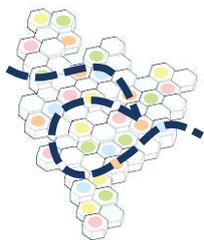
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Andamento della spesa sociale complessiva e per abitante suddivisa per Comune-anno 2015



COMUNE	Popolazione al 31/12/2015	spesa sociale 2015	spesa sociale x abitante
AMBIVERE	2.398	138.711,38	57,84
BONATE SOPRA	9.630	596.457,58	61,94
BONATE SOTTO	6.670	644.010,29	96,55
BOTTANUCO	5.148	347.216,02	67,45
BREMBATE	8.599	637.476,00	74,13
BREMBATE DI SOPRA	7.892	565.247,32	71,62
CALUSCO D'ADDA	8.328	857.071,54	102,91
CAPRIATE SAN GERVASIO	8.066	626.266,18	77,64
CAPRINO BERGAMASCO	3.105	232.018,44	74,72
CARVICO	4.656	374.507,29	80,44
CHIGNOLO D'ISOLA	3.335	213.781,99	64,10
CISANO BERGAMASCO	6.394	447.329,40	69,96
FILAGO	3.218	201.917,52	62,75
MADONE	3.959	348.138,06	87,94
MAPELLO	6.815	473.023,09	69,41
MEDOLAGO	2.332	169.130,34	72,53
PONTE SAN PIETRO	11.478	913.121,54	79,55
PONTIDA	3.301	248.724,09	75,35
PRESEZZO	4.898	349.226,95	71,30
SOLZA	2.079	97.388,45	46,84
SOTTO IL MONTE	4.409	339.222,25	76,94
SUISIO	3.847	326.091,78	84,77
TERNO D'SOLA	8.014	518.649,99	64,72
VILLA D'ADDA	4.723	567.102,00	120,07
	133.294	10.231.829,49	76,76
valore produzione azienda		4.567.386,00	
ricavi da comuni		2.694.928,61	
		12.104.286,88	90,81



AZIENDA ISOLA

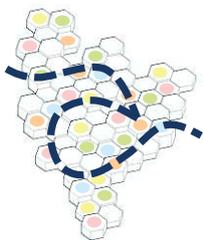
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Andamento della spesa sociale complessiva e per abitante suddivisa per Comune-anno 2016



COMUNE	Popolazione al 31/12/2016	spesa sociale 2016	
		spesa sociale 2016	spesa sociale x abitante
AMBIVERE	2.384	147.035,35	61,68
BONATE SOPRA	9.842	585.530,27	59,49
BONATE SOTTO	6.704	632.497,32	94,35
BOTTANUCO	5.165	300.674,18	58,21
BREMBATE	8.593	518.943,98	60,39
BREMBATE DI SOPRA	7.938	604.090,97	76,10
CALUSCO D'ADDA	8.347	899.697,11	107,79
CAPRIATE SAN GERVASIO	8.047	599.113,61	74,45
CAPRINO BERGAMASCO	3.067	221.627,85	72,26
CARVICO	4.638	415.219,68	89,53
CHIGNOLO D'ISOLA	3.357	215.533,86	64,20
CISANO BERGAMASCO	6.403	450.153,12	70,30
FILAGO	3.214	224.245,88	69,77
MADONE	4.026	277.077,73	68,82
MAPELLO	6.827	460.194,38	67,41
MEDOLAGO	2.360	178.759,28	75,75
PONTE SAN PIETRO	11.551	847.461,06	73,37
PONTIDA	3.303	206.436,13	62,50
PRESEZZO	4.898	436.366,16	89,09
SOLZA	2.072	146.718,61	70,81
SOTTO IL MONTE	4.503	328.091,13	72,86
SUISIO	3.823	385.428,78	100,82
TERNO D'SOLA	8.046	501.900,70	62,38
VILLA D'ADDA	4.694	483.969,38	103,10
	133.802	10.066.766,52	75,24
valore di produzione azienda		4.763.824,00	
ricavi da comuni		2.957.940,50	
		11.872.650,02	88,73



AZIENDA ISOLA

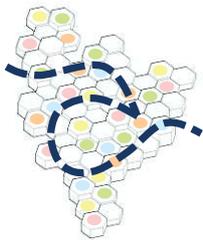
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Da una lettura complessiva dei dati in merito **all'evoluzione della spesa sociale dei Comuni e delle gestioni associate** a livello distrettuale emerge quanto segue:

67

- ✓ La spesa sociale dei Comuni mostra una situazione pressoché costante negli anni.
- ✓ Nel periodo 2013/2016 registriamo un sensibile incremento del trasferimento di risorse economiche da parte dei Comuni all'Azienda Isola, per la gestione in forma integrata e associata dei servizi sociali; **l'investimento nelle gestioni associate non ha comportato complessivamente per i Comuni un incremento della spesa riferita all'ambito Sociale;**
- ✓ L'investimento in una gestione sovracomunale a livello di ambito distrettuale, tramite Azienda Isola, quale "recettore" di risorse economiche altre ivi inclusi trasferimenti fondi nazionali e regionali, provinciali, etc.. ha comportato, **un maggior beneficio e valore aggiunto (circa incremento 15% spesa sociale procapite nell'anno 2016)** degli interventi sociali a favore della cittadinanza.
- ✓ Il considerare, da parte dei 24 Comuni, la gestione associata dei servizi sociali un obiettivo strategico è supportato, da un punto di vista economico, dall'incremento delle risorse economiche dei Comuni soci trasferite all'Azienda.
- ✓ L'obiettivo di ipotizzare un trasferimento di risorse economiche, e in alcuni casi anche di risorse umane, nelle gestione sovracomunale degli interventi sociali pari ad almeno il 40% della spesa sociale complessiva registrata a livello di ambito distrettuale, già inserito nella programmazione sociale 2015-2017, viene riconfermato per il triennio 2018/2020; difatti in considerazione alla situazione al 31.12.2016, si registra un trasferimento pari a circa il 30% della spesa sociale complessiva, dato che è stato in costante crescita (nel 2012 9%, nel 2015 26%, nel 2016 30% circa).



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

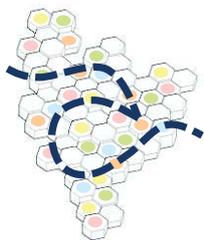
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

CAPITOLO 2- LA VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE 2015- 2017



2.1.LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL TRIENNIO 2015/2017 E PROSPETTIVE FUTURE

AREA FRAGILITA'	
Titolo Obiettivo	Sviluppo e consolidamento approccio integrato e multidisciplinare della presa in carico dei cittadini con bisogni complessi sociali e socio-sanitari
Tipologia di obiettivo	Sperimentare e consolidare il modello di valutazione e di presa in carico del cittadino ad alta fragilità sociale, secondo la modalità di valutazione multidimensionale e presa in carico del soggetto con bisogni complessi afferenti all'area socio-sanitaria, promuovere una maggiore uniformità dei criteri comunali di accesso e di erogazione dei servizi socio-assistenziali legati alla fragilità.
Interventi/azioni di sistema	*partecipazione al Cead; *partecipazione cabina di regia territoriale; *incontri di programmazione con i Servizi Sociali Comunali
Risorse impiegate	Responsabile area Fragilità azienda e Direttore Distretto Asl Ponte San Pietro e personale Distretto Asl Ponte San Pietro e Responsabili Servizi Sociali comunali
Strumenti utilizzati	*Progetto individualizzato integrato; *Protocollo d'intesa Asl/Ambito e integrazione SAD e ADI



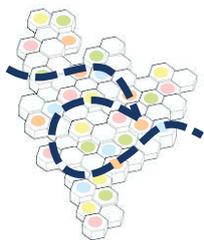
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



<p>TI RAGGIUNTI</p>	<p>1.creazione banca dati integrata (ambito/asl) per persone con bisogni complessi Risultato parzialmente raggiunto e in prosecuzione per la nuova triennalità</p> <p>2.attivazione progetti individualizzati integrati: <u>Risultato raggiunto:</u> <u>Valutazione integrata di:</u> Interventi Misura B1 Fondo Non Autosufficienza(FNA): <u>Anno 2015</u> DGR 2655/2014 n. 31 di cui minori n. 7 e di cui n. 2 deceduti in corso d'anno; <u>Anno 2016</u> DGR 4249/2015 n. 39 di cui minori n. 8 e di cui n. 6 deceduti in corso d'anno; <u>Anno 2017</u> DGR 5940/2016 n.64 di cui minori n. 28 e di cui n. 4 deceduti in corso d'anno;</p> <p>Interventi "Dopo di noi" dgr 6674/2017 anno 2017 N. 2</p> <p>3.Sottoscrizione Protocollo d'intesa Ambito/Asl, come disciplinato dall'intesa tra ATS di Bergamo, le ASST della Provincia di Bergamo e i presidenti dell'Assemblea dei Sindaci (deliberazione del Direttore Generale dell'ATS di Bergamo n. 610 del 10.08.2017).</p>
<p>Range di valutazione</p>	<p>1.Sì 2.Almeno 20 all'anno 3.Sì</p>
<p>Strumenti di valutazione</p>	<p>1. cartella integrata 2. progetti individualizzati e sistemi di valutazione congiunta del bisogno 3.documento protocollo</p>
<p>Titolo Obiettivo</p>	<p>SOSTEGNO AL LAVORO DI CURA DELLE FAMIGLIA A FAVORE DEI SUOI COMPONENTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ</p>
<p>Tipologia di obiettivo</p>	<p>OBIETTIVO SPECIFICO Favorire e accompagnare il lavoro di cura delle famiglie al fine di garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita</p>
<p>Interventi/azioni di sistema</p>	<p>erogazione di titoli sociali per acquistare prestazioni di sollievo a supporto della domiciliarità</p>
<p>Risorse impiegate</p>	<p>Responsabile Area Fragilità e Servizi Sociali Comunali Risorse economiche F.N.A.</p>
<p>Strumenti utilizzati</p>	<p>*predisposizione di progetti individualizzati; *elenco soggetti accreditati per voucher sociali; *predisposizione di bandi per erogazione buoni sociali</p>
<p>RISULTATI RAGGIUNTI</p>	<p>Numero di cittadini in condizione di fragilità (disabilità grave e non autosufficienza) a favore dei quali vengono attivati interventi di supporto domiciliarità: RISULTATO RAGGIUNTO: Interventi Misura B2 Fondo Non Autosufficienza (FNA):</p>



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

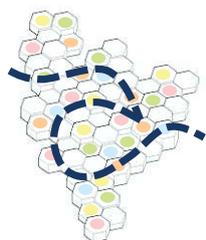
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	<p>soggetti di categoria, 2. elaborazione di progetti anche a valenza sperimentale ed integrati volti alla valorizzazione delle risorse abitative esistenti sul territorio in relazione al bisogno rilevato, 3. partecipazione a bandi (locali, provinciali, regionali ...)</p>
Risorse impiegate	personale: Azienda, Comuni soci, Terzo Settore, privato, privato sociale, risorse economiche: € 120.000=
Strumenti utilizzati	<p>1. Fondo economico sovracomunale per l'accesso agli interventi di emergenza abitativa, 2. protocolli d'intesa, convenzioni.</p>
RISULTATI RAGGIUNTI	<p>RISULTATO RAGGIUNTO 1. attivazione di n. 98 interventi in favore di famiglie che si trovano in situazioni di emergenza abitativa soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti e in particolare <u>n. 58 interventi di pronto intervento alloggiativo</u> (n. 21 inserimenti NAP, n. 23 cauzioni, n. 14 inserimenti in strutture, <u>n. 8 beneficiari ai sensi della DGR 6465/2017;</u> <u>n.26 beneficiari Fondo Famiglia Casa</u> in collaborazione con il Terzo Settore</p> <p>2. Avvio progetto sperimentale denominato "Casa Camilla Bravi" è un progetto di accoglienza abitativa temporanea a favore di donne in situazione di vulnerabilità socio-economica, sole o con minori, presso una struttura abitativa messa a disposizione dall'Azienda Isola e sita nel territorio del Comune di Suisio. n.2 inserimenti in fase di start up nel 2017, ad oggi a regime con n.6/ inserimenti.</p> <p>3. approvazione delle "LINEE DI INDIRIZZO PER UNA FILIERA DI INTERVENTI E SERVIZI DI EMERGENZA ABITATIVA E HOUSING SOCIALE" come approvato dal C.d.a. nella seduta del 27.07.2017. È stato avviato sperimentalmente una riflessione sulla strutturazione, in modo più sistematico, di un sistema integrato di supporto alle problematiche abitative e all'avvio di percorsi di accompagnamento ad una maggiore autonomia abitativa, filiera costituita da: - Abitazioni "di emergenza"; Abitazioni temporanee, in cui realizzare percorsi di accompagnamento all'autonomia; - Abitazioni stabili e/o definitive (case Aler e mercato privato degli affitti).</p> <p>È un percorso che potrà essere approfondito nel triennio 2018/2020.</p>
Range di valutazione	<p>1. n. di richieste di accesso al Fondo di Emergenza abitativo sovracomunali, 2.SI</p>
Strumenti di valutazione	<p>1. Aggiornamento del Regolamento per l'emergenza abitativa 2. presenza di risorse abitative sul territorio a valenza sovracomunale</p>

Titolo Obiettivo	FAVORIRE LA REALIZZAZIONE TERRITORIALE DI INTERVENTI A FAVORE DEL PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE mettere in filiera la rete dei servizi tradizionali e sperimentali valorizzando le offerte innovative per la vita delle persone con disabilità
Interventi/azioni di sistema	<p>1. rilevazione sistematica ed integrata del bisogno, 2. incontri periodici con Servizi Sociali dei Comuni Soci ed Enti Gestori dei Servizi per disabili per condivisione di criteri uniformi delle quote di compartecipazione ai costi dei servizi,</p>

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



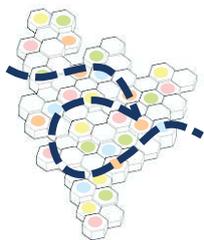
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	3. incontri periodici con servizi tradizionali e sperimentali (S.T.D.) per condivisione azioni di orientamento per l'implementazione di progetti personalizzati in relazione al bisogno evidenziato
Risorse impiegate	Personale: Azienda, Responsabili dei servizi Sociali del territorio, Asl, Comuni Soci
Strumenti utilizzati	riunioni, protocolli d'intesa, progetti individualizzati, regolamento a valenza sovracomunale
RISULTATI RAGGIUNTI	<p>OBIETTIVO RAGGIUNTO e in prosecuzione per il prossimo triennio</p> <p>1. approvazione regolamento sovracomunale in materia di Servizi Sociali ed Educativi e criteri di compartecipazione degli Utenti al costo dei servizi - ambito Isola Bergamasca, approvato in sede di Assemblea Consortile in data 15/01/2016 e approvato dal 100% Comuni soci;</p> <p>2. messa a sistema della funzione di orientamento in grado di supportare i disabili soggetti nell'individuazione del percorso più adeguato ai loro bisogni, anche attraverso azioni integrate con Distretto Asl di Ponte San Pietro (Bg): PARZIALMENTE RAGGIUNTO</p> <p><u>Anno 2016</u> n. 4 moduli orientamento attivati presso il servizio STD "Arcipelago" e n. 1 progetto ponte</p> <p><u>Anno 2017</u> n. 3 moduli orientamento attivati presso il servizio STD "Arcipelago"</p> <p>Criteri uniformi di compartecipazione per i voucher sostegno CDD e CSE: 100% dei Comuni, difficoltà ad oggi a condividere il medesimo protocollo tra i vari servizi aventi la stessa natura e finalità (x es. per i CSE).</p> <p>Si è iniziato il percorso di incontro e confronto tra servizi tradizionali e sperimentali in occasione del provvedimento regionale dgr 6674/2017 per gli interventi del DOPO DI NOI.</p>
Range di valutazione	SI
Strumenti di valutazione	adesione del 100% da parte dei Comuni soci

Titolo Obiettivo	SPERIMENTAZIONE INTERVENTI DI SUPPORTO AI CAREGIVER DI SOGGETTI DISABILI E/O NON AUTOSUFFICIENTI
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO
Interventi/azioni di sistema	Supporto psicologico, gruppi mutuo-aiuto,...
Risorse impiegate	Personale Azienda, Servizi Sociali Comunali, Asl, Terzo Settore, Associazionismo
Strumenti utilizzati	Predisposizione progetto sperimentale
RISULTATI RAGGIUNTI	<p>OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO in quanto si è riusciti principalmente a coinvolgere i minori disabili e le loro famiglie tramite gli interventi ex DGR 392/2013</p> <p>Anno 2016 n. 5 Anno 2017 n. 7</p>
Range di valutazione	
Strumenti di valutazione	Documento di avvio del servizio



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

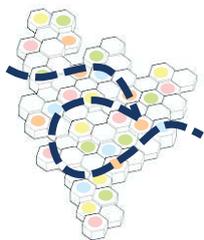
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



AREA MINORI E FAMIGLIA	
Titolo Obiettivo	PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE FAMIGLIE
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE Favorire la partecipazione delle famiglie nell'elaborare e realizzare dei progetti di tutela relativi ai figli minori
Interventi/azioni di sistema	1.Attivazione di n. 20 Family Group Conference 2.Promuovere l'utilizzo di strumenti metodologici atti a favorire la partecipazione delle famiglie 3.Realizzazione di n.2 edizioni del corso di formazione sul territorio della FGC
Risorse impiegate	Formatore e Coordinatore delle Family group conference
Strumenti utilizzati	1.Predisposizione di una procedura interna per l'attivazione della Family Group Conference 2.Strumento dell'Assessment, Triangolo del bambino
INDICATORI DI ESITO	1-2 Percentuale di famiglie in carico con l'utilizzo di strumenti di partecipazione ai processi decisionali 3.Partecipazione degli operatori del territorio che collaborano con l'Ufficio di Piano al corso di formazione
RISULTATI RAGGIUNTI	1 E 2 OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO Avviato il processo culturale e professionale di riconoscere alle famiglie il diritto a partecipare attivamente alle decisioni che riguardano i figli minori attraverso l'utilizzo di approcci metodologici e strumenti partecipativi. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto (3,75%) rispetto al range di valutazione previsto. 3 OBIETTIVO RAGGIUNTO. Sono stati realizzati n.2 corsi di formazione (I edizione 2015-II edizione 2017) con la partecipazione di n.40 operatori afferenti alla rete dei servizi territoriale
Range di valutazione	1-2 Almeno il 50% delle famiglie in carico
Strumenti di valutazione	1-2 Cartelle sociali con inseriti i piani di tutela condivisi con le famiglie 3.Test finale del percorso di formazione e questionario di gradimento

Titolo Obiettivo	DIRITTO DEL MINORE A VIVERE CON LA PROPRIA FAMIGLIA
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO STRATEGICO 1.Garantire supporti alle famiglie e promuovere la permanenza del minore nel proprio nucleo familiare di origine 2.Promuovere la presa in carico in equipe multidisciplinari 3.Garantire costanti connessioni con il territorio di provenienza delle famiglie in carico
Interventi/azioni di sistema	1.Gestione dei servizi educativi a supporto delle famiglie e dei minori in forma associata (ADM, Servizio Incontri Protetti, Centro diurno minori) 2.Lavoro di equipe multidisciplinare (assistente sociale, psicologo e educatore professionale) 3.Fare rete con i servizi sociali territoriali

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



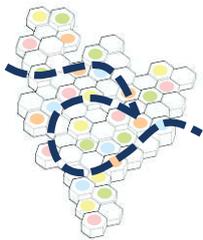
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Risorse impiegate	<p>Gara d'appalto con terzo settore per gestione dei servizi di ADM e Incontri protetti Convenzione con terzo settore per gestione del centro diurno</p> <p>2. Assistenti sociali servizio tutela minori</p> <p>3. Software gestionale di comunicazione tra Ufficio di Piano e Servizi Sociali Comunali</p>
Strumenti utilizzati	<p>Regolamento servizio di ADM. Regolamento servizio incontri protetti e Facilitati. Convenzione con cooperativa Alchimia per la gestione del centro diurno minori "Una Porta Aperta" Convenzione con cooperativa Ruah per accoglienza di madri con figli</p> <p>2. Protocollo operativo Ambito-ASL</p> <p>3. Cartelle sociali informatizzate nel programma "La mia città" dei minori in carico al servizio tutela minori.</p>
INDICATORI DI ESITO	<p>1. Percentuale di minori in carico al servizio tutela minori che vivono in contesti etero familiari</p> <p>2. Incontri di equipe multidisciplinari Percentuale di famiglie e minori presi in carico in equipe multidisciplinari</p> <p>3. Percentuale di informatizzazione delle cartelle sociali condivise con i servizi sociali comunali</p>
RISULTATI RAGGIUNTI	<p>1. Risultato raggiunto. Il numero di minori in carico che vivono temporaneamente in contesti eterofamiliare è del 9% (6% in affidamento familiare, 3% in comunità, di questi il 90% sono adolescenti)</p> <p>2. Risultato raggiunto. Il 65% delle famiglie in carico usufruiscono di interventi multidisciplinari (socio-psico-pedagogici)</p> <p>3. Risultato parzialmente raggiunto in quanto il 60% delle cartelle sono state informatizzate. Il processo è in atto e in evoluzione con l'utilizzo della nuova cartella sociale informatizzata</p>
Range di valutazione	<p>1. n. di minori = o inferiore al 10% dei minori in carico che vivono in contesti eterofamiliari . percentuale che si riduce al 5% per minori al di sotto dei 10 anni</p> <p>2. 60% di famiglie e minori presi in carico in equipe multidisciplinari</p> <p>3. 100%</p>
Strumenti di valutazione	<p>1. Dati dei minori in comunità o in affidamento eterofamiliare</p> <p>2. incontri di equipe multidisciplinari riportati nelle cartelle sociali</p> <p>3. cartelle sociali informatizzate condivise</p>

Titolo Obiettivo	L'ACCOGLIENZA FAMILIARE : SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI TEMPORANEA DIFFICOLTA'
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

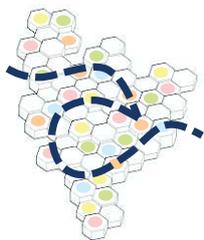
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	<p>Diffondere la cultura dell'accoglienza di minori in difficoltà attraverso la promozione di affidi familiari a tempo pieno, affidi familiari diurni e patti educativi.</p> <p>Attivare nuovi affidi familiari favorendo la partecipazione delle famiglie di origine e le famiglie affidatarie alla definizione del problema e alle decisioni necessarie per la tutela dei minori (affido familiare partecipato) coinvolgendo anche i servizi sociali comunali</p>
Interventi/azioni di sistema	<p>Programmazione e realizzazione del progetto "l'Isola che partecipa all'affido familiare" Interventi di sensibilizzazione, di formazione delle famiglie affidatarie, di accompagnamento delle famiglie affidatarie e famiglie d'origine nei percorsi di affido familiare</p>
Risorse impiegate	<p>assistente sociale part time e psicologo consulente.</p>
Strumenti utilizzati	<p>Il progetto richiede la collaborazione e la compartecipazione economica di fondi dell'Ambito, e fondi del terzo settore (cooperativa sociale, possibilità fondi della Fondazione comunità bergamasca, etc....).</p> <p>Accordo di collaborazione con terzo settore Procedure interne per attivazione dell'affido a tempo pieno e affido diurno.</p> <p>Utilizzo di strumenti di partecipazione delle famiglie di origine e delle famiglie affidatarie nell'elaborazione e realizzazione dei progetti di affido familiare</p>
INDICATORI DI ESITO	<p>percentuale delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori in difficoltà in relazione al numero di famiglie raggiunte con gli interventi di sensibilizzazione</p> <p>Percentuale di affidi familiari.</p> <p>Numero di affidi diurni e leggeri attivati a seguito degli interventi di sensibilizzazione</p>
RISULTATI RAGGIUNTI	<p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto sia in termini di famiglie coinvolte (hanno partecipato ai corsi di formazione sull'affido familiare 24 famiglie) sia in termini di nuovi affidi diurni (n.6) e a tempo pieno (n.13) attivati nel triennio con un incremento dell'80% di affidi attivati.</p> <p>La campagna di sensibilizzazione ha coinvolto i 24 comuni del territorio, circa 150I associazioni, n.6 oratori, n.6 scuole e n.4 biblioteche.</p>
Range di valutazione	<p>20%</p> <p>n. di affidi superiore al 30% dell'attuale numero di affidi attivi sul territorio</p> <p>Almeno n.10 affidi diurni e leggeri</p>
Strumenti di valutazione	<p>banca dati delle famiglie disponibili all'affido</p> <p>Dati nuovi affidi nel triennio</p> <p>dati affidi diurni attivati nel triennio</p>

Titolo Obiettivo	CONNETTERE CONOSCENZE, RISORSE, SERVIZI DEL TERRITORIO
Tipologia di obiettivo	<p>OBIETTIVO SPECIFICO</p> <p>Promuovere una maggiore integrazione tra Enti Pubblici e del III Settore impegnati sul territorio nella gestione di servizi a favore dei minori e delle famiglie (Servizio Tutela Minori di Ambito, ASL, ADM, Visite Protette, Affido Familiare)</p>

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

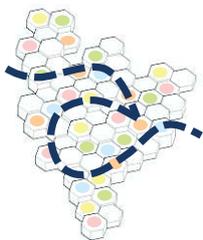
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	Favorire una lettura comune dei bisogni espressi dalle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie fragili sottoposte ad interventi di Tutela dei Minori. Mettere in rete le risorse presenti.
Interventi/azioni di sistema	attivare tavoli di programmazione integrata tra il terzo settore ,la ASL, i servizi sociali territoriali
Risorse impiegate	Responsabile area minori e famiglia e operatori territoriali
Strumenti utilizzati	Incontri periodici di programmazione
INDICATORI DI ESITO	Elaborazione di atti e prassi di programmazione congiunta dei servizi e/o attività e di integrazione delle risorse
RISULTATI RAGGIUNTI	PARZIALMENTE RAGGIUNTI Si sono realizzati incontri periodici di programmazione tra il terzo settore ,la ASST, i servizi sociali territoriali in una ottica di analisi condivisa dei bisogni e di integrazione delle risorse.
Range di valutazione	Sì
Strumenti di valutazione	Documenti, protocolli, etc...

Titolo Obiettivo	CONNETTERE CONOSCENZE, RISORSE, SERVIZI IN UN' OTTICA PREVENTIVA DEL DISAGIO CONCLAMATO
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE Aumentare la conoscenza reciproca tra Enti Sviluppare maggiori connessioni con le scuole Condividere buone prassi di intervento tra scuole e servizi sociali
Interventi/azioni di sistema	Avviare rapporti di collaborazione con i Dirigenti Scolastici e il Servizio Sociopsicologico Attivare confronti territoriali tra istituti comprensivi e servizi sociali Produrre un documento di buone prassi di collaborazione Sperimentare buone prassi di collaborazione
Risorse impiegate	Responsabile aziendale area minori e famiglia , Responsabile Servizi Educativi aziendale Operatori scolastici e Servizi Sociali Comunali
Strumenti utilizzati	Incontri periodici con i dirigenti scolastici e operatori servizio psicopedagogico protocollo di collaborazione al fine di condividere buone prassi di intervento con gli Istituti Comprensivi e Servizi Sociali Comunali
INDICATORI DI ESITO	Percentuale di istituti comprensivi e servizi sociali territoriali coinvolti nella stesura e sperimentazione di buone prassi di collaborazione
RISULTATI RAGGIUNTI	Avviato il processo di condivisione con le scuole di buone prassi coinvolgendo i referenti del Centro territoriale per l'inclusione. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto i processi in atto non sono ad oggi esitati nella stesura di un protocollo condiviso.
Range di valutazione	30% degli istituti comprensivi del territorio
Strumenti di valutazione	30% dei Servizi Sociali Comunali Documenti, protocolli, etc...

AREA SERVIZI EDUCATIVI	
-------------------------------	--



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

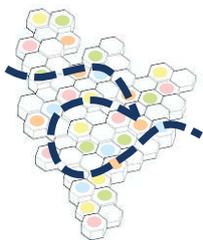
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



Titolo Obiettivo	Gestione associata Assistenza domiciliare minori disabili (ADH)
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE Favorire la gestione associata del servizio per i 24 Comuni dell'Ambito territoriale
Interventi/azioni di sistema	Condivisione delle finalità e della tipologia dell'utenza dei progetti educativi territoriali
Risorse impiegate	*Responsabile Servizi Educativi; *Servizi Sociali Comunali; *enti gestori accreditati; * Neuropsichiatria Infantile; *risorse economiche ad hoc;
Strumenti utilizzati	*modulo d'attivazione del servizio -; Piano assistenziale individualizzato (Pai).
RISULTATI RAGGIUNTI	a) condivisione criteri di accesso al servizio a livello distrettuale; E' stata stabilita una procedura concertata con enti gestori accreditati, servizi sociali comunali e Neuropsichiatria Infantile che regola gli accessi, i monitoraggi e le verifiche degli interventi. b) mantenimento sistema di accreditamento a livello distrettuale Con la determinazione 104/2017 del Direttore Azienda Isola sono stati accreditati n.2 enti gestori mantenendo accreditamento unico per i minori disabili dei 24 Comuni soci. c) introdotto nell'ultimo anno il questionario per le famiglie per valutare il grado di soddisfazione del servizio da parte delle famiglie all'interno del singolo ente accreditato.
Range di valutazione	a) si; b) Si; c)analisi dati sul 80% dell'utenza.
Strumenti di valutazione	a) elaborazione protocollo/regolamento a livello di ambito b) albo enti gestori accreditati a livello distrettuale c) questionario di soddisfazione

Titolo Obiettivo	RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI MEDIAZIONE CULTURALE E INTEGRAZIONE CULTURALE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO Favorire la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione sociale nelle scuole del territorio
Interventi/azioni di sistema	*Colloquio insegnanti famiglie con la presenza di mediatori;* interventi di integrazione culturale nelle classi;*riunioni di programmazione e interdisciplinari.
Risorse impiegate	*Responsabile Servizi Educativi Azienda; * Dirigenti scolastici e insegnanti; *referente per l'integrazione del CTI (Centro territoriale Inclusione); *mediatori linguistici e culturali
Strumenti utilizzati	* colloqui; *riunioni periodiche tra gli Enti coinvolti

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



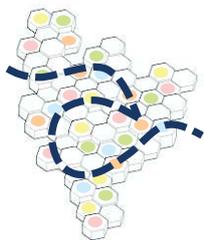
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

RISULTATI RAGGIUNTI	<p>a) riorganizzazione sistema di accreditamento enti gestori a livello distrettuale: data l'indisponibilità di una presenza plurima di operatori economici operanti in suddetto settore sul mercato territoriale, non è stato possibile istituire un sistema d'accreditamento, pertanto si è proceduto ad affidare il servizio mediante procedura negoziata.</p> <p>b) sviluppo di un sistema di conoscenza integrato; Creazione banca dati degli interventi richiesti.</p> <p>c) numeri gruppi classe coinvolte;</p> <p>d) numero agenzie educative territoriali coinvolte, oltre che scuole e Servizi sociali: Istituti Comprensivi coinvolti n.12 e attraverso il progetto Fami denominato InNetwork n. 9 interventi richiesti da servizio tutela minori e n. 2 interventi richiesti dai servizi sociali)</p>
Range di valutazione	<p>A)parzialmente raggiunto</p> <p>b)si.</p> <p>c) almeno 10;</p> <p>d)almeno 10.</p>
Strumenti di valutazione	<p>a) albo soggetti accreditati a livello distrettuale;</p> <p>b) creazione banca dati condivisa Comuni/scuole;</p> <p>c) e d) progetti di integrazione sociale;</p>

AREA GIOVANI - LAVORO	
Titolo Obiettivo	CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO STRATEGICO Realizzare azioni socio-educative specifiche finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica, alla prevenzione all'insuccesso scolastico e al fenomeno del drop out; azioni per prevenire e limitare l'abbandono precoce della scuola
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede la realizzazione di attività strutturate realizzate fuori dal contesto scolastico, in accordo con l'istituzione scolastica di riferimento e la famiglia, volte al recupero delle abilità individuali e dell'autostima personale, al fine del raggiungimento del titolo di studio del percorso scolastico obbligatorio. I destinatari degli interventi sono ragazzi tra i 13 e i 15 anni.
Risorse impiegate	*2.550,78 €/anno *581 h/anno personale educativo
Strumenti utilizzati	co-progettazione tra ente pubblico e terzo settore



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

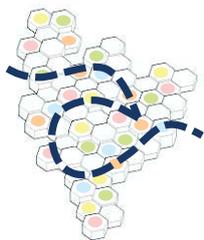


RISULTATI RAGGIUNTI	Percentuale dei ragazzi iscritti al progetto che frequentano l'istituzione scolastica fino alla fine dell'anno scolastico: 100% (58 studenti su 58). Tuttavia, va segnalato che il progetto non garantisce necessariamente miglioramenti nel rendimento scolastico degli studenti, ma tende all'accrescimento dell'autostima e delle consapevolezza dei ragazzi; questi miglioramenti possono portare ricadute positive sul comportamento a scuola e sull'impegno scolastico
Range di valutazione	L'80% dei ragazzi iscritti al progetto.
Strumenti di valutazione	Dati

Titolo Obiettivo	PREVENIRE IL CONSUMO DI ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO Prevenzione abuso sostanze stupefacenti ed alcool correlate; promozione della guida in sicurezza sulle strade; sensibilizzazione dei locali di ristoro, bar, discoteche attraverso l'utilizzo del Codice Etico; favorire il coinvolgimento delle reti associative formali ed informali giovanili.
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede attività di sensibilizzazione dei gruppi formali e informali, dei gestori di locali, delle amministrazioni locali, al fine di promuovere un divertimento sicuro attraverso una assunzione di responsabilità personale e sociale. E' prevista un'azione di mappatura dei gruppi giovanili.
Risorse impiegate	*2.580,00 €/anno *120 h/anno personale educativo
Strumenti utilizzati	Collaborazione con il Servizio Dipendenze ATS di Bergamo. co-progettazione tra ente pubblico e terzo settore
RISULTATI RAGGIUNTI	Momenti sul territorio per attività di info-point Nel triennio sono stati organizzate mediamente 4 uscite l'anno (il maltempo ha spesso causato la mancata tenuta del 5 incontro). Numero ragazzi che si sottopongono ad alcol test Vengono generalmente somministrati una ventina di alcool test l'anno. Si è registrata una certa difficoltà/diffidenza da parte dei ragazzi a partecipare all'iniziativa. Per la fascia dei giovani, è stato proposto ed elaborato con il supporto ATS di Bergamo un documento che abbia la valenza di Codice Etico su consumo di alcool, che però dal 2016 non ha riscontrato particolare interesse da parte dei territori comunali.
Range di valutazione	almeno 5 all'anno Almeno 100 all'anno
Strumenti di valutazione	dati registrazione dati

Titolo Obiettivo	FAVORIRE L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO DEI GIOVANI DEL TERRITORIO
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE Orientamento scolastico e lavorativo, come supporto per la scelta del Progetto di Vita, e favorendo anche la conoscenza di tecniche di problem solving da parte dei giovani, tramite interventi specifici di counselling.
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede: *attivazione di un Punto Giovani nel territorio

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

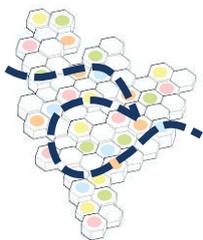


	dell'Ambito; *organizzazione del Salone della Scuola, come momento di orientamento territoriale; *realizzazione del Cantiere Ambientale Ecologico Sovracomunale; *attività di orientamento scolastico di 2° livello; *counselling. Il progetto è rivolto ai ragazzi (13-25 anni) residenti nell'Ambito territoriale
Risorse impiegate	*16.628,52 €/anno *598 h/anno personale qualificato (educatore, tutor, counsellor)
Strumenti utilizzati	co-progettazione tra ente pubblico e terzo settore
RISULTATI RAGGIUNTI	Grado di soddisfazione degli utenti 51% di questionari somministrati rispetto alle presenze. Il questionario non ha chiesto un grado di soddisfazione all'utente ma di esprimere i suoi bisogni: dallo spoglio è emerso che le richieste portate dagli utenti sono nel 90 % dei casi relative alla ricerca di un lavoro. Numero ragazzi partecipanti alle iniziative proposte 240 ragazzi nel triennio (il dato è riferito alle sole presenze all'infopoint)
Range di valutazione	questionari di customer satisfaction Registrazione dati
Strumenti di valutazione	questionari di customer satisfaction Registrazione dati

Titolo Obiettivo	SOSTENERE GIOVANI "FRAGILI" NEL PERCORSO FORMATIVO E NELLA RICERCA DI LAVORO
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO Attività volte ad affrontare i problemi dell'elevata disoccupazione giovanile, della precarietà e dell'insuccesso al lavoro, della preparazione dei giovani al lavoro, con particolare attenzione ai giovani in situazione di fragilità.
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede: *Formazione: offerta di pacchetti formativi individualizzati annui per il raggiungimento di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo, sulla base del bilancio di competenze/attitudinale; *Occupazione: esperienze occupazionali extracurricolari, in contesti lavorativi, al fine di arricchire il portfolio personale; * Lavoro: inserimento lavorativo attraverso colloqui di valutazione, bilancio di competenze/attitudinale, azione di matching; *Check list di raccolta dati delle imprese private e imprese sociali.
Risorse impiegate	*35.079,20 €/anno *680 h/anno personale qualificato (educatore, formatore, tutor, counsellor)
Strumenti utilizzati	co-progettazione tra ente pubblico e terzo settore
RISULTATI RAGGIUNTI	Percentuale di giovani (15-25 anni)/anno residenti nell'Ambito territoriale, contattati e in condizione di fragilità, che riprendono un percorso scolastico/formativo oppure la ricerca attiva del lavoro Nel triennio sono stati incontrati complessivamente 99 giovani in situazione di fragilità. Per 63 di loro (64%) è stato attivato un percorso di orientamento / reinserimento lavorativo, attraverso tirocini extra-curricolari.
Range di valutazione	Almeno il 50% dei giovani coinvolti
Strumenti di valutazione	Dati

Titolo Obiettivo	PROMUOVERE IL LAVORO IMPRENDITORIALE GIOVANILE
-------------------------	---

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

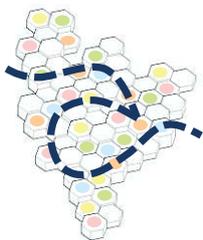
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO STRATEGICO Sperimentazione di politiche volte all'occupabilità dei giovani, con l'obiettivo di renderli "attraenti" per il mercato del lavoro
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede, come primo momento sperimentale, l'apertura di uno spazio di co-working solidale, attraverso l'utilizzo di un ambiente di lavoro attrezzato, ad uso ufficio, per favorire uno stile lavorativo in condivisione e che comunque rispecchi l'aspirazione individuale a diventare imprenditore. La solidarietà insita in questa azione è rappresentata dalla valorizzazione di un monte ore per ogni giovane partecipante, come Capitale Umano Professionale da devolvere al Welfare locale territoriale (Associazionismo, ente pubblico, ecc.).
Risorse impiegate	*10.090,00 €/anno *210 h/anno personale qualificato (educatore, counsellor, formatore)
Strumenti utilizzati	co-progettazione tra ente pubblico e terzo settore
RISULTATI RAGGIUNTI	Numero giovani (maggioresni, inoccupati, residenti nell'Ambito territoriale) coinvolti nella realizzazione del progetto. Il progetto non ha riscontrato l'interesse inizialmente previsto da parte dei Comuni e del Terzo Settore dell'Ambito. Dal 2016 è stato quindi tolto dalla progettazione dei servizi di politiche giovanili dell'Ambito.
Range di valutazione	5 giovani maioresni inoccupati, residenti nell'Ambito territoriale
Strumenti di valutazione	Dati

Titolo Obiettivo	FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ O IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO GENERALE Consolidare l'attività del Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL)
Interventi/azioni di sistema	Il SIL è inteso quale insieme di interventi in favore di cittadini con fragilità, con disabilità cognitive, psichiche o miste. Le azioni previste (accoglienza delle domande e relativo orientamento dei beneficiari, predisposizione di Piani di Intervento Individualizzati, attuazione di tirocini osservativi e/o di inserimento lavorativo presso contesti occupazionali e lavorativi efficaci ed adeguati) si qualificano come misure di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e del possibile inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.
Risorse impiegate	*48.500,00 €/anno *797 h/anno personale qualificato
Strumenti utilizzati	Appalto
RISULTATI RAGGIUNTI	Il progetto è rivolto a massimo 36 utenti/anno, quindi si valuta la percentuale di casistica in cui sia possibile avviare un tirocinio osservativo e/o inserimento lavorativo. Il SIL ha accolto 98 persone nel triennio. Per 75 di loro (77%) è stato possibile attivare un tirocinio osservativo e/o inserimento lavorativo.
Range di valutazione	Almeno il 75% dei casi ritenuti idonei
Strumenti di valutazione	Dati

Titolo Obiettivo	PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI VITA
Tipologia di obiettivo	OBIETTIVO SPECIFICO Favorire la partecipazione delle persona con disabilità ai



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

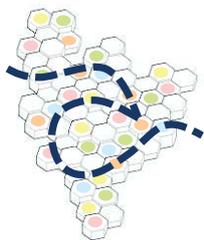
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	laboratori socio occupazionali come momento di attuazione del progetto di vita. L'obiettivo fondante del servizio è la promozione dell'inclusione sociale dei soggetti diversamente abili, la realizzazione del progetto di vita tramite anche la filiera dei servizi tradizionali ed innovativi dell'area disabilità.
Interventi/azioni di sistema	Il progetto sperimentale risponde alla promozione dell'integrazione dei soggetti disabili, sostenendo e favorendone la socializzazione. Il mantenimento dell'apprendimento e dello sviluppo di capacità socio-occupazionali di nuove abilità. Si rende necessario sostenere le persone con disabilità che non reggono ritmi produttivi elevati attraverso azioni di operatività socio-occupazionale. Il progetto è rivolto a 42 utenti/anno.
Risorse impiegate	115.000,00 €/anno
Strumenti utilizzati	erogazione voucher sociale a soggetti accreditamento d'ambito
RISULTATI RAGGIUNTI	Frequenza ai laboratori da parte dei soggetti ammessi al progetto 2015: 83% di frequenza media 2016: 77% di frequenza media 2017: 90% di frequenza media La realizzazione di progetti di vita coinvolgendo la filiera dei servizi area disabilità Pur non essendo ancora giunti ad una completa integrazione dei servizi dell'area disabilità di Ambito, secondo una logica di "filiera", si sono fatte singole valutazioni per l'attuazione di progetti di vita su: 2015: 1 persona 2016: 2 persone 2017: 3 persone
Range di valutazione	Almeno l'80% dei giorni previsti nel progetto Almeno n.2 progetti di vita che coinvolgano la filiera dei servizi in relazione ai bisogni della persona.
Strumenti di valutazione	dati Progetti individualizzati

Titolo Obiettivo	POLITICHE GIOVANILI 2.0 - AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PARROCCHIE INSIEME PER PROGETTI DI COMUNITÀ
Tipologia di obiettivo	'OBIETTIVO SPECIFICO *Supportare i comuni e le parrocchie nella definizione di politiche giovanili comunitarie e di progetti giovani condivisi; *Innovare i servizi, i processi e i modelli per rispondere ai bisogni e alle fatiche dei ragazzi, delle famiglie e delle comunità, in un'ottica di co-programmazione e co-produzione; *Integrare, ottimizzare e orientare l'utilizzo delle risorse delle comunità (pubbliche e private)
Interventi/azioni di sistema	Il progetto prevede l'avvio di quattro sperimentazioni in quattro comuni e parrocchie per sviluppare progetti concreti di politiche giovanili di comunità che vedano contitolari le amministrazioni comunali e le parrocchie. Gli interventi potranno riguardare: *presenza di un operatore esperto, un "consulente" per gli oratori e avvio di una equipe educativa; *presenza di un operatore professionale in oratorio per concretizzare i programmi pensati in

Partita IVA 03298850169
e-mail: segreteria@aziendaisola.it
PEC: aziendaisola@propec.it
Tel. 035.199.111.65 - Fax 035.199.111.66



AZIENDA ISOLA

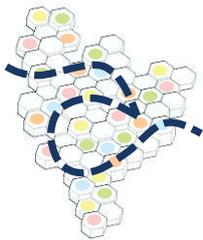
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	equipe educativa, per sostenere i volontari e gli animatori nella gestione della quotidianità; *formazione, consulenza e accompagnamento degli operatori grezzi (baristi, volontari, animatori, ecc.) sui temi di interesse reale.
Risorse impiegate	Il progetto richiede la collaborazione e la compartecipazione economica di risorse umane e finanziarie dell'Ambito e del terzo settore (Cooperativa Alchimia di Bergamo, possibilità Fondi della Fondazione Comunità Bergamasca onlus, ecc.).
Strumenti utilizzati	accordo di collaborazione con il terzo settore
RISULTATI RAGGIUNTI	Avvio delle sperimentazioni 2015/2016: sperimentazioni avviate nei comuni di Brembate, Capriate San Gervasio, Carvico e Sotto il Monte Giovanni XXIII. 2016/2017: sperimentazioni avviate nei comuni di Bonate Sotto, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Caprino Bergamasco, Carvico
Range di valutazione	Avviate n.4 sperimentazioni nel corso dell'a.e. 2015/2016
Strumenti di valutazione	Dati

AREA PRIMA INFANZIA	
Titolo Obiettivo	INTERVENTI A FAVORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
Tipologia di obiettivo	1) Sostegno delle unità d'offerta per la Prima Infanzia, pubblici e privati del territorio .
Interventi/azioni di sistema	Applicazione criteri regionali e di ambito per l'assegnazione del FSR agli enti gestori.
Risorse impiegate	n. 1 responsabile Unità di valutazione delle Offerte Sociali; n. 19 Unità di Offerta Prima Infanzia n. 1 assistente sociale part time.
Strumenti utilizzati	Strumenti forniti dalla Regione Lombardia per la rilevazione dell'attività specifica. Attuazione eventuali nuove linee direttive regionali. Mantenimento ed aggiornamento della mappa dei Servizi per la Prima Infanzia. Analisi di verifica di saturazione dei posti disponibili. Gruppo di lavoro tra ambito e enti gestori delle Unità di Offerta.
INDICATORI DI ESITO	Verifica degli indicatori per il mantenimento dell'accreditamento: rapporto parametro educatore/bambino; assolvimento debiti formativi; carta dei servizi. Annualmente sono stati effettuati in tutti i servizi per la prima infanzia accreditati dei sopralluoghi per la verifica del rispetto dei requisiti (7-8 visite annue) ed è stato proposto un momento di formazione all'anno per tutti gli asili nido dell'ambito.
Range di valutazione	1 corso di formazione all'anno e mantenimento nidi accreditati
Strumenti di valutazione	Dati della CPE; Accreditamento: n. servizi accreditati; Analisi dei flussi di apertura e chiusura delle UDO.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Parte degli obiettivi della programmazione sociale triennale 2015/2017 vengono riproposti in continuità ed implementazione anche per il triennio 2018/2020, in quanto parte di un percorso già iniziato con il territorio di riferimento, in particolare ricordiamo :

⇒ VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO INTEGRATA DELLA PERSONA IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' ;

⇒ SVILUPPO DELLA FILIERA DEI SERVIZI ALLA DISABILITA' ;

⇒ prosecuzione di interventi di WELFARE PARTECIPATIVO, ad esempio per quanto riguarda il Servizio di Tutela Minori implementazione family group conference;

⇒ messa a regime PROMOZIONE INTERVENTI AFFIDI FAMILIARI in coprogettazione con il Terzo Settore e in collaborazione con altre agenzie educative del territorio e con la comunità in generale. In particolare obiettivi specifici possono sintetizzarsi in:

- Consolidamento del modello organizzativo del Servizio Affidi con equipe multidisciplinare ivi inclusa la figura professionale dell'educatore professionale;
- Continuità nel percorso formativo di gruppo delle famiglie affidatarie;
- Approfondimento del lavoro territoriale di sensibilizzazione soprattutto nell'ottica della promozione dell'accoglienza leggera, ponendosi come focus privilegiato gli interventi all'interno delle scuole e delle Parrocchie.

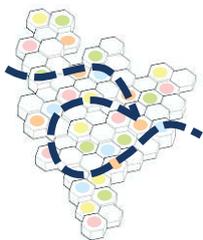
Nel precedente triennio il percorso della sensibilizzazione e promozione dell'affido familiare, gestito a livello sovracomunale tramite Azienda Isola, ha visto la collaborazione a livello progettuale e gestionale con la cooperativa Famille di Bergamo e il cofinanziamento da parte della Fondazione Comunità Bergamasca di Bergamo.

⇒ SSPERIMENTAZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI ABITATIVI.

3. I COMUNI E LE GESTIONI ASSOCIATE

Un obiettivo strategico del prossimo triennio, in continuità con la programmazione sociale 2015/2017, è lo sviluppo delle gestioni integrate dei servizi ed interventi sociali dei 24 Comuni soci, attraverso l'Azienda, quale loro ente strumentale.

L'IMPLEMENTAZIONE GESTIONI ASSOCIATE TRA COMUNI , tramite l'azienda speciale consortile Azienda Isola, quale ente strumentale dei 24 Comuni soci è finalizzata principalmente a:



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



- sviluppare livelli di efficienza, efficacia, economicità sempre maggiori e al tempo stesso favorire la conoscenza e il legame con il territorio;
- sviluppare modelli d'intervento sostenibili;
- implementare la qualità dei servizi;
- sviluppare e favorire welfare partecipativo e innovazione;
- sviluppare azioni congiunte di programmazione e regolamentazione degli interventi e dei servizi sociali sul territorio dell'ambito, in modo tale da garantire uniformità di accesso e presa in carico nel territorio di riferimento.

In merito a questo particolare obiettivo, nel triennio 2015/2017 si è concretizzato ed è stato raggiunto l'obiettivo di approvare un **regolamento unico in materia di Servizi Sociali ed Educativi e criteri di compartecipazione degli Utenti al costo dei servizi -con particolare attenzione alla disciplina Isee per l'ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino** (presentato nell'Assemblea consortile del 16.12.2015, approvato in Assemblea Consortile il 15.01.2016 e successivamente approvato in sede di 24 Consigli Comunali nell'anno 2016). Tale percorso di uniformità dei criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa dei servizi sociali proseguirà e verrà perfezionato nella programmazione sociale del triennio 2018/2020.

Qui di seguito viene declinato tale obiettivo strategico della **GESTIONI ASSOCIATE PER IL TRIENNIO 2018/2020**, in relazione ai principali servizi sociali, di competenza comunali, a gestione sovracomunale.

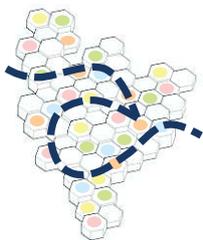
1) SERVIZIO DI TUTELA MINORI

Consolidare l'esperienza della gestione associata del Servizio di Tutela Minori e della gestione dei servizi complementari a tale servizio (ADM, spazio neutro, inserimento centro diurno, affidi, inserimenti housing sociale).

2) SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Sviluppare ed implementare la gestione associata del Servizio di Segretariato Sociale e Servizio sociale professionale e della gestione dei servizi complementari a tale servizio :

- Sportello assistenti familiari e registro territoriale ex l.r.15/2016 in collaborazione con il Terzo Settore (Fondazione Diakonia di Suisio e centri di primo ascolto Caritas);
- interventi di sostegno politiche abitative e housing sociale;
- organizzazione misure di contrasto alla povertà con particolare attenzione gestione sovracomunale punti di accesso Rel e valutazione multidimensionale;



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



-sviluppare la gestione associata del servizio in riferimento all' ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
-favorire pari opportunità di fruizione e uniformità dei criteri di accesso ai servizi per tutti i cittadini dell'Ambito territoriale e promuovere confronto e condivisione buoni prassi tra i servizi sociali territoriali.

3) **SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA**

Sviluppare la gestione associata del Servizio, con particolare attenzione a:

-promuovere condivisione buone prassi, collaborazioni e protocolli operativi tra Istituti Comprensivi, Polo territoriale scolastico Inclusione, Scuole secondarie di secondo grado, Comuni, UONPIA –Asst Bergamo Ovest; ad oggi sono già funzionanti Commissioni multidimensionali per l'elaborazione proposta progettuale in sede di definizione dell'intervento.

-sviluppare modelli gestionali sperimentali e innovativi di gestione del servizio di assistenza educativa scolastica in collaborazione con Ufficio Provinciale Scolastico di Bergamo, UONPIA- Asst Bergamo Ovest, Istituti Comprensivi, Polo territoriale scolastico inclusione, Comuni e altri ambiti territoriali;

-sviluppare la gestione associata del servizio in riferimento all'intero ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;

-collaborare con UONPIA –Asst Bergamo Ovest, Ufficio Provinciale Scolastico di Bergamo, Istituto Comprensivo di Bonate Sotto(Bg), sede della scuola potenziata, altri Istituti Comprensivi e Polo territoriale scolastico Inclusione al fine di creare **Polo d'eccellenza territoriale per la disabilità grave.**

4) **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD E SADH) A FAVORE DI PERSONE DISABILI GRAVI E/O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA:**

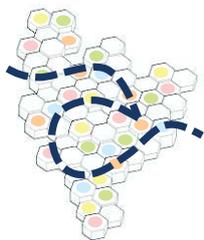
-Incrementare la gestione associata del servizio e promuovere una maggiore uniformità dei criteri di accesso e di erogazione del servizio di assistenza domiciliare a favore di soggetti in condizione di fragilità sociale;

-Promuovere la qualità e la flessibilità degli interventi (anche in fasce orarie serali e festive);

-sviluppare la gestione associata del servizio in riferimento all'intero ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;

-Condivisione dei criteri di accesso, funzionamento del servizio e di compartecipazione alla spesa a livello di ambito distrettuale;

-Favorire valutazione multidimensionale e presa in carico integrata della persona in condizione di fragilità.



AZIENDA ISOLA

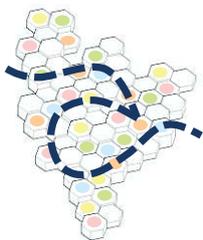
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



A livello di dati quantitativi e adesione dei Comuni afferenti all'Ambito distrettuale, i dati e gli obiettivi possono essere sintetizzati come di seguito:

Tipologia servizio	Anno 2016 (dato al 31.12)	Anno 2017 (dato al 31.12)	Obiettivo Triennio 2018-2020
Tutela Minori e serv. Complementari	100% dei Comuni soci	100% dei Comuni soci	Adesione 100% dei Comuni dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
Segretariato Sociale e Servizio Sociale Prof.le e servizi complementari	25% dei Comuni soci	25% dei Comuni soci	50% dei Comuni dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
Servizio di assistenza domiciliare (Sad e Sadh)	62,5% dei Comuni soci	66,66 % dei Comuni soci	80% dei Comuni dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino
Assistenza educativa scolastica (Aes)	58,33% dei Comuni soci	58,33% dei Comuni soci	100 % dei Comuni dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino



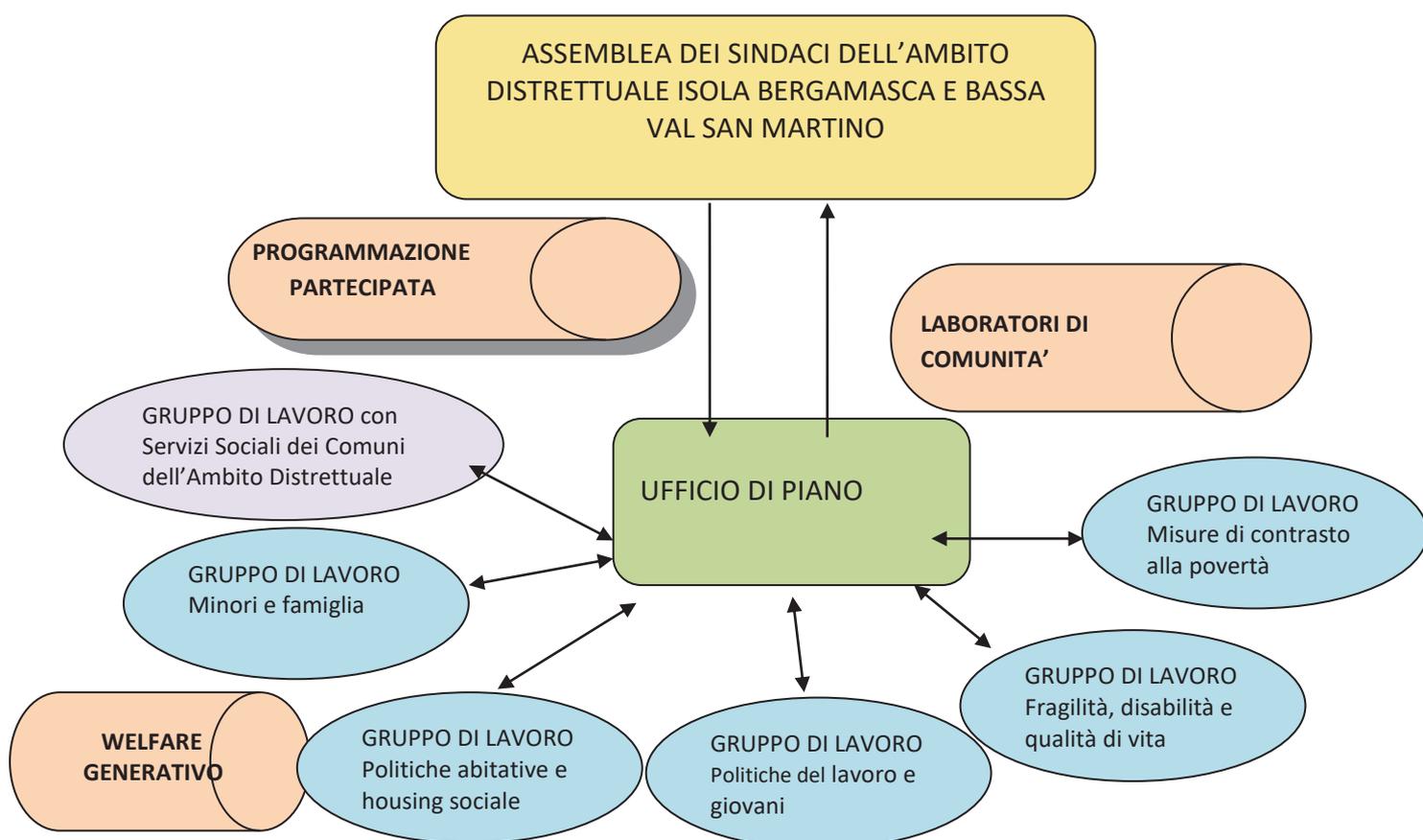
AZIENDA ISOLA

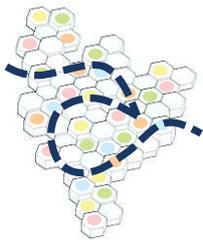
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

CAPITOLO 4- IL MODELLO DI GOVERNANCE E DI PARTECIPAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2018/2020

Per il periodo 2018-2020 l'intenzione è quella di proporre e potenziare un modello di governance e di programmazione partecipata, tenendo in considerazione anche gli esiti di quanto messo in atto nello scorso triennio. Tale modello può essere così rappresentato:





AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



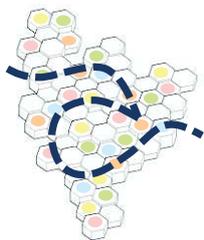
L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino costituisce l'organismo politico-programmatorio del Piano di Zona, con compiti distinti dall'Assemblea Consortile, organo dell'Azienda speciale consortile Azienda Isola, se pur coincidente con il medesimo ambito territoriale e la medesima compagine di Comuni soci.

L'Azienda speciale Consortile, Azienda Isola, ente strumentale di 24 Comuni soci, è, dalla sua costituzione nel 2006, individuata dai Comuni medesimi quale Ente Capofila e responsabile per la gestione associata e per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Zona.

Funzioni e compiti delle due Assemblee (dei Sindaci dell'Ambito distrettuale e Assemblea Consortile) sono differenti e distinti. L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale è composta dai Sindaci o Assessori delegati dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale, ed è normata dalle direttive regionali. I principali compiti ad essa attribuiti sono i seguenti: definizione e sottoscrizione, all'unanimità, dell'Accordo di Programma, approvazione del Piano di Zona e dei suoi eventuali aggiornamenti, verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano, gruppi di lavoro e lavoro con il territorio, collegamento con Ats di Bergamo e ASST Bergamo Ovest, programmazione territoriale in relazione alle risorse disponibili, approvazione annuale dei piani economico-finanziari, approvazione dei dati relativi alle rendicontazioni richieste dalla Regione per la trasmissione all'ATS della Provincia di Bergamo ai fini dell'assolvimento dei debiti informativi.

L'Ufficio di Piano costituisce l'organismo, di supporto alla programmazione, responsabile della gestione tecnica, amministrativa e della valutazione degli interventi del Piano di Zona.

L'Ufficio di Piano si occupa di pianificazione e valutazione degli interventi, costruzione e gestione del budget, amministrazione delle risorse complessivamente assegnate (Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo per le non autosufficienze, risorse dei comuni e di altri eventuali soggetti), coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma, svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale e dei Gruppi di lavoro, svolgimento di attività di coordinamento tecnico del Gruppo di lavoro con i Comuni, gestione delle comunicazioni interistituzionali con i vari Enti (Regione, Ats di Bergamo, Provincia, Comuni...), collaborazione con altri Enti ed Istituzioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo ricordiamo ASST Bergamo Ovest, Fondazione Comunità Bergamasca, Ambiti territoriali afferenti al Distretto Bergamo Ovest, Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro, Ufficio Provinciale Scolastico, scuole, Sindacati, Associazioni, etc...) al fine di definire prassi e protocollo operativi su tematiche particolari, reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione del Piano di Zona secondo quanto dallo stesso definito, definizione e realizzazione delle procedure necessarie per il completamento della rete dei



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



servizi e degli interventi integrati, attraverso le consuete modalità utilizzate per l'individuazione delle collaborazioni degli idonei soggetti pubblici e privati, esercizio delle attività di accreditamento delle strutture socio assistenziali.

A titolo esemplificativo riportiamo qui di seguito momenti e luoghi ai quali l'Ufficio di Piano partecipa:

-Ufficio Sindaci allargato dell'ATS della Provincia di Bergamo (momento di raccordo tra Consiglio di rappresentanza dei Sindaci, ATS e Responsabili Uffici di Piano della Provincia di Bergamo);

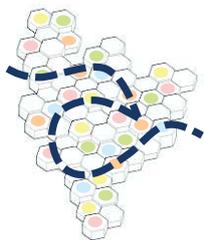
-Raccordo tra attività di programmazione e indirizzo politico tramite Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale e attività gestionale Ufficio di Piano.

Importante e significativo è il confronto e raccordo con organismi e gruppi di lavoro a livello provinciale, e anche regionale, al fine di approfondire tematiche d'interesse comune e giungere, laddove possibile e significativo, ad una programmazione sociale e a strategie d'intervento condivise, senza per questo dimenticare le specificità locali.

Il **gruppo di lavoro Servizi Sociali dei Comuni**, in raccordo con l'Ufficio di Piano, è composto dai rappresentanti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito distrettuale e dai referenti dell'Ufficio di Piano. Tale gruppo ha il compito di analizzare i bisogni del territorio, individuare e condividere buone prassi operative,-contribuire all'elaborazione di proposte, progetti ed approfondimenti,-contribuire alla definizione dei criteri regolamentari per la gestione dei servizi sociali comunali e associati e dei Titoli sociali.

Il territorio e i gruppi di lavoro si presentano.....

GRUPPO DI LAVORO	MINORI E FAMIGLIA
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area minori e famiglia è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dalla ASST Bergamo OVEST, da n.12 Istituti Comprensivi e dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi a favore dei minori e delle famiglie.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio e dai regolamenti dei diversi servizi . La collaborazione con l'ASST Bergamo OVEST è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un protocollo d'intesa denominato "servizi per minori e la famiglia".



AZIENDA ISOLA

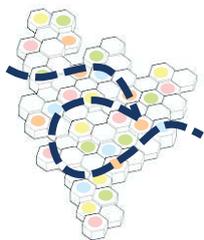
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	<p>La collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio è formale quando richiesta da un mandato dell'Autorità Giudiziaria nel caso di minori in condizione di pregiudizio ma anche informale e sistematica quando le scuole sono coinvolte in progetti di sensibilizzazione attivi sul territorio.</p> <p>La collaborazione con la cooperativa "Città del Sole" è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto per la gestione del servizio di ADM, Visite Protette e progetti di accompagnamento educativo di donne sole con figli.</p> <p>La collaborazione con la cooperativa Alchimia è formale sulla base di una convenzione per la gestione del Centro Diurno Minori "una Porta Aperta" .</p> <p>La collaborazione con la Cooperativa "Generazioni FA" di Bergamo è formale in quanto partner del Progetto di rilancio del Servizio Affidi "l'isola che partecipa all'Affido Familiare"</p> <p>Pur all'interno di cornici di collaborazioni formali, si evidenziano con alcuni soggetti della rete forme di collaborazione e connessioni maggiormente orientati ad azioni innovative.</p>
<p>PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE 2018/2020</p>	<p>Il gruppo di lavoro del tavolo minori e famiglia è composto da:</p> <p>n.4 Rappresentanti dei servizi sociali comunali (Comune di Ponte S. Pietro, Comune di Capriate S. Gervasio, Comune di Calusco d'Adda, Comune di Bonate Sopra)</p> <p>n.1 Amministratore Comunale (Comune di Brembate Sopra)</p> <p>n.1 Rappresentante della ASST Bergamo Ovest (psicologo del Consultorio di Ponte S. Pietro)</p> <p>n. 1 Rappresentante della Cooperativa Sociale Alchimia</p> <p>n.1 Rappresentante della Cooperativa Sociale "Città del Sole"</p> <p>n.1 Rappresentante della Cooperativa Sociale "Generazioni FA"</p> <p>n.2 Rappresentanti del Polo per l'Inclusione.</p>

GRUPPO DI LAVORO	POLTICHE DEL LAVORO E GIOVANI
<p>SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO</p>	<p>La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area lavoro e giovani è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dai n. 12 Istituti Comprensivi, dai n. 2 Istituti di istruzione secondaria superiori, dagli enti accreditati all'istruzione e al lavoro, dal Centro per l'Impiego e dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi in questo ambito.</p>
<p>TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE</p>	<p>La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio e dai regolamenti dei diversi servizi.</p> <p>La collaborazione con la cooperazione sociale è regolata da contratti di appalto o da regime di accreditamento.</p> <p>La collaborazione con gli altri soggetti coinvolti (scuole e dei centri</p>



AZIENDA ISOLA

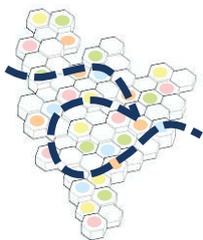
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	di formazione professionale, Centro per l'Impiego, parrocchie/oratori, agenzie accreditate per il lavoro) è informale ma stabile.
PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE 2018/2020	Il gruppo di lavoro del tavolo giovani e lavoro è composto da: rappresentanti dei servizi sociali comunali (assistenti sociali dei Comuni di Brembate e Sotto Il Monte XXIII) e assessori ai servizi sociali di Bottanuco e Filago), Istituto Comprensivo di Mapello, Engim Lombardia di Brembate di Sopra, Cooperativa Aeris di Vimercate, Mestieri Lombardia di Brembate di Sopra, AxL di Bonate Sotto, Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro, Fondazione Diakonia / Caritas Isola Bergamasca, Azienda Bergamasca Formazione di Curno.

GRUPPO DI LAVORO	FRAGILITA', DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area della fragilità è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dalla ASST Bergamo OVEST, dal CTI (Centro territoriale per l'inclusione), dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi a favore delle persone fragili e dalle associazioni di volontariato dell'Ambito che operano a favore della disabilità.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	<p>La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio. La collaborazione con l'ASST Bergamo OVEST è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata dalla deliberazione del Direttore Generale dell'ATS di Bergamo n. 610 del 10.08.2017 e da un protocollo d'intesa denominato "Equipe integrata di valutazione multidimensionale", sottoscritto in data 17/08/2017 tra ATS di Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.</p> <p>La collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio è formalizzata attraverso la procedura condivisa di partecipazione fattiva alle commissioni multidisciplinari per l'assegnazione del monte-orario di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni con disabilità e attraverso le procedure di richiesta degli interventi di mediazione interculturale e, infine, attraverso la "Convenzione Scuola Potenziata" che disciplina gli inserimenti all'interno del Plesso Potenziato a favore degli alunni con disabilità grave o gravissima; tuttavia la collaborazione è anche di tipo informale e sistematica quando le scuole sono coinvolte in progetti di sensibilizzazione attivi sul territorio, per l'attivazione di eventuali progettualità "ponte" tra scuola e servizi del territorio, o</p>



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



attraverso la partecipazione almeno n.2 volte all'anno all'equipe Dirigenti Scolastici.

La collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile Polo di Bonate Sotto – ASST Bergamo Ovest è formalizzata è formalizzata attraverso la procedura condivisa di partecipazione fattiva alle commissioni multidisciplinari per l'assegnazione del monte-orario di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni con disabilità, attraverso le procedure di richiesta e verifica degli interventi di "Assistenza Domiciliare Handicap- ADH", attraverso il "Protocollo Spazio Autismo" per l'attivazione di interventi afferenti al servizio sperimentale specializzato sull'autismo di Ponte S. Pietro e Pontida, e attraverso la "Convenzione Scuola Potenziata" per gli inserimenti all'interno del Plesso Potenziato a favore degli alunni con disabilità grave o gravissima. La collaborazione è anche di tipo informale, attraverso la partecipazione all'equipe del personale specialistico, attraverso gli incontri di monitoraggio e verifica delle singole progettualità e attraverso la partecipazione – almeno n.2 volte all'anno- del tavolo delle psico-pedagogiste.

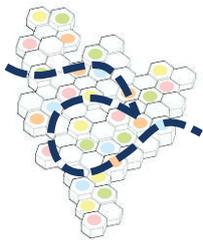
La collaborazione con la cooperativa "Città del Sole" di Bergamo è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto di appalto per la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni disabili e per il servizio STD e SFA di Calusco d'Adda. Inoltre è ente accreditato per il servizio ADH.

La collaborazione con la cooperativa "Alchimia" di Bergamo è principalmente di tipo formale, in quanto ente accreditato per la gestione del servizio di "Assistenza Domiciliare Handicap-ADH".

La collaborazione con la cooperativa "La Persona" di Bergamo è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto per la gestione del servizio di mediazione interculturale a favore degli alunni frequentanti i 12 Istituti Comprensivi dislocati nel territorio Isola B.sca, dei 24 Comuni afferenti all'ambito e del servizio di tutela minori.

La collaborazione con la cooperativa "AERIS" di Vimercate è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto per la gestione del servizio psicopedagogico a favore degli alunni frequentanti i 12 Istituti Comprensivi dislocati nel territorio Isola B.sca.

La collaborazione con la società cooperativa Castello di Trezzo

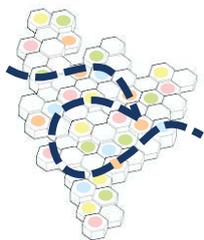


AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>d'Adda è principalmente di tipo formale, regolata da un accordo territoriale per l'erogazione dei voucher sociali presso il Centro socio-educativo (CSE) a favore delle persone con disabilità residenti nel territorio dei 24 Comuni.</p> <p>La collaborazione con Cooperativa sociale "Città del sole" di Bergamo, Seriana 2000 società cooperativa sociale di Cesenatico, Ser.e.na Cooperativa sociale di Bergamo e Consorzio Domicare di Como è formale, in quanto enti accreditati per il servizio di assistenza domiciliare sovracomunale (SAD).</p> <p>La collaborazione con la cooperativa "Solidarietà e Servizi" di Busto Arsizio (VA) è principalmente di tipo formale, regolata da un contratto per la gestione del servizio sperimentale a carattere diurno per persone con disabilità sede di Ponte San Pietro e Pontida.</p> <p>Collaborazione di tipo non sistematico con Cooperativa Sociale Lavorare Insieme di Almè, ad eccezione protocollo provinciale voucher frequenza CDD e in fase di definizione accordo territoriale voucher frequenza CSE;</p> <p>La collaborazione con IL SEGNO – Società cooperativa sociale di Brembate di Sopra e COOPERATIVA CHOPIN – COOPERATIVA SOCIALE di Villa d'Adda (BG) è regolata da sistema di accreditamento per laboratori socio-occupazionali.</p> <p>Pur all'interno di cornici di collaborazioni formali, si evidenziano con alcuni soggetti della rete forme di collaborazione e connessioni maggiormente orientati ad azioni innovative .</p>
<p>PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE 2018/2020</p>	<p>Il gruppo di lavoro del tavolo disabilità e qualità di vita è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none">n. 6 Rappresentanti dei servizi sociali comunali (Comune di Cisano Bergamasco, Comune di Pontida, Comune di Chignolo d'Isola e Medolago, Comune di Capriate San Gervasio, Comune di Terno d'Isola, Comune di Bottanuco)n.1 Amministratore Comunale (Comune di Bonate Sopra)n.1 Rappresentante della ASST Bergamo Ovest servizio di Neuropsichiatria Infantile (assistente sociale);n. 2 Rappresentanti della Cooperativa Sociale "Città del Sole" di Bergamo;n.1 Rappresentante della Società Cooperativa Castello di Trezzo d'Adda;n.2 Rappresentanti del Polo per l'Inclusione Ambito 1;



AZIENDA ISOLA

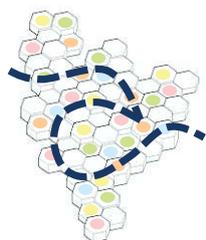
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	<p>n. 1 Rappresentante della Cooperativa sociale "Il Segno" di Brembate di Sopra;</p> <p>n. 1 Rappresentante della Cooperativa Sociale "Lavorare Insieme" di Almè;</p> <p>n. 5 Associazioni dell'ambito che operano nel campo della disabilità, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">-Coordinamento Bergamasco per l'integrazione di Bergamo;-Associazione Arcobaleno di Chignolo d'Isola;-Anmic di Madone;-Progetto Arcobaleno di Ponte San Pietro;-Associazione Autismo è di Brembate di Sopra <p>Il progetto Arcobaleno si precisa però che ad oggi non è un'associazione.</p> <p>Sono presenti altre associazioni che operano nel territorio e che saranno coinvolte nel percorso triennale.</p>
--	---

GRUPPO DI LAVORO	SEGRETARIATO E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi ed interventi a favore delle persone in condizione di marginalità e/o povertà.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio. La collaborazione con la cooperazione sociale/enti del terzo settore è regolata da contratti di (convenzioni). La collaborazione con gli altri soggetti coinvolti è informale ma stabile. Ricordiamo inoltre che vi è una collaborazione formale con Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro e Fondazione Diakonia dell'Isola che partecipano in modo sistematico alle equipe sovracomunali per il Rel.
PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE 2018/2020	Il gruppo di lavoro è composto da Vice Sindaco del Comune di Filago, rappresentante della Fondazione Diakonia dell'isola, assistente sociale Azienda Isola operante anche presso Comune di Caprino B.sco.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

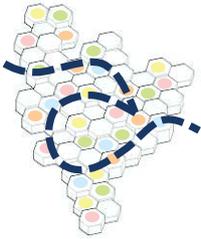
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

GRUPPO DI LAVORO	POLITICHE ABITATIVE E HOUSING SOCIALE
SOGGETTI ISTITUZIONALI E SOGGETTI DELLA RETE PRESENTI NEL TERRITORIO	La rete dei soggetti del territorio impegnati nell'area è costituita dai 24 servizi sociali comunali, dai soggetti del terzo settore che gestiscono servizi ed interventi di housing sociale.
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	La collaborazione con i 24 comuni dell'ambito è principalmente di tipo formale/convenzionale, regolata da un contratto di servizio. La collaborazione con la cooperazione sociale/enti del terzo settore è regolata da contratti di (convenzioni).
PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO SULLA PROGRAMMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE 2018/2020	Il gruppo di lavoro è composto da: assistenti sociali dei Comuni di Brembate, Chignolo d'Isola, Brembate di Sopra, Ponte San Pietro, Presezzo, Azienda Isola e Comune di Suisio, Bonate Sotto; amministratori locali dei Comuni di Ponte San Pietro e Medolago; assistente amministrativo del Comune di Cisano Bergamasco, rappresentante Cooperativa Aeris di Vimercate in qualità di ente gestore housing sociale Casa Camilla Bravi a Suisio.

I **gruppi di lavoro** sono multidisciplinari e multidimensionali nella composizione (referenti Ufficio di Piano, Comuni, rappresentanti ASST Bergamo Ovest, Terzo Settore, Associazionismo, scuole, Ufficio Provinciale scolastico sedi di Bergamo, etc.), rappresentano il luogo di confronto tra programmatori istituzionali e realtà sociale, possono essere espressione dei bisogni sociali e delle risorse locali e lavorano per obiettivi.

Il filo conduttore che caratterizza in questo percorso l'attività dei gruppi di lavoro e degli enti istituzionali territoriali si articola principalmente in quattro direttrici principali:

- **Programmazione partecipata:** si assiste sempre di più ad un ripensamento del ruolo degli attori tradizionali, e in particolare i rappresentanti politici del territorio (principalmente Sindaci, Assessori e Consiglieri Comunali) non solo hanno la funzione istituzionale di programmazione ma partecipano ai gruppi di lavoro, nell'affrontare le varie tematiche territoriali e creare valore sociale.
- **Laboratori di comunità:** i gruppi di lavoro hanno non solo carattere partecipativo ma anche di "responsabilità diffusa" che assumerà rilievi e forme in relazione a come i diversi attori sociali ne prenderanno parte e ci metteranno del proprio. A livello metodologico ognuna delle parti si potrà chiedere "cosa posso fare e cosa posso portare" al fine di provare insieme a dare risposte ai bisogni sociali presenti nella comunità territoriale.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

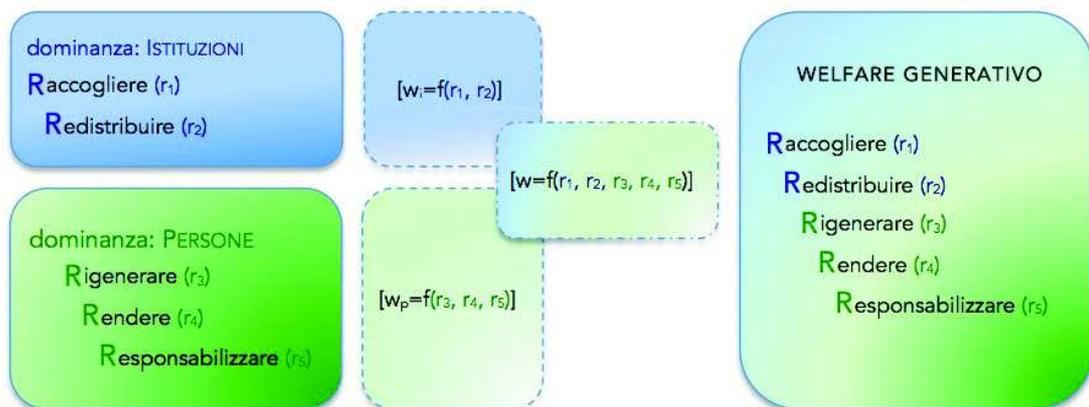
➤ **Welfare generativo:** favorire lo sviluppo di un welfare che crei valore e, che potenzi le capacità di attivazione delle risorse del territorio e responsabilizzi gli attori territoriali e i cittadini. Il welfare generativo, termine mutuato dalla Fondazione Zancan “*superando la semplice dimensione del rendimento economico, diventa la strada efficace per recuperare valori solennemente sanciti dalla Costituzione, ma che rischiano di rimanere nel limbo delle buone intenzioni:*

- il valore della solidarietà, che la Carta inserisce tra i «doveri inderogabili», da esercitare a vari livelli, politico, economico e sociale, e che impone a tutti di declinare in maniera inscindibile dalla rivendicazione dei legittimi diritti;

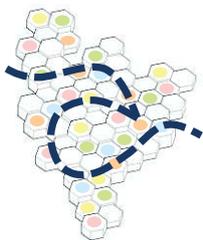
- il valore della «responsabilità» che invita i cittadini tutti a interrogarsi sul contributo che ciascuno, per la sua parte, può dare nella realizzazione del «bene comune»;

- il valore dell'uguaglianza che impone di riservare agli «ultimi della fila» «un'attenzione privilegiata», ai fini di consentire a tutti di essere riconosciuti nella loro dignità e ai poveri di essere percepiti come «risorsa» e non solo come «problema».

Si tratta di passare dal welfare attuale che raccoglie e redistribuisce [$W=f(r_1, r_2)$] a un welfare che, oltre a raccogliere e a redistribuire, rigenera le risorse, facendole rendere, grazie alla responsabilizzazione legata a un nuovo modo di intendere i diritti e doveri sociali.



In particolare, si propone una scala strutturata su tre fasi a generatività crescente: α , β , γ , che nel caso dei servizi sociali potrebbe essere così illustrata:



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

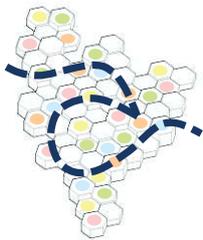
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- ✓ *“..... La prima fase (α) identifica l'esito conseguito grazie a buone prassi di erogazione degli aiuti. Potremmo chiamarlo “esito del curare” equivalente a un outcome descrivibile come beneficio ottenuto con prestazioni appropriate.*
 - ✓ *La seconda fase (β) descrive il maggiore esito conseguito grazie alla personalizzazione dell'aiuto così da evitare la standardizzazione delle risposte e gli effetti recessivi della burocratizzazione delle erogazioni.*
 - ✓ *La terza fase (γ) rappresenta il valore aggiunto del “concorso al risultato”. Accade quando l'incontro delle responsabilità (tra operatori, persone aiutate e loro familiari) consente di fare la differenza, di potenziare gli esiti, di generare valore personale e sociale....”.*
- **Innovazione sociale:** i gruppi di lavoro saranno sempre di più luoghi di progettazione di soluzioni innovative e/o di buone prassi condivise.



In merito alla collaborazione con il territorio è importante menzionare il **Protocollo d'intesa per “lo sviluppo dei Piani di Zona 2018-2020 tra Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e Organizzazioni Sindacali Cgil – Cisl – Uil di Bergamo, Organizzazioni Sindacali dei Pensionati di Bergamo Spi Cgil – Fnp Cisl – Uilpensionati”**, approvato dal Consiglio di rappresentanza dei Sindaci della Provincia di Bergamo in data 23.05.2018 in merito al confronto e riflessione su alcune tematiche di sviluppo dei Piani di zona; in particolare, per il nostro territorio assumono un interesse congiunto, che verrà successivamente formalizzato in un accordo territoriale, le seguenti tematiche:

- Sviluppo rete anti violenza per donne vittime di violenza e promozione di una cultura delle pari opportunità;
- Sviluppo della filiera dei servizi sulla disabilità, con particolare attenzione al tema dei disturbi dello spettro autistico.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

CAPITOLO 5- OBIETTIVI E PRIORITA' DEL PIANO DI ZONA 2018/2020

99

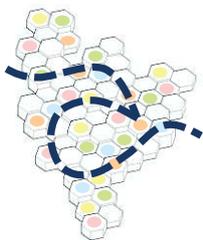
5.1. Gli obiettivi di sistema

In relazione agli interventi realizzati e in continuità con il percorso intrapreso nel Piano di zona per il triennio 2015/2017 in riferimento a quanto indicato dalla Regione Lombardia nella D.g.r. 19 dicembre 2014 n.2941 avente per oggetto "LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE A LIVELLO LOCALE 2015-2017- UN WELFARE CHE CREA VALORE PER LE PERSONE, LE FAMIGLIE E LA COMUNITÀ", prosegue, anche per il triennio 2018/2020, l'attenzione ai seguenti obiettivi a livello di ambito distrettuale:

⇒ **RICOMPOSIZIONE E LETTURA SINERGICA DELLE INFORMAZIONI** per programmare in modo più completo e per leggere in modo integrato i bisogni di cura delle persone e delle loro famiglie, con particolare attenzione ai loro componenti fragili (**LETTURA INTEGRATA DEL BISOGNO**).

⇒ Implementare a livello territoriale un **WELFARE GENERATIVO** (termine mutuato da Fondazione Zancan ovvero un welfare che non sia solo distributivo e "efficientista", ma che sia anche in grado di generare risposte innovative, in una logica non aggiuntiva ma trasformativa..... rappresenta il valore aggiunto del "concorso al risultato": accade quando l'incontro delle responsabilità (tra operatori, persone aiutate e loro familiari) consente di fare la differenza, di potenziare gli esiti, di generare valore personale e sociale; da qui l'esigenza di promuovere esperienze di un welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella Comunità, capace di ricomporre efficacemente interventi e risorse (**TEMA DELLA RICOMPOSIZIONE DELLE RISORSE**).

⇒ **INTEGRAZIONE ANCHE TRA DIFFERENTI AREE DI POLICY IN PARTICOLARE CASA, LAVORO, SANITÀ, SCUOLA**. Nell'ambito della programmazione zonale definita per il triennio 2018/2020, assume rilievo come obiettivo di sistema, il tema dell'integrazione con il sistema sanitario e sociosanitario, così come previsto dalla l.r.23/2015, nonché con le politiche del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione, dell'educazione, della casa, della sicurezza e della pianificazione territoriale. Integrazione è anche quella tra Comuni e Regione Lombardia: l' Uffici di Piano ha la possibilità di coordinare ed integrare le politiche sociali attuate nei comuni e a livello di ambito distrettuale, con **le politiche regionali** quali ad esempio le misure di Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale (ad



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

esempio i voucher di autonomia per anziani e disabili), le misure afferenti al Fondo per la non autosufficienza, gli interventi per l'assistenza educativa scolastica (D.G.R. 6832/2017 con le linee guida per l'integrazione scolastica e il dds 8764/2017 inerente l'assegnazione dei contributi ai Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica), le nuove politiche abitative regionali concernenti la programmazione dell'offerta abitativa pubblica, coordinata ed integrata con la rete dei servizi sociali e attuata dai Comuni (D.G.R. 6740/2017 e l.r. 16/2016 sulla disciplina inerente l'accesso e la permanenza nei servizi abitativi), la D.G.R. 6674/2017 che delinea il programma operativo regionale per il sostegno ai disabili gravi privi del sostegno familiare (Dopo di Noi), le politiche di contrasto alla violenza di genere in applicazione del piano regionale quadriennale antiviolenza d.c.r n. x.x/894 del 10 novembre 2015 (L.R.11/2012), e altre eventuali e possibili progettualità future adottate per particolari categorie di popolazione, sostenute con fondi comunitari e/o regionali.

Non da ultimo è il tema **dell'integrazione con le politiche nazionali** quali ad esempio il Reddito di Inclusione (l.33/2017), misura diretta al contrasto della povertà che prevede una quota non inferiore al 15% del fondo destinata al rafforzamento dei servizi sociali territoriali.

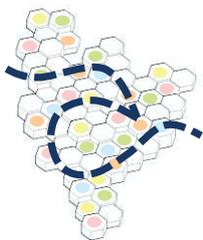
⇒ Per quanto riguarda in particolare il tema il **SISTEMA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI** si evidenzia la necessità di:

- ✓ passare da un sistema centrato esclusivamente sull'erogazione di prestazioni ad un sistema che risponda ai bisogni di ascolto, cura, sostegno e presa in carico delle persone” (**FOCUS SUI BISOGNI E NON SOLO SULLA DOMANDA**);
- ✓ attuare **interventi personalizzati (progetto di vita)** appropriati in relazione ai bisogni emersi (**APPROPRIATEZZA DEGLI INTERVENTI**);
- ✓ sviluppare un sistema di servizi “**aperto e flessibile**” in relazione al bisogno e che metta in comunicazione servizi tradizionali e servizi innovativi e sperimentali;

⇒ potenziare **presa in carico integrata della persona in condizione di fragilità**;

⇒ porre attenzione alla **RICOMPOSIZIONE DEI SERVIZI** finalizzata a garantire ai cittadini un accesso più semplice e omogeneo ai servizi /misure erogate sul territorio; è importante continuare verso una maggiore **UNIFORMITA' DEI CRITERI DI ACCESSO ED EROGAZIONE**;

⇒ **IMPLEMENTAZIONE GESTIONI ASSOCIATE TRA COMUNI**:



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

-sia come azioni mirate a garantire la gestione unitaria dei servizi ed interventi sociali di competenza dei Comuni, a livello di ambito distrettuale, mediante l'Azienda Isola, quale ente strumentale dei 24 Comuni soci; la gestione associata dei servizi per conto dei 24 Comuni continua ad avere come focus prioritario d'intervento alcuni servizi sociali a titolarità comunale, ovvero la gestione dei servizi di Tutela minori, Segretariato sociale, Sad e sadh, Assistenza educativa scolastica, come precedentemente descritto nel documento;

-sia come azioni congiunte di programmazione e regolamentazione degli interventi e dei servizi sociali sul territorio, al fine di garantire uniformità di accesso da parte dei cittadini dell'ambito distrettuale.

⇒ sviluppare un sistema di servizi che faciliti i processi di **partecipazione e di responsabilità** dei cittadini.

⇒ Attenzione ad un'**ottica** che non sia solo emergenziale, ma che riesca a promuovere anche interventi **di prevenzione**.



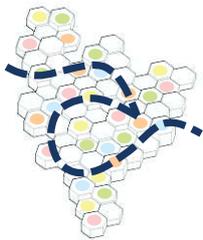
La programmazione, per il triennio 2018/2020, in ambito locale del sistema dell'offerta sociale, sviluppata e gestita tramite il Piano di Zona, si inserisce nel percorso di riforma della L.R. 23/2015 e coincide con il territorio **dell'Ambito distrettuale** Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino (Bg), così come definito dall'art.7bis della Legge regionale 23/2015.

L'elemento chiave di tale programmazione è e sarà il coinvolgimento delle realtà territoriali (associazioni, terzo settore, sindacati, cittadini, e di altri attori del privato e del privato sociale che operano a livello locale) nella direzione di uno sviluppo, trasversale alle varie aree d'intervento, di un **WELFARE PARTECIPATO E DISPONIBILE A SVILUPPARE INNOVAZIONE SOCIALE**.

L'innovazione sociale, quale elemento strategico della nuova programmazione sociale, non può prescindere da:

- ✓ dedicare tempo e risorse alla progettazione sociale: una progettazione che prenda avvio dalla lettura dei bisogni territoriali, sia programmata, sappia unire risorse professionali e risorse informali e sia in grado di sviluppare la partecipazione della comunità locale;
- ✓ aprirsi a nuovi metodi, approcci, organizzazioni nuove e questo comporta un forte impegno da parte di tutti gli attori coinvolti;
- ✓ sviluppare un welfare generativo e partecipativo superando il modello assistenziale più semplice basato sul binomio "io chiedo e tu dai", ottica quest'ultima che alla fine impoverisce il territorio e crea solo differenze e barriere.

Altro tema importante nella programmazione sociale zonale è l'attenzione alla **QUALITA'** e alla **SOSTENIBILITA'** degli interventi programmati ed attuati. L'attuazione di tale percorso non può prescindere da alcune considerazioni:



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

- la responsabilità del processo deve essere condivisa tra i vari attori territoriali, e in primis enti istituzionali e terzo settore;
- la qualità dei servizi, e la loro sostenibilità, deve essere necessariamente collegato alla definizione di un sistema per la valutazione delle politiche sociali territoriale;
- la formazione rappresenta un costrutto imprescindibile nella realizzazione di questo percorso.

Quindi altro elemento fondamentale della nuova programmazione sociale è il tema della **FORMAZIONE TERRITORIALE** prioritariamente in merito alle seguenti tematiche:

- il progetto di vita;
- welfare generativo e welfare partecipativo;
- il sistema per la valutazione delle politiche e delle azioni attraverso la determinazione di indicatori di risultato quantitativi e qualitativi.

La metodologia utilizzata sarà il più possibile partecipativa e innovativa.

Meritano attenzione, in merito al tema della formazione, in relazione ai bisogni emersi, le seguenti aree d'interesse:

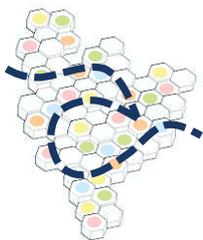
- la formazione e l'accompagnamento dei genitori e delle famiglie dei disabili nell'elaborazione di un percorso di costruzione di una progettualità per il "Dopo di Noi" dei loro figli;
- l'accompagnamento della comunità locale in un percorso di accompagnamento all'attenzione alla diversità come possibilità di crescita di una comunità che crea integrazione sociale, in primis in merito alla sfera della disabilità.

Un tema anch'esso di primaria importanza nella programmazione sociale del triennio 2018/2020 è il tema della **CONCILIAZIONE DEI TEMPI LAVORATIVI CON LE ESIGENZE FAMILIARI** (ex D.g.r.12 dicembre 2016 - n. X/5969 "Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali biennio 2017-2018").

Azienda Isola in qualità di Ente capofila dell'Alleanza territoriale Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino ha presentato il progetto "Progettare Insieme per conciliare il tempo di vita con quello lavorativo" che è stato validato all'interno il Piano Territoriale Conciliazione Famiglia e Lavoro, inviato da ATS di Bergamo, con il riconoscimento da parte di Regione Lombardia di un contributo economico pari a € 24078,25.

L'Alleanza locale è costituita da: Azienda Isola Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino, Istituto Comprensivo di Calusco d'Adda, Istituto Comprensivo di Terno d'Isola, AGE di Calusco d'Adda Associazione genitori, C.I.F. di Terno d'Isola Centro Italiano Femminile, Consorzio Mestieri Lombardia Agenzia di Brembate Sopra e Cooperativa Sociale Città del Sole di Bergamo.

Il progetto offre servizi educativi-animativi e di supporto scolastico per favorire i genitori lavoratori e conciliare il loro impegno lavorativo con quello dei bisogni di vita dei loro figli.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Le azioni proposte attraverso la realizzazione di servizi di accoglienza, animazione, supporto compiti, ludico-ricreativo, laboratori per minori tra i 6 e i 16 anni, in orari extrascolastici e in periodi di chiusura scolastica, quali pre-scuola, post-scuola, attività extrascuola, ludocompiti durante le vacanze scolastiche, laboratori ecologici estivi, laboratori teatrali durante le vacanze scolastiche.

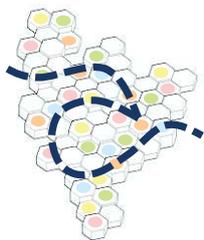
Inoltre si propone di effettuare il censimento delle Imprese dove i genitori sono impegnati lavorativamente, raccolta dei Piani di Welfare presenti, informazione e conoscenza del Welfare Aziendale, diffusione alle Imprese dei servizi attivati per lo specifico progetto.

Tempi di attuazione: 10 agosto 2017-15 gennaio 2019.

Il progetto vuole anche sperimentarsi per il futuro in una logica innovativa andando a interessare lo sviluppo di un **Welfare Aziendale nel territorio**, quale "insieme di iniziative volte ad incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia", che ci si prefigura di poter realizzare in cinque step in stretta connessione con quanto già attivato:

- Conoscere dei Piani di Welfare Aziendali (P.W.) presenti nelle Imprese locali laddove presenti nel territorio;
- Promuovere conoscenza attraverso incontri formativi per la realizzazione del Piano di Welfare Aziendale (PWA) partendo dalle esperienze territoriali già in atto e anche dall'interesse concreto di una eventuale organizzazione di un Piano di Welfare dell'Azienda Isola che sta maturando proprio dal lavoro specifico nella realizzazione del progetto in oggetto;
- Il Piano di Welfare dell'Azienda Isola si offre come progetto pilota al territorio e diventa momento di confronto e incontro con le aziende del territorio;
- incentivare l'utilizzo dei servizi di rilevanza sociale presenti sul territorio, abbracciando le esigenze dei cittadini lavoratori attraverso il soddisfacimento di bisogni legati alla famiglia, per es. quello dei genitori lavoratori con figli che frequentano sia i servizi educativi che scolastici (asili-nido/scuole...) oppure dei lavoratori con genitori anziani bisognosi di assistenza sia sociale che sanitaria (assistenza familiare, ricoveri di sollievo, assistenza al domicilio ecc...), per lavoratori con familiari con disabilità ecc...
- Concludendo, l'obiettivo finale da raggiungere è rappresentato dalla ideazione e realizzazione di un Piano Welfare Aziendale attraverso il sapiente intreccio tra come e cosa conciliare vita-lavoro e il welfare aziendale proposti da enti pubblici e privati che, costituendosi in partenariato, costruiscono una catena di molecole complementari.

Rientrano nella programmazione sociale 2018/2020 un potenziamento delle risorse professionali in particolar modo in relazione all'organizzazione dell'Ufficio di Piano e alla tematica della Progettazione sociale.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.2. Gli obiettivi specifici

Vengono qui di seguito declinati gli obiettivi specifici, suddivisi per macroarea d'intervento, che prevedono una **tempistica triennale (2018/2020)**.

La programmazione delle risorse economiche per la realizzazione delle varie progettualità verrà aggiornata annualmente.

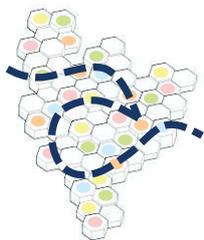
5.2.1 AREA MINORI E FAMIGLIA

Il **maltrattamento nei confronti delle donne** è un fenomeno dilagante ed in crescita anche nel nostro territorio. Nell'ultimo triennio, in riferimento al Servizio di Tutela Minori sovracomunale, hanno usufruito di interventi di protezione n.7 donne con i loro figli minorenni per un totale di 16 minori coinvolti. Emerge la necessità di fornire risposte organiche alle donne che richiedono aiuto per uscire da situazioni di violenza intrafamiliare superando la attuale frammentazione degli interventi e garantendo un livello di assistenza adeguato e uniforme sul territorio dell'Ambito.

I minori e le famiglie sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in carico al servizio tutela minori di Ambito è cresciuto nel triennio. Aumentano i casi di minori coinvolti in gravi conflitti familiari, i minori vittime di violenza assistita e in situazioni di pregiudizio con genitori che presentano una dipendenza da sostanze stupefacenti e/o alcool. Cresce il bisogno di garantire alle famiglie un approccio multidimensionale ai bisogni espressi e promuovere interventi integrati finalizzati a **sostenere le genitorialità "fragili" attraverso interventi educativi (ADM, Centri diurni, Affidi diurni, Incontri protetti e facilitati)** in situazioni di disagio non conclamato.

Emerge altresì il bisogno di individuare "nuove risposte" a bisogni emergenti anche in modo sperimentale. Le famiglie e i minori non sono destinatari passivi degli interventi bensì soggetti attivi del processo di cambiamento attraverso la **promozione della loro partecipazione e il diritto all'ascolto**.

La Tutela del Minore richiama, in casi specifici, al bisogno di attivare interventi di protezione. Permane l'attenzione al tema della **Accoglienza Familiare** (affidi familiari a tempo pieno e affidi familiari diurni) come risposta preferenziale al bisogno del minore, allontanato dalla propria famiglia, a vivere in un ambiente che possa favorire la sua crescita armonica e la necessità di mantenere attive campagne di sensibilizzazione attorno a questi temi.

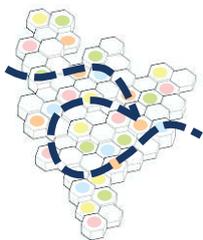


AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	COSTITUZIONE DELLA RETE TERRITORIALE ANTIVIOLENZA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE
DESCRIZIONE AZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Costituzione della rete anti violenza2. Istituire il centro anti violenza per la presa in carico delle donne che subiscono violenza3. sensibilizzare il territorio intorno al tema con una campagna di comunicazione/sensibilizzazione4. Formazione dei soggetti inter istituzionali della rete5. Promuovere azioni sperimentali finalizzate alla autonomia economica, lavorativa e abitativa per donne che hanno intrapreso il percorso di uscita da situazioni di maltrattamento
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipazione bando regionale dgr. 5878/16 Protocollo di intesa con i soggetti della rete in parternariato con il Comune Capofila del Progetto (Comune di Suisio)2. realizzazione di buone prassi di presa in carico delle donne maltrattate da parte del centro anti violenza e di tutti i soggetti e nodi della rete3. campagna di sensibilizzazione negli istituti comprensivi del territorio e nelle scuole superiori e n.1 campagna a livello territoriale in occasione della giornata contro la violenza alle donne4. corso di formazione sul tema dell' ascolto della donna maltrattata e valutazione del rischio.5. mettere in rete le risorse e i servizi già attivi sul territorio relativi alla formazione, all'inserimento lavorativo e al reperimento di soluzioni alloggiative con particolare riguardo alla situazione delle donne maltrattate. Attivare tirocini lavorativi
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse comunali e sovracomunali e fondi regionali
TARGET DI RIFERIMENTO	<ol style="list-style-type: none">1. Soggetti della rete interistituzionale2. donne maltrattate sole o con figli3. scuole, oratori, associazioni del territorio4. operatori dei servizi sociali, delle forze dell'ordine, personale sanitario, volontari del centro anti violenza5. comunità locale.
INDICATORI DI RISULTATO	<ol style="list-style-type: none">1. Coinvolgimento del maggiore numero di soggetti rappresentativi del territorio oltre ai quattro previsti dal bando stimati tra 5-10 soggetti2. n. donne prese in carico nei centri anti violenza secondo le buone prassi che saranno definite3. promuovere n.1 campagna di sensibilizzazione a livello territoriale e



AZIENDA ISOLA

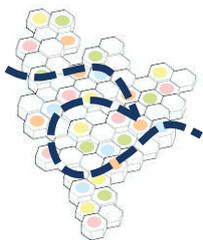
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>coinvolgere almeno tre istituti comprensivi e n.1 scuola superiore</p> <p>4. realizzare n. 2 edizioni del corso di formazione.</p> <p>5. garantire almeno al 50% delle donne prese in carico dai centro antiviolenza azioni volte alla autonomia lavorativa-abitativa.</p>
--	---



AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	L'ACCOGLIENZA FAMILIARE
DESCRIZIONE AZIONE	<p>1.Sensibilizzare il territorio e Diffondere la cultura dell'accoglienza di minori in difficoltà</p> <p>2.promuovere gli affidi familiari a tempo pieno, affidi familiari diurni e patti educativi.</p> <p>3.sostenere le famiglie affidatarie e i minori in affido</p> <p>4.sostenere le famiglie di origine nel loro percorso di recupero di sane competenze genitoriali.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>1.Programmazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione sul territorio</p> <p>2.Corso di formazione agli insegnanti della scuola primaria e progetto sperimentale di promozione di affidi leggeri attivati in stretta collaborazione con le scuole, luogo dove può incontrarsi il bisogno/domanda (il minore che necessita di una famiglia di supporto) e la risorsa/risposta (una famiglia individuata dagli insegnanti possibile risorsa per un affido leggero). 3.Attività di formazione e di sostegno alle famiglie affidatarie attraverso progetti individualizzati di accompagnamento psico-socio-educativo, attività di gruppo sia per i genitori affidatari che per i minori (minori in affido e figli naturali delle famiglie affidatarie)</p> <p>4. azioni di sostegno alle famiglie di origine volte a rimuovere gli ostacoli che ne hanno limitato l'esercizio della genitorialità attraverso progetti individualizzati di accompagnamento educativo e progetti di inserimento lavorativo con particolare attenzione ai nuclei familiari monoparentali (donne sole)</p>
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	<p>assistente sociale part time e psicologo consulente .</p> <p>Il progetto richiede la collaborazione e la compartecipazione economica di fondi dell'Ambito, e fondi e competenze professionali del terzo settore per garantire la presenza di figure educative e specializzate.</p>
TARGET DI RIFERIMENTO	1.Cittadini e associazioni del territorio ,



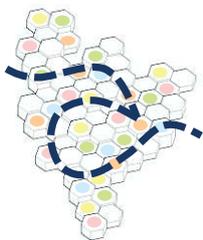
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>2. Istituti scolastici, famiglie del territorio</p> <p>3. Famiglie affidatarie (genitori e figli) e bambini in affido</p> <p>4. Famiglie di origine dei minori in affido</p>
INDICATORI DI RISULTATO	<p>1. Iniziative in almeno tre comuni del territorio con il coinvolgimento di associazioni e oratori.</p> <p>2. Corso di formazione agli insegnanti in almeno tre istituti comprensivi per la promozione dell'affido leggero e attivazione di n.10 affidi leggeri secondo le modalità previste dal progetto con le scuole coinvolte.</p> <p>3. coinvolgimento di almeno il 50% delle famiglie affidatarie in carico attraverso incontri di gruppo a cadenza mensili sia per gli adulti che per i minorenni coinvolti nei progetti di affido familiare</p> <p>4. Attivazione di almeno tre progetti di accompagnamento educativo e progetti di inserimento lavorativo finalizzati al ricongiungimento del minore con la famiglia di origine.</p>

AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	IL DIRITTO DEL MINORE A VIVERE CON LA PROPRIA FAMIGLIA. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE. L'ASCOLTO DEL MINORE.
DESCRIZIONE AZIONE	<p>1. Garantire l'accesso a servizi di sostegno alle competenze genitoriali quali attraverso la gestione associata del Servizio Tutela Minori per i 24 Comuni dell'Ambito, promuovendo l'accesso a tali servizi anche alle famiglie non sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria in un'ottica maggiormente preventiva.</p> <p>2. Favorire la partecipazione delle famiglie nell'elaborare e realizzare dei progetti di tutela relativi ai figli minori attraverso l'utilizzo di strumenti partecipativi;</p> <p>3. Promuovere metodologie innovative di presa in carico delle coppie genitoriali altamente conflittuali;</p> <p>4. Promuovere il diritto del minore ad essere ascoltato e a partecipare alle decisioni che lo riguardano;</p> <p>5. Promuovere la presa in carico in equipe multidisciplinari con una attenzione al trattamento precoce del disagio;</p> <p>6. Garantire costanti connessioni con il territorio di provenienza delle famiglie in carico.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	1. Gestione dei servizi educativi a supporto delle famiglie e dei

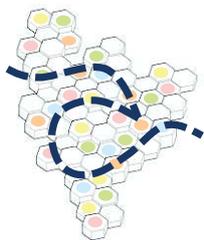


AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>minori in forma associata :</p> <ul style="list-style-type: none">- Assistenza domiciliare Minori (ADM),- Incontri protetti e facilitati,- Affidamento familiare diurno- Centro Diurno Minori ,- Accompagnamento educativo di donne sole con figli <p>2. Attivazione di percorsi di Family Group Conference;</p> <p>3.- Costituzione della rete con Tribunale e Associazione degli Avvocati</p> <ul style="list-style-type: none">- Attivare percorsi disposti dal Tribunale Ordinario di "Coordinamento Genitoriale"- Gestione del conflitto genitoriale attraverso la figura del coordinatore genitoriale quale "supervisore" della coppia genitoriale <p>4.- Formare gli operatori del servizio tutela minori all'ascolto del minore</p> <ul style="list-style-type: none">- Garantire al minore l'ascolto attraverso la figura dell'operatore di advocacy <p>5. - Lavoro di equipe multidisciplinare (assistente sociale, psicologo, educatore professionale)</p> <ul style="list-style-type: none">- Attivare percorsi di sostegno alla genitorialità con particolare attenzione ai genitori che possono beneficiare di percorsi brevi riducendo il fenomeno della "cronicizzazione" dei bisogni e degli interventi <p>6.-organizzare equipe bimensili tra il servizio Tutela Minori e il Servizio di Segretariato Sociale professionale territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none">-Sperimentare prassi di lavoro condivise in particolari fasi della presa in carico delle famiglie con minori (avvio e dimissioni)
<p>STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE</p>	<p>1. Risorse di Ambito per gara d'appalto con terzo settore per gestione dei servizi di ADM, Incontri protetti e facilitati, Accompagnamento educativo di donne sole con figli;</p> <ul style="list-style-type: none">-Convenzione con terzo settore per gestione del centro diurno minori; <p>2. Risorse di ambito per Coordinatore e Formatore delle Family Group Conference e integrazione con il terzo settore per l'operatore di F.G.C. ;</p> <p>3.Coordinatore Genitoriale, quale risorsa propria aziendale/ambito;</p> <p>4. Risorse aziendali finalizzate alla formazione, operatore di advocacy;</p> <p>5. Assistenti sociali servizio tutela minori;</p> <ul style="list-style-type: none">-Psicologo area Minori e Famiglia.



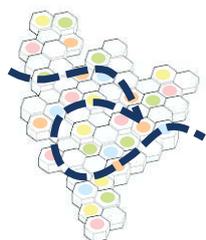
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	6. Assistenti sociali servizio tutela minori e assistenti sociali del servizio di Segretariato sociale professionale
TARGET DI RIFERIMENTO	Minori e famiglie del territorio
INDICATORI DI RISULTATO	<p>1. Numero di minori: uguale o inferiore al 10% dei minori in carico che vivono in contesti eterofamiliari.</p> <p>2. 20% delle famiglie gestite con strumenti partecipativi</p> <p>3. n. di Tribunali e Associazione di Avvocati coinvolti nella rete e n. di incarichi superiore a 5 ricevuti dall'Autorità Giudiziaria</p> <p>4. 100% del personale del servizio tutela minori formato sul tema dell'ascolto del minore</p> <p>Il 30% dei minori in carico usufruiscono di interventi specifici finalizzati all'ascolto</p> <p>5. 60% di famiglie e minori presi in carico in equipe multidisciplinari; il 20% delle famiglie in carico trattate con percorsi di sostegno alla genitorialità</p> <p>6. N. di riunioni di equipe tre i due servizi ; almeno n. 8 casi presi in carico seguendo le nuove modalità di presa in carico nelle fasi di avvio e di dimissione dei casi.</p>

AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	CONNETTERE CONOSCENZE, RISORSE E SERVIZI DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE AZIONE	<p>Promuovere una maggiore integrazione tra Enti Pubblici e del III Settore impegnati sul territorio nella gestione di servizi a favore dei minori e delle famiglie (Servizio Tutela Minori di Ambito, Servizi Sociali Comunali, ASST, Istituti Scolastici, Cooperative del III Settore)</p> <p>Favorire una lettura comune dei bisogni espressi dalle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie fragili.</p> <p>Mettere in rete le risorse presenti.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	-attivare tavoli di programmazione integrata tra il terzo settore ,la ASST, i servizi sociali territoriali e gli Istituti Scolastici
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Responsabile area minori e famiglia dell'Azienda Isola, Assistenti sociali comunali e operatori socio-sanitari, scolastici e del terzo settore coinvolti nel percorso
TARGET DI RIFERIMENTO	Famiglie in condizioni di fragilità sociale.
INDICATORI DI RISULTATO	n. di atti e prassi di programmazione congiunta dei servizi e/o attività e di integrazione delle risorse



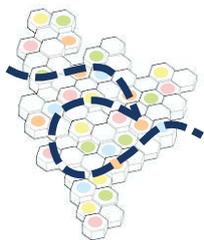
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



AREA	MINORI E FAMIGLIA
TITOLO AZIONE	L'INTEGRAZIONE CON LE SCUOLE: SVILUPPARE CONNESSIONI E PROMOZIONE SOCIALE.
DESCRIZIONE AZIONE	1. Avviare rapporti di collaborazione con i Dirigenti Scolastici, le Funzioni strumentali e le psicopedagogiste al fine di integrare conoscenze e risorse tra soggetti della rete territoriale; 2. Costruire buone prassi di intervento tra scuole e servizi sociali comunali al fine di intervenire in modo precoce nelle situazioni di fragilità e disagio familiare; 3. Realizzare eventi formativi integrati; 4. Promuovere forme di collaborazione con le scuole per la realizzazione di progetti di promozione sociale.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	1. Organizzare incontri Dirigenti Scolastici, le Funzioni strumentali e le psicopedagogiste per una programmazione congiunta 2. Promuovere percorsi condivisi con istituti comprensivi e servizi sociali territoriali finalizzati alla stesura di buone prassi di collaborazione a livello territoriale 3. Organizzare eventi formativi integrati intorno al tema del disagio e pregiudizio dei minori 4. eventi nelle scuole di promozione sociale: - progetto accoglienza familiare e affido leggero, - progetto contro la violenza di genere e la cultura del rispetto.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Responsabile aziendale area minori e famiglia, Responsabile Servizi Educativi aziendale e Operatori scolastici e Servizi Sociali Comunali
TARGET DI RIFERIMENTO	1.2.3. Dirigenti, Insegnanti, psicopedagogisti e servizi sociali territoriali. 4. Insegnanti e studenti
INDICATORI DI RISULTATO	1. coinvolgere i n.12 istituti comprensivi; 2. coinvolgere almeno n.3 istituti comprensivi e servizi sociali territoriali 3. coinvolgere in eventi formativi rappresentanti degli istituti comprensivi e assistenti sociali comunali 4. Coinvolgere il 50% degli istituti comprensivi



AZIENDA ISOLA

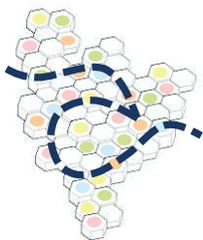
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.2.2 AREA POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE DEL LAVORO



AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI. INTERVENTI DI PREVENZIONE.
DESCRIZIONE AZIONE	<p>1. Contrasto dispersione scolastica -progetto "Ci sto dentro": Attività strutturate di promozione e recupero delle abilità individuali, in forma sia individuale che in piccoli gruppi, favorendo miglorie all'autostima personale ed il raggiungimento del titolo di studio del percorso scolastico obbligatorio.</p> <p>2. Prevenzione utilizzo di sostanze (progetto "Break Point"): *Sensibilizzazione dei gruppi formali e informali, dei gestori di locali, delle amministrazioni locali, al fine di promuovere un divertimento sicuro attraverso una assunzione di responsabilità personale e sociale.*Favorire attività di duplicazione delle buone prassi maturate sul territorio.*Coordinarsi con l'offerta formativa promossa dall'ATS in questo ambito.</p> <p>3. Orientamento e informazione (progetto "Punto Giovani"): gestione "Punto Giovani", presso la biblioteca comunale di Ponte San Pietro. Il Punto Giovani è anche orientamento per gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, nonché aggiornamento dell'offerta territoriale delle attività di volontariato, di aggregazione, culturali e di svago.</p> <p>4. Promozione cittadinanza attiva (progetto "Cantiere Ecologico Ambientale Sovracomunale"): Organizzazione e programmazione del Cantiere sovracomunale, evento itinerante a valenza ecologico-ambientale che promuove la conoscenza dei luoghi di importanza ambientale, presenti nell'Ambito territoriale; sostiene la cittadinanza attiva e responsabile attraverso la manutenzione e/o il ripristino di piccole aree di utilizzo pubblico. Azione di valorizzazione della rete associativa del Comune ospitante.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	a.Promuovere incontri con le agenzie educative del territorio. b.Gestione appalto e/o coprogettazione con il terzo settore.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Responsabile aziendale e risorse economiche di Ambito, in particolare progetto giovani sovracomunale.
TARGET DI RIFERIMENTO	1.Ragazzi in obbligo scolastico, residenti nell'Ambito territoriale 2 e 3.Ragazzi e giovani tra i 13 e i 25 anni, residenti nell'Ambito territoriale



AZIENDA ISOLA

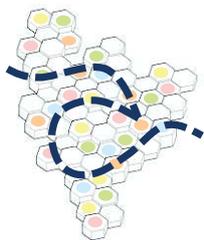
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	4. Ragazzi e giovani tra i 13 e i 19 anni, residenti nell'Ambito territoriale
INDICATORI DI RISULTATO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno 15 ragazzi/e coinvolti l'anno 2. Almeno 5 uscite territoriali annue 3. Almeno 100 giovani coinvolti l'anno 4. Un evento annuo

AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	GIOVANI E LAVORO
DESCRIZIONE AZIONE	<p>1. Formazione, Occupazione, Lavoro -progetto "FreeAbile": *Formazione: Offerta di pacchetti formativi individualizzati annui per il raggiungimento di competenze finalizzate all'inserimento lavorativo (per la preparazione e l'inserimento lavorativo) sulla base del bilancio di competenze/attitudinale. *Occupazione: Esperienze occupazionali (di almeno 4 mesi) extracurricolari, in contesti lavorativi, al fine di arricchire il portfolio personale. *Lavoro: Inserimento lavorativo attraverso colloqui di valutazione per inserimenti lavorativi, bilancio di competenze/attitudinale, azione di matching.</p> <p>2. Contrasto disoccupazione -progetto "Meet the work": l'intervento è volto a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro (senza tuttavia preclusioni verso fasce di età più adulte) e si declina principalmente nelle seguenti azioni: *uscite territoriali: aggancio dell'utenza (mediante l'ausilio di un camper) e primo contatto nei contesti di divertimento; *workshop a scuola, per classi quinte degli Istituti secondari di secondo grado e classi terze dei c.f.p.; *orientamento individuale: attività di ascolto, supporto, orientamento al sistema dei servizi territoriali.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Appalto e collaborazione (coprogettazione con il privato sociale)
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Risorse economiche di Ambito(Azienda Isola); -Finanziamento da fundraising (Fondazione Comunità Bergamasca)
TARGET DI RIFERIMENTO	1. Giovani NEET in situazione di fragilità, residenti nell'Ambito territoriale 2. Giovani maggiorenni inoccupati (NEET), residenti nell'Ambito



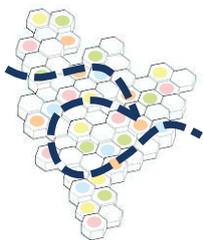
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	territoriale, con possibilità di estensione anche a persone adulte
INDICATORI DI RISULTATO	<p>1. Attivati almeno 20 tirocini extracurricolari/anno</p> <p>2.1 uscite territoriali: un'uscita settimanale e almeno 100 persone contattate annualmente</p> <p>2.2 workshop a scuola: almeno 10 cicli annui di incontri realizzati</p> <p>2.3 orientamento individuale: almeno 50 accessi/anno</p>

AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	UNA RETE PER IL LAVORO Integrazione con le politiche del lavoro
DESCRIZIONE AZIONE	<p>Obiettivo di sviluppo della programmazione zonale è la costruzione di una Rete per il lavoro che si occupi delle persone adulte (35-55 anni, in particolare con bassa scolarizzazione) che hanno perso il proprio lavoro e fanno ora fatica a reinserirsi nel tessuto produttivo.</p> <p>Le azioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> * cabina di regia, attraverso il mantenimento del "tavolo lavoro" dell'Ambito, come "infrastruttura" del progetto, e sua apertura al mondo imprenditoriale-produttivo (confcommercio, confartigianato, ecc.) * costruzione di una rete di aziende con responsabilità sociale, con 2 obiettivi: 1) analisi bisogni formativi, 2) ospitalità tirocini * potenziamento attività di comunicazione, attraverso l'impiego sia di materiali cartacei che di pagine web o social dedicati * sperimentazione di tirocini extracurricolari, al fine di favorire un rientro nel mondo lavorativo.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>- Partnership con soggetti del territorio interessati al tema lavoro</p> <p>- Welfare di comunità</p>
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	<p>- responsabile Azienda in merito a Servizio di Inserimenti Lavorativi (SIL) sovracomunale;</p> <p>- Finanziamento da fundraising;</p> <p>- risorse degli attori in rete.</p>
TARGET DI RIFERIMENTO	Adulti inoccupati, residenti nell'Ambito territoriale, con particolare riferimento a quelli con bassa scolarizzazione



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

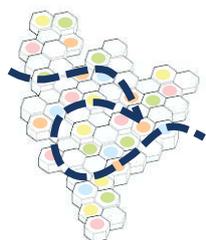
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



INDICATORI DI RISULTATO	Elementi di qualità della Rete saranno la partecipazione stabile dei suoi componenti e la capacità di aprirsi ad altri soggetti, in particolare al mondo imprenditoriale-produttivo.
--------------------------------	--

AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	SERVIZIO DI INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)
DESCRIZIONE AZIONE	Il SIL è inteso quale insieme di interventi in favore di cittadini con fragilità, con disabilità cognitive, psichiche o miste. Le azioni previste (accoglienza delle domande e relativo orientamento dei beneficiari, predisposizione di Piani di Intervento Individualizzati, attuazione di tirocini osservativi e/o di inserimento lavorativo presso contesti occupazionali e lavorativi efficaci ed adeguati) si qualificano come misure di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e del possibile inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Affidamento mediante appalto
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Finanziamento da fondi sovracomunali. Ad oggi in media la stima della spesa complessiva annua è pari a €60.000,00.
TARGET DI RIFERIMENTO	Cittadini adulti residenti nel territorio dell'ambito territoriale, senza un'attività lavorativa, con disabilità di tipo psichico ed intellettuale, o disabilità mista, disabilità fisica con disoccupazione da lungo periodo, e soggetti svantaggiati, con attenzione anche alle donne con figli in situazione di fragilità socio-economica.
INDICATORI DI RISULTATO	Almeno 30 accoglienze annue.

AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI
TITOLO AZIONE	SPERIMENTAZIONE: LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI



AZIENDA ISOLA

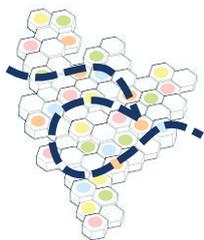
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



DESCRIZIONE AZIONE	Il progetto sperimentale risponde alla promozione dell'integrazione dei soggetti disabili, sostenendo e favorendone la socializzazione. Il mantenimento dell'apprendimento e dello sviluppo di capacità socio-occupazionali di nuove abilità. Si rende necessario sostenere le persone con disabilità che non reggono ritmi produttivi elevati attraverso azioni di operatività socio-occupazionale.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Accreditamento degli enti gestori.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Finanziamento da fondi sovracomunali e da fondi comunali. Ad oggi in media la stima della spesa complessiva annua è pari a €130.000,00.
TARGET DI RIFERIMENTO	Persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale, che abbiano assolto all'obbligo scolastico, per le quali pare difficile prevedere l'inserimento in un'attività lavorativa e per le quali la dimensione occupazionale risulta essere significativa per la propria valenza riabilitativa, di inclusione, di socializzazione, in grado di conferire dignità e autostima alla persona.
INDICATORI DI RISULTATO	Almeno 45 voucher attivati l'anno.

AREA	POLITICHE DEL LAVORO E GIOVANI-UFFICIO CPE E ACCREDITAMENTO
TITOLO AZIONE	FORMAZIONE PARTECIPATA SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI
DESCRIZIONE AZIONE	Organizzazione e gestione di corsi o momenti di formazione/aggiornamento (per almeno complessive 30 ore/anno) per operatori dei servizi educativi dell'Ambito territoriale, con particolare riferimento a quelli dei servizi per la prima infanzia e dei progetti extrascolastici.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Mediante affidamento terzo settore/ o formatori specializzati.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	-Finanziamento da fondi sovracomunali ..
TARGET DI RIFERIMENTO	Coordinatori, insegnanti, educatori, tirocinanti e volontari dei servizi educativi dell'Ambito distrettuale.
INDICATORI DI RISULTATO	Realizzazione di un corso annuo per operatori dei servizi sulla prima infanzia (per almeno 20 ore) e di un momento formativo (4 ore) per operatori di progetti di extra-scuola.



AZIENDA ISOLA

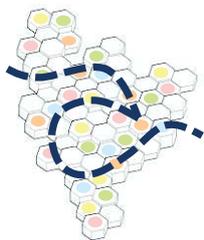
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.2.3 MACRO AREA D'INTERVENTO: FRAGILITA', DISABILITA' E QUALITA' DI VITA.



AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
TITOLO AZIONE	MOBILITA' SOCIALE
DESCRIZIONE AZIONE	Individuazione di ipotesi sostenibili di trasporto sociale, a livello sperimentale, come: - azione aggregativa per i soggetti del volontariato territoriale dell'Ambito; - sviluppo di forme di mobilità sostenibile; - valorizzazione del trasporto sociale come momento di integrazione sociale; - implementazione applicazioni informatiche; - incremento occupazione territoriale.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	- mappatura e contatto delle realtà che si occupano di trasporto sociale nell'Ambito; - ipotesi di possibili servizi congiunti in Comuni limitrofi; - coprogettazione e fundrising con il privato sociale e privato. - partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali, se previsti; - organizzazione mobilità sociale a favore di persone in condizioni di fragilità nell'ambito territoriale, sviluppando mobilità sostenibile e integrazione sociale.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	- Coordinatori di Ambito (Azienda Isola) e operatori sociali del territorio - Finanziamento da fondi sovracomunali e fondi europei, e, se presenti, nazionali o regionali, derivanti da attività di fundrising e da partecipazione a bandi specifici.
TARGET DI RIFERIMENTO	1. Associazioni del territorio, servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, servizi istituzionali per la disabilità; 2. Persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale che frequentano servizi diurni nell'ambito e le loro famiglie.
INDICATORI DI RISULTATO	1. numero di realtà di volontariato che all'interno dell'Ambito si occupano di trasporto sociale 2. Attivazione di almeno n.1 sperimentazione progetto pilota di servizio di trasporto sociale a carattere sovracomunale.



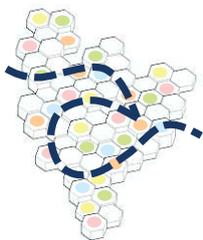
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



AREA	FRAGILITA' -DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
TITOLO AZIONE	VALUTAZIONE, PRESA IN CARICO E CONDIVISIONE PROGETTUALE <u>INTEGRATA</u> DELLA PERSONA IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'
DESCRIZIONE AZIONE	-Proseguimento dell'attuazione della valutazione integrata del bisogno; -Adeguamento e condivisione delle procedure e degli strumenti di valutazione per una presa in carico globale e integrata e la condivisione del progetto individuale (PI) di assistenza.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	-equipe integrata di valutazione multidimensionale (STVM ex Cead) al fine di favorire l'identificazione degli eventuali interventi di sostegno e "una presa in carico" integrata della persona e della sua famiglia; - creazione di gruppi di lavoro inter-istituzionale tra operatori delle diverse reti di servizi presenti sul territorio; -realizzazione e aggiornamento di uno strumento condiviso che illustri le misure attive e attivabili presso i diversi servizi istituzionali a favore della persona con fragilità (RICOMPOSIZIONE DEI SERVIZI) -ipotesi di fattibilità circa la realizzazione di polo unico integrato territoriale che offra anche consulenza psicologica, psicodiagnostica e che possa orientare rispetto ai servizi e alle proposte dell'Ambito assegnando altresì la figura di un case manager che accompagni la persona fragile durante il proprio progetti di vita della persona.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse professionali presenti in Azienda Isola, ASST Bergamo Ovest e Comuni dell'ambito territoriale. Fondi sovracomunali, fondi socio-sanitari e attività di findrising.
TARGET DI RIFERIMENTO	1.Soggetti della rete inter-istituzionale; 2.operatori dei servizi sociali, personale sanitario, associazioni del territorio, scuole; 3. famiglie e persone con fragilità residenti nell'Ambito.
INDICATORI DI RISULTATO	-Definizione di almeno 1 procedura condivisa; -Almeno n. 5 incontri cadenzati equipe multidisciplinare (STVM ex Cead); -Almeno n. 1 incontro annuo tra Ambito/servizi sociali comunali e



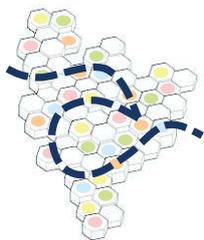
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	ASST Bergamo Ovest. -piano di fattibilità polo unico integrato.
--	--

AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
TITOLO AZIONE	SERVIZI PER LA DISABILITA' IN FILIERA- AMBITO ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO (BG).
DESCRIZIONE AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una rete dei servizi a favore della disabilità, attraverso la conoscenza reciproca nonché relazioni e interscambi tra gli operatori della stessa rete in una logica di presa in carico globale e di progetto di vita della persona disabile; - Creazione e riorganizzazione di servizi sperimentali, flessibili e innovativi a favore di soggetti con fragilità, quali interventi sovracomunali della filiera dei servizi. - attivazione di interventi di integrazione sociale nella Comunità locale.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di incontri semestrali tra i diversi attori istituzionali e non della rete dell'Ambito che opera in favore di persone con fragilità; - Pianificazione e messa a sistema di servizi e interventi sperimentali per la disabilità a carattere innovativo e altamente flessibili. -attivazione di interventi di integrazione sociale nella Comunità locale: per l'anno 2018/2019 questo è reso possibile attraverso il progetto Arcobaleno presentato dalla Cooperativa Città del Sole di Bergamo e finanziato da Fondazione Comunità Bergamasca, che interviene con un approccio di comunità e di integrazione sociale nel servizio di assistenza domiciliare minori disabili, sviluppando l'idea di una comunità partecipe ed includente.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse umane ed economiche istituzionali e del Terzo Settore. Fondi sovracomunali e comunali. Fondi Fondazione Comunità Bergamasca.
TARGET DI RIFERIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soggetti della rete inter-istituzionale e del Terzo settore; 2. operatori dei servizi sociali, personale sanitario, associazioni del territorio, scuole; 3. famiglie e persone con fragilità residenti nell'Ambito.
INDICATORI DI RISULTATO	-Almeno n. 2 incontri annui tra i soggetti della rete che operano a



AZIENDA ISOLA

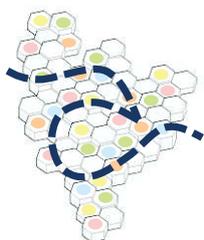
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>favore di persone con fragilità; -programmazione e messa a regime di almeno n. 2 servizi sperimentali rivolti a persone disabili residenti nell'Ambito. -almeno 5 minori disabili all'anno coinvolti nel progetto Arcobaleno.</p>
--	--

AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
TITOLO AZIONE	ORIENTAMENTO NELLE OPPORTUNITÀ CHE IL TERRITORIO ESPRIME
DESCRIZIONE AZIONE	Garantire l'accesso ad un'informazione semplificata e il più possibile completa circa il mondo dei servizi e le proposte attivabili nell'Ambito.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Realizzazione di CARTA D'AMBITO che illustri i servizi e le opportunità per le persone con fragilità; TAVOLO TECNICO di confronto e aggiornamento delle opportunità offerte dal territorio.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse istituzionali , Terzo Settore e volontariato del territorio. Eventuali risorse progettuali messe a disposizione dagli aderenti al tavolo tecnico
TARGET DI RIFERIMENTO	1. Associazioni del territorio, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, servizi istituzionali per la disabilità; 2. Persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale e le loro famiglie
INDICATORI DI RISULTATO	Creazione e diffusione di n.1 carta dei servizi dell'Ambito Almeno n. 2 incontri allargati all'anno

AREA	FRAGILITA'-DISABILITA' E QUALITA' DI VITA
TITOLO AZIONE	CREAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO TRASVERSALE E DI PROSSIMITÀ ALLE FAMIGLIE
DESCRIZIONE AZIONE	Promuovere occasioni di scambi formativo ed informativo tra gli



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

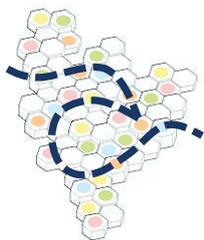
Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



	operatori professionali e le famiglie delle persone con fragilità
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	-Creazione di percorsi formativi aperti alle famiglie e agli operatori dei servizi verso un welfare partecipativo ; -Avvio e promozione di Gruppi di Auto Mutuo Aiuto tra familiari delle persone con fragilità.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse istituzionali, Terzo Settore e volontariato del territorio. Eventuali risorse progettuali messe a disposizione dagli aderenti al tavolo tecnico.
TARGET DI RIFERIMENTO	1. Associazioni del territorio, servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, servizi istituzionali per la disabilità; 2. Persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale e le loro famiglie
INDICATORI DI RISULTATO	-Creazione di almeno 1 momento formativo trasversale; -Avvio di almeno n. 1 gruppo di auto mutuo aiuto.

5.2.4 AREA SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
TITOLO AZIONE	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOVRACOMUNALE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
DESCRIZIONE AZIONE	Realizzazione di un osservatorio/laboratorio sul tema dell'emarginazione sociale in sinergia con soggetti pubblico/privato sociale anche ai fini della pianificazione/programmazione di azioni sul tema marginalità e povertà.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Realizzazione di uno spazio di confronto (gruppo di lavoro) aperto e stabile sui temi della marginalità del territorio, in una logica di confronto e condivisione delle esperienze; -coordinamento delle attività e delle azioni presenti nel territorio sul tema emarginazione e contrasto alla povertà; -coordinamento degli strumenti che caratterizzano l'azione istituzionale nel campo dell'assistenza alle famiglie in condizione di povertà anche per un uso più oculato delle risorse,



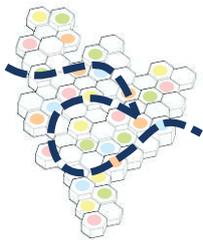
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	favorendo la loro equa distribuzione e modalità di accesso; -implementazione conoscenza welfare generativo .
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse professionali, risorse istituzionali e del terzo settore e fondi sovracomunali e comunali.
TARGET DI RIFERIMENTO	Associazioni del territorio, servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, servizi istituzionali che a vario titolo si occupano del tema povertà, privato sociale e privato.
INDICATORI DI RISULTATO	<ol style="list-style-type: none"> 1.creazione gruppo permanente a livello di ambito distrettuale sul tema delle povertà; 2.Almeno n.3 incontri del gruppo di lavoro; 3. gestione sovracomunale interventi REI; 4.ricognizione attività di contrasto alla povertà presenti nel territorio; 4.definizione di un protocollo d'intesa sull'organizzazione territoriale, anche con il coinvolgimento del terzo settore, sugli interventi e misure di contrasto alla povertà per i cittadini del territorio; 5.attivazione di un progetto pilota, in una dimensione di welfare generativo, sul tema del contrasto alla povertà (ad esempio azione che promuova l'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari e/o pasti alimentari ai fini di solidarietà sociale in favore di soggetti indigenti).

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
TITOLO AZIONE	SVILUPPO MODELLO INNOVATIVO DI GESTIONE SOVRACOMUNALE SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE " IN RETE" e ATTENZIONE BENESSERE E CAPACITA' DI EMPOWERMENT DEL CITTADINO IN DIFFICOLTA' E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE.
DESCRIZIONE AZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento dei servizi di segretariato sociale e rafforzamento del servizio sociale professionale per l'accesso ai servizi in relazione alla gestione associata e ampliamento uniformità di accesso del cittadino al Sistema dei Servizi Sociali; 2. Promozione di accordi di collaborazione in rete con i servizi di inclusione attiva (servizi per l'impiego, tutela della salute e

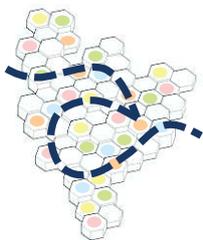


AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>istruzione, sostegno all'alloggio, nonché con i soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà);</p> <p>3. Promozione dello sviluppo degli interventi socioeducativi e tirocini lavorativi;</p> <p>4. Promozione dell'attività di FORMAZIONE e INFORMAZIONE</p> <p>5. Attività di confronto con il privato sociale e condivisione metodologica in materia di progettualità individualizzata;</p> <p>6. consolidamento della gestione del Registro per gli Assistenti Familiari e dello Sportello sovracomunale dedicato in cui famiglie e assistenti familiari possono ricevere informazione, orientamento, consulenza e supporto alla ricerca/offerta del lavoro di cura ai sensi della l.r.15/2015.</p> <p>7. collegamento con misure di contrasto alla povertà, politiche abitative, interventi di tutela minori, Rel ed interventi a carattere sociosanitario afferenti al Fondo Non Autosufficienza.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>1. Consolidamento dell'equipe multidisciplinare di ambito integrata.</p> <p>2. Empowerment operatori sociali territoriali impegni nella fase di progettazione interventi individualizzati;</p> <p>3. SVILUPPO RETE TERRITORIALE DI AZIENDE E PRIVATI RECETTIVE WORK EXPERIENCE E CAPACI DI COLTIVARE RESPONSABILITA' SOCIALE E COMPORTAMENTI ETICI;</p> <p>4. Stipula convenzione con Fondazione Diakonia dell'Isola Giovanni XXIII di Suisio per le attività di sportello assistenti familiari e registro territoriale ex l.r.15/2015;</p> <p>5. gestione sovracomunale presa in carico ed accompagnamento definizione progettualità individualizzate in relazione al Re.l. definito a livello nazionale.</p>
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	<p>Assistenti sociali del Servizio di Segretariato Sociale di Ambito e Comunale, Enti del Terzo Settore, Centro primo impiego della Provincia di Bergamo, Fondazione Diakonia dell'Isola Giovanni XXIII di Suisio e centri di primo ascolto.</p> <p>Risorse sovracomunali e risorse nazionali progettualità Sia/Rei .</p>
TARGET DI RIFERIMENTO	<p>-Cittadini e famiglie in condizioni di fragilità socio-economica e sociale;</p> <p>-Assistenti familiari;</p> <p>-Famiglie in condizione di fragilità che si fanno carico del lavoro di cura.</p>



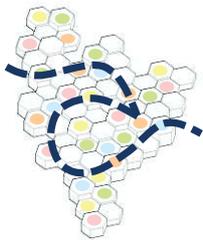
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

INDICATORI DI RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> - almeno n.1 convenzione con enti/strutture attive sul territorio che si occupano di inserimento lavorativo; -n.1 protocollo di collaborazione con centro per l'impiego della Provincia di Bergamo; -almeno n.30 interventi di inserimento lavorativo/tirocini; -n. Comuni aderenti al servizio sovracomunale di segretariato e servizio sociale professionale (almeno il 50% del totale dei Comuni afferenti all'ambito distrettuale); - attivazione sportello Assistenti Familiari e Registro Unico in collaborazione con il terzo settore.
--------------------------------	---

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'
TITOLO AZIONE	DAL WELFARE TRADIZIONALE AL WELFARE GENERATIVO TERRITORIALE.
DESCRIZIONE AZIONE	<p>1.aumentare la capacità degli operatori di valutare i bisogni e di attivare interventi efficaci, con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse delle persone, della comunità e alla loro responsabilizzazione;</p> <p>2.avviare la costruzione di un percorso integrato che possa svilupparsi in una nuova alleanza territoriale tra attori diversi in grado di affrontare la vulnerabilità sociale in un'ottica ri-generativa.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>1.Corso di formazione come strategia propedeutica e funzionale per fornire agli operatori elementi basilari per introdurre ad un approccio alla presa in carico di tipo generativo ed integrata;</p> <p>2.Sperimentazione di prassi di presa in carico di tipo generativo.</p>
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	<p>Università, Fondazione Zancan, operatori sociali di ambito (Azienda Isola), comunali e del Terzo settore.</p> <p>Risorse economiche sovracomunali.</p>
TARGET DI RIFERIMENTO	Operatori sociali di ambito, comunali e dei servizi del terzo settore .
INDICATORI DI RISULTATO	<ul style="list-style-type: none"> a. Almeno 1 modulo formativo di n.3 incontri; b. Partecipazione di almeno il 60% degli operatori sociali (pubblico e privato); c. Accreditamento del momento formativo all'Ordine degli Assistenti Sociali;



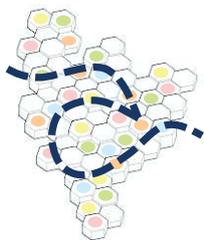
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>d. stesura linee guida metodologiche per presa in carico generativa;</p> <p>e. n. prese in carico con approccio generativo (almeno n.3 come prima ipotesi).</p>
--	--

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E MISURE DI CONTRATO ALLA POVERTA'
TITOLO AZIONE	LO SVILUPPO DELLA CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA (C.S.I.)
DESCRIZIONE AZIONE	<p>1. Attivare processi e azioni ai fini dell'integrazione della Cartella Sociale Informatizzata con banche dati di altri Enti (interoperabilità), es. uffici anagrafe, Inps, etc...;</p> <p>2. attivare possibilità di interscambio tra Cartella sociale informatizzata e dati socio sanitari cartella sociale informatizzata ATS di Bergamo;</p> <p>3. Monitoraggio attraverso specifici indicatori in merito all' utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata, in relazione al confronto con Regione Lombardia;</p> <p>4. miglioramento continuo della cultura di utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata, che ad oggi è anche nell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino software gestionale sovracomunale in uso da Azienda Isola e i 24 Comuni afferenti all'ambito;</p> <p>5. attivare processi e azioni in relazione al suo utilizzo per la rilevazione dei debiti informativi;</p> <p>6. implementare gli strumenti di reportistica sia a livello comunale sia a livello sovracomunale.</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>a. Interlocuzione con uffici Anagrafi Comuni Soci, INPS;</p> <p>b. Interlocuzione con ATS di Bergamo e ASST Bergamo Ovest;</p> <p>c. Confronto con Amministratori locali;</p> <p>d. Confronto e aggiornamento continuo con assistenti sociali Comuni soci, coordinatori e operatori sociali Azienda Isola e ditta che gestisce il programma informatico (Progetti di Impresa di Modena).</p>
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse professionali e risorse economiche sovracomunali.



AZIENDA ISOLA

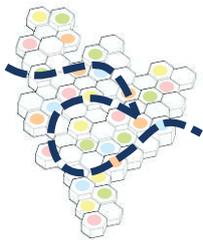
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

TARGET DI RIFERIMENTO	Assistenti sociali del Servizio di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale di Ambito e Comunali, operatori sociali di ambito, operatori socio-sanitari, Terzo Settore, Amministratori Locali.
INDICATORI DI RISULTATO	1.n. compilazione di rilevazione dello strumento di rendicontazione trimestrale, secondo indicazioni regionali; 2.formazione sul campo agli operatori/utilizzatori (almeno 3 momenti); 3. interoperabilità con banca dati Inps; 4.studio pilota per interoperabilità con dati ufficio anagrafe con almeno n.3 Comuni dell'Ambito distrettuale; 5. piano di fattibilità sulla possibilità di interscambio tra Cartella sociale informatizzata e dati socio sanitari cartella sociale informatizzata ATS di Bergamo; 6.rilevazione almeno n. una tipologia di debito informativo regionale mediante la cartella sociale informatizzata mediante indicazioni di Regione Lombardia e ATS di Bergamo; 6. introduzione di almeno n. due nuovi report (uno a livello sovracomunale e uno a livello comunale).

5.2.5 AREA POLITICHE ABITATIVE E HOUSING SOCIALE

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E POLITICHE ABITATIVE E DI HOUSING SOCIALE
TITOLO AZIONE	IMPLEMENTAZIONE FILIERA DI INTERVENTI E SERVIZI DI EMERGENZA ABITATIVA E HOUSING SOCIALE
DESCRIZIONE AZIONE	a)consolidamento di risposte sostenibili al problema dell'abitare e di un sistema articolato di garanzie ai proprietari e agli inquilini, b)intervenire a favore di persone e famiglie che presentano: potenzialità e competenze spendibili sul mercato del lavoro (in grado, attraverso azioni mirate di accompagnamento, di ricollocarsi nel mercato) e abbiano un buon livello di motivazione, ingaggio e attivazione personale/familiare nell'individuazione di soluzioni della situazione problematica, per il mantenimento e lo sviluppo delle proprie autonomie. c)attivazione sperimentale interventi di housing e/o co-housing in favore di categorie a rischio povertà, o in condizione di fragilità

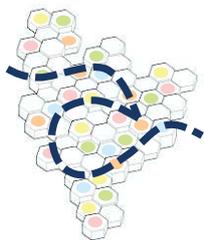


AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	sociale (es. donne sole e/o con minori in condizione di fragilità socio-economica, padri separati, ecc....)
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none">MISURE PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO:inserimento urgente in strutture recettive a seguito di evento critico;erogazione di un contributo al Comune di residenza su progetto individualizzato e che intendono avviare un progetto di autonomia abitativa prioritariamente in alloggi libero mercato in affitto ;inserimento c/o Nuovo Albergo Popolare per massimo quattro mesi;fondo "Famiglia-Casa" in collaborazione con il Terzo Settore per situazioni di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione;contributo per affitto diretto e/o intermediato di alloggi temporanei per gli inquilini residenti in Lombardia, sfrattati o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione stabile e che prevedono programmi di accompagnamento dei soggetti inseriti in tali alloggi;sostegno economico temporaneo di nuclei familiari che sono proprietari di alloggio "all'asta".Collaborazione con il Comune di Ponte San Pietro (Bg) quale Comune capofila per l'attuazione territoriale l.r.16/2016.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse professionali di Ambito (Azienda Isola) e del Terzo Settore, risorse economiche sovracomunali, fondi DGR 6465/2017. Attuazione risorse attivate con L.R.16/2016 da definirsi.
TARGET DI RIFERIMENTO	Persone e famiglie, che si rivolgono ai Servizi Sociali dei Comuni, per le quali il problema abitativo deriva da principalmente: <ul style="list-style-type: none">Assenza/insufficienza di reddito, a seguito della perdita e/o riduzione del lavoroPresenza di problematiche sociali: situazioni di grave fragilità, per le quali il problema è solo in parte abitativo, data la possibilità di perseguire livelli di autonomia minimi.
INDICATORI DI RISULTATO	<ol style="list-style-type: none">pubblicazione Avvisi e Bandi e gestione così come previsti da dgr.6465/2017 a livello territoriale;monitoraggio sperimentazione FILIERA DI INTERVENTI E



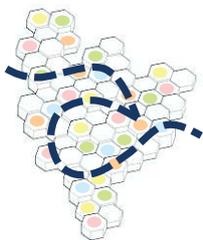
AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

	<p>SERVIZI DI EMERGENZA ABITATIVA E HOUSING SOCIALE così come approvati dal C.d.a. nella seduta del 27.07.2017 e creazione sistema unico a livello sovracomunale che garantisca parità e uniformità di accesso ai cittadini a livello di ambito sovracomunale.</p> <ol style="list-style-type: none">3. Monitoraggio e messa a regime sperimentazione housing sociale "Casa Camilla Bravi" di Suisio (Bg);4. Ricognizione delle esperienze di housing sociale attive nel territorio, in relazione ai cittadini in condizione di fragilità sociale, e verifica eventuali modalità di collaborazione.
--	---

AREA	SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E POLITICHE ABITATIVE E DI HOUSING SOCIALE
TITOLO AZIONE	SERVIZI SOCIALI ABITATIVI E SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI: DEFINIZIONE E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
DESCRIZIONE AZIONE	Definizione di un protocollo d'intesa sovracomunale per la gestione dei servizi abitativi sociali e abitativi sociali e a carattere transitorio come previsto dal PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA, piano predisposto dal Comune di Ponte San Pietro in qualità di ente capofila, così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale nella seduta del 04 aprile 2018.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	a. garantire uniformità di interventi nella presa in carico di nuclei familiari in stato di indigenza e/o povertà assoluta nell'ambito di programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale; b. favorire l'integrazione sociale nei servizi abitativi pubblici, le assegnazioni riguardanti i nuclei familiari in condizioni di indigenza presi in carico dai servizi sociali comunali. c. gestione del percorso in considerazione delle indicazioni regionali.
STIMA DELLE RISORSE IMPIEGATE	Risorse professionali di Ambito e comunali.
TARGET DI RIFERIMENTO	nuclei familiari in stato di grave disagio economico, familiare ed abitativo
INDICATORI DI RISULTATO	Stesura documento metodologico di Ambito che regoli l'accesso ai servizi abitativi sociali e per servizi abitativi transitori attraverso l'individuazione di nuclei familiari in grave stato di disagio economico, sociale ed abitativo.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.3. Gli obiettivi strategici

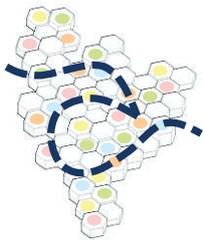
128

Viene qui di seguito data una prima presentazione, in termini generali, dei principali obiettivi strategici inseriti nella programmazione sociale per il triennio 2018 /2020 secondo le indicazioni regionali in relazione alla DGR X/7631 del 2017 avente per oggetto “ Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020”.

5.3.1: OBIETTIVO STRATEGICO 1

A) omogeneità di accesso ai servizi e agli interventi sociali a livello dell' Ambito distrettuale (uniformità dei regolamenti, dei criteri di accesso, delle soglie ISEE, il fattore famiglia, ecc.), anche attraverso la compartecipazione di spesa.

- ✓ Un primo significativo step di questo percorso è rappresentato dall'approvazione in Assemblea Consortile il 15.01.2016 di uno schema di *Regolamento sovracomunale in materia di Servizi Sociali ed Educativi e criteri di compartecipazione degli Utenti al costo dei servizi - ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino*, che è stato poi approvato da ogni singolo Comune socio nel rispettivo Consiglio Comunale nell'anno 2016. Tale confronto ha determinato l'avvio del processo di definizione dei servizi alla persona a livello di ambito distrettuale e della relativa modalità di compartecipazione al costo dei servizi uniforme su tutto il territorio di riferimento.
- ✓ Per il triennio 2018/2020 prosegue la fase di potenziamento e ampliamento delle modalità di accesso, presa in carico ed eventuale compartecipazione alla spesa prioritariamente per i seguenti servizi/attività:
 - a) *Punti di accesso Re.I in attuazione al d.lgs.147/2017*, come di seguito indicati in quanto attivati con una *gestione completamente sovracomunale (adesione 100% dei Comuni soci)* tramite Azienda Isola, così come da documento approvato in Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale il 09.01.2018;
 - b) *Criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa uniformi nell'ambito distrettuale per quanto riguarda i voucher sociali per la frequenza CDD , CSE*: percorso già iniziato a livello sovracomunale e provinciale negli anni 2016/2017 ed ad oggi in fase di ridefinizione per l'anno 2018;
 - c) Modalità sovracomunali di criteri di accesso, soglie Isee e compartecipazione alla



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

spesa uniformi nell'ambito distrettuale con particolare attenzione ai *servizi sperimentali area disabilità* (il percorso è già attuato per quanto riguarda ad esempio i laboratori socio-occupazionale e sarà da definire in futuro per i servizi quali STD di Calusco d'Adda).



L'obiettivo principale di tutte queste azioni è quello di garantire uniformità di accesso alle prestazioni a tutti i cittadini dell'Ambito distrettuale e garantire maggiore equità negli interventi e mirando anche, per alcuni interventi, la responsabilizzazione del cittadino medesimo.

Riportiamo qui di seguito la sperimentazione appena avviata in merito alla gestione associata dei Punti di accesso Re.I in attuazione al d.lgs.147/2017.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, è istituito il Reddito di inclusione, di seguito denominato «Re.I», quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il Re.I, secondo quanto indicato dal D. Lgs. n.147/2017 è richiesto presso specifici punti per l'accesso identificati dai Comuni che si coordinano a livello di ambito territoriale.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n.147/2017, i punti per l'accesso al Re.I, presso i quali in ogni ambito territoriale è offerta informazione, consulenza e orientamento ai nuclei familiari sulla rete integrata degli interventi e dei servizi sociali e, qualora ricorrano le condizioni, assistenza nella presentazione della richiesta del Re.I, sono concretamente identificati dai Comuni che si coordinano a livello di ambito territoriale ed è compito di ciascun Ambito territoriale darne comunicazione, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto (ovvero entro il 12/01/2018), all'INPS, alla regione di competenza e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ne dà diffusione sul proprio sito istituzionale.

La misura sostituisce il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) che nell'Ambito dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino ha comportato la gestione di:

-n. 206 domande presentate di cui n.136 domande accettate, ovvero il 66% delle presentate (media Distretto: 57%)

-In maggioranza: nucleo con minori (media Distretto: 89%). Stima nuclei familiari già conosciuti ai servizi sociali prima della presentazione della domanda: 70% (media distretto 67%).

Il progetto gestito a livello sovracomunale prevede l'individuazione di n. 6 punti di accesso sovracomunali dislocati sia presso la sede di Azienda Isola che nel territorio, presso alcuni Comuni soci, al fine di facilitare l'accessibilità da parte dei cittadini.

Per l'individuazione dei punti di accesso sono stati individuati i seguenti criteri:

-Collegamento del punto d'accesso con gli altri Comuni attraverso i mezzi pubblici;

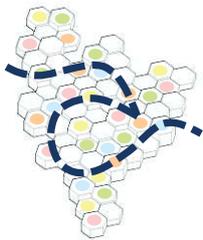
-Carico di lavoro omogeneo sui 6 punti di accesso, in base ai progetti elaborati per le domande Sia presentate.

La stima è stata fatta in relazione all'esperienza SIA (4 ore settimanali ogni 10 progetti di carta SIA circa, comparato col carico di lavoro previsto per ogni singola domanda di REI:

-Ricevere la domanda e caricarla: indicativamente 30 minuti;

-Analisi preliminare (entro 25 giorni dalla richiesta): indicativamente 1 ora e 30 minuti;

-invio per percorso (3 tipi di percorso: caso a, b e c): indicativamente minimo di 30 minuti, massimo di 2



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)



ore.

- caso a: invio al centro per l'impiego per la formulazione del patto di servizio; l'Ambito deve trasmetterlo all'Inps entro 20 giorni dall'analisi preliminare;
 - caso b: invio all'equipe multidisciplinare per analisi approfondita ed elaborazione del progetto; l'ambito deve inviarlo all'Inps entro 20 giorni dall'analisi preliminare (deroga per l'anno 2018)
 - caso c: elaborazione del progetto semplificato in collaborazione con il servizio sociale comunale; l'ambito deve inviarlo all'Inps entro 20 giorni dall'analisi preliminare (deroga per l'anno 2018)
- MONTE ORE SETTIMANALE DI APERTURA DEL PUNTO DI ACCESSO: 50 ore sui punti di accesso e 6 ore di back office nella fase iniziale.

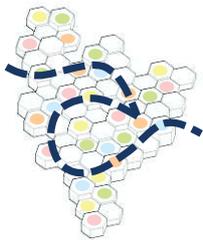
Personale impiegato da parte di Azienda Isola: Responsabile aziendale Area Segretariato e Servizio Sociale professionale con compiti di coordinamento e due assistenti sociali a impiego part-time sul progetto.

I punti di accesso individuati sono i seguenti:

1. CISANO
2. AZIENDA ISOLA
3. CALUSCO D'ADDA
4. PONTE SAN PIETRO:
5. CAPRIATE SAN GERVASIO
6. BONATE SOTTO

ITER PROCEDURALE DEL PUNTO DI ACCESSO, IN RETE CON I SERVIZI SOCIALI COMUNALI.

- Il cittadino si reca presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio comune di residenza, esplicitando l'intenzione di presentare domanda di accesso al RE.I.;
- L'Ufficio servizi sociali del Comune di residenza verifica i requisiti di residenza e soggiorno (art. 3 c. 1, e come stabilito dall'art. 9 c. 3 del D.Lgs.147/2017), e fornisce l'eventuale orientamento richiesto dal cittadino stesso sugli altri aspetti della misura;
- Il Servizio Sociale inviante, una volta verificato il possesso dei requisiti di cui sopra, prende appuntamento, per conto del cittadino interessato, per la presentazione della domanda presso il punto di accesso di competenza territoriale e contestualmente invia una mail all'indirizzo equipesia@aziendaisola.it con l'elenco dei cittadini indirizzati al punto di accesso, dichiarandone il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 c. 1 del d.lgs. n. 147/2017; è in fase di studio la possibilità di un calendario condiviso a livello informatizzato.
- la prenotazione degli appuntamenti ai cittadini è organizzata nella prima metà dell'orario a disposizione della giornata di apertura del punto di accesso (es.: se l'apertura è dalle 9.00 alle 13.00, verranno presi 4 appuntamenti di mezz'ora dalle 9.00 alle 11.00);
- Il cittadino si reca al punto di accesso come da appuntamento concordato e il personale dipendente dell'Azienda Isola, per conto dell'Ambito, in forza presso il punto di accesso, carica la domanda sul portale informatico dell'INPS;
- Il personale dell'Azienda del punto di accesso comunica al cittadino e al servizio sociale di residenza del cittadino l'esito della domanda; in caso di esito negativo (domanda rifiutata) sarà compito del Comune di residenza recapitare la comunicazione predisposta dall'Azienda (o attraverso raccomandata, o tramite consegna a mano, o attraverso eventuale notifica);



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

131

- In caso di accettazione della domanda, gli appuntamenti per il colloquio di approfondimento finalizzato all'analisi preliminare verranno presi dal personale dipendente dell'Azienda in forza al punto d'accesso;
- Il personale dell'Azienda del punto di accesso si occuperà o dell'invio del cittadino al CPI per la predisposizione del patto di servizio o in alternativa della redazione del progetto (concordandolo con l'Assistente sociale del comune di residenza) o della convocazione dell'équipe multidisciplinare;
- la presa in carico del progetto, una volta elaborato, e il monitoraggio dello stesso sono competenza dell'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario, che in linea generale è il case manager del caso.

Aspetti che rendono innovativo il progetto : modalità di accesso e di presa in carico dei soggetti in situazione di bisogno uniforme su tutto l'ambito distrettuale.

Integrazione tra risorse comunali, sovracomunali e del Terzo Settore (presente sistematicamente in sede di equipe multidimensionale insieme al Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro).

Potenzialità e sostenibilità dell'obiettivo nel futuro: Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale.

5.3.2 OBIETTIVO STRATEGICO 2

LA QUALITA' NELLA FILIERA DEI SERVIZI ALLA DISABILITA'

1. Descrizione delle condizioni esistenti che spingono alla realizzazione di questo progetto (ad esempio indicatori socio-economici, condizioni di vulnerabilità diffuse sul territorio, sperimentazione di un nuovo servizio in risposta ad un nuovo bisogno ben determinato, ecc...):

Servizi diurni per la disabilità adulta aventi sede nell'Ambito Azienda Isola.

Ad oggi manca una linea comune di valutazione della qualità dei servizi offerti e della loro rispondenza al bisogno della persona disabile e della sua famiglia.

CSE n.31 utenti

CDD n. 51 utenti (di cui circa 21 persone frequentanti CDD fuori ambito)

STD "Arcipelago" n. 14 utenti

LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI n.52 utenti

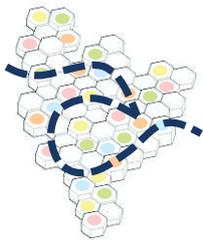
L'Ambito si struttura in 24 Comuni la maggior parte di medio/piccole dimensioni, con un elevato indice di densità demografica e che contano la presenza di un solo operatore sociale a livello di singolo Comune, che per la pluralità di richieste che gli sopraggiungono difficilmente trova il modo per valutare la qualità dei servizi offerti.

2. Descrizione del progetto e degli obiettivi da raggiungere

Creazione di un sistema unico di valutazione della qualità dei servizi per la disabilità adulta a carattere diurno

OBIETTIVI:

-Maggiore coinvolgimento/protagonismo delle famiglie nella verifica sull'andamento dei -servizi e sulla progettazione degli stessi



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

-Dare voce a bisogni inespressi

-Favorire un interscambio di buone prassi tra i servizi nell'intento della costruzione di una -filiera più organica nei servizi per la disabilità

3. Aspetti che rendono innovativo il progetto (anche rispetto ad altre esperienze)

La creazione di un sistema unico di valutazione della qualità vuole essere modalità sperimentale che se funzionale può essere esteso anche ad altri servizi e ambiti d'intervento:

-Valutazione qualitativa a livello di Ambito e non più a livello di singolo ente gestore del servizio o del singolo territorio comunale;

-Metodo che parte dall'interrogarsi della famiglia su che cosa è la qualità di un servizio diurno per le persone con disabilità;

-Utilizzo dello strumento del focus group, poco utilizzato nel nostro Ambito.

4. Potenzialità e sostenibilità dell'obiettivo nel futuro

Qualora la sperimentazione fosse ritenuta positiva, si valuta l'estendibilità del metodo anche ad altri ambiti/aree di intervento

L'Azienda Isola si strutturerà dotandosi di personale specializzato

5. Impatto atteso rispetto ai bisogni della comunità

Creare valore sociale in merito al tema della qualità dei servizi integrando profili professionali differenti e bisogni delle famiglie.

6. Attori coinvolti (es. Terzo Settore, privato profit, altri attori pubblici ecc...)

-Enti gestori dei servizi per la disabilità

-Famiglie

-Servizi sociali comunali

7. Soggetti beneficiari

Famiglie e persone adulte con disabilità

8. Spese da sostenere

-personale interno;

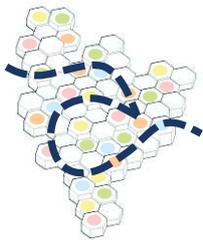
- personale esperto in programmazione di servizi alla persona

-materiali di consumo

9. Indicatori di risultato. Tali indicatori devono garantire una misurabilità (e ove possibile un monitoraggio) tra obiettivi posti e risultati ottenuti.

-Restituzione del almeno 70 % dei questionari di valutazione compilati da famiglie partecipanti al progetto;

-Incremento della qualità percepita dalle famiglie nei diversi momenti di valutazione nel triennio 2018/2020



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

5.3.3-OBIETTIVO STRATEGICO 3

SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE NEI SERVIZI ALLA DISABILITA' CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO.

1. Descrizione delle condizioni esistenti che spingono alla realizzazione di questo progetto (ad esempio indicatori socio-economici, condizioni di vulnerabilità diffuse sul territorio, sperimentazione di un nuovo servizio in risposta ad un nuovo bisogno ben determinato ecc...)

Dall'analisi dei dati della mappatura disabili Ambito Isola Bergamasca e Bassa val San Martino anno 2017, elaborata sulla base della frequenza degli utenti a servizi socio-assistenziali, socioeducativi, e socio-sanitari si evince che l'utenza disabile riferita a tutto l'Ambito è pari a n. 467 persone, di cui con gravità certificata ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3 n. 252, che rappresentano il 53,96 %, oltre a ipotetici 34 utenti con invalidità civile (mediamente superiore al 90%) ma dei quali non vi è certificazione ai sensi della L. 104/92, e pertanto il dato potrebbe essere superiore al quanto riportato.

Entrando nel merito della diagnosi delle persone con gravità, si è rilevato che diagnosi prevalenti sono:

- Nella fascia adulta "ritardo mentale medio/ grave", nello specifico la percentuale di persone disabili con diagnosi di ritardo medio-grave associata a compromissione psichiatrica sono il 51,75% pari a n. 74, mentre le persone con diagnosi di spettro autistico sono il 7%, pari a n. 10.
- Nella fascia minori "spettro autistico", pari al 22,70% del totale utenti disabili dell'Ambito, quantificati in n. 106 utenti.

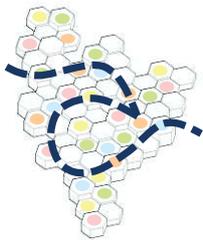
Dei 106 utenti con diagnosi di spettro autistico, n. 96 hanno un'età compresa tra 0-18 anni totali, di questi n. 28 utenti hanno un'età compresa tra i 14 e i 18 anni.

In relazione ai dati sopra riportati, alla situazione specifica dell'area dei Comuni di Pontida e Comuni limitrofi, e a quanto ad oggi conosciuto si è ipotizzata la sperimentazione di un servizio che risponda ai bisogni delle persone disabili, con una particolare attenzione alle persone disabili con diagnosi di spettro autistico, non solo minori, ma anche per i giovani adulti. Tale servizio, per il quale l'Amministrazione Comunale di Pontida intende mettere a disposizione dei locali, in comodato d'uso gratuito, siti in Piazza e v.lo della Torre, non può prescindere dalla messa in filiera con gli altri servizi a favore della disabilità presenti nel territorio, e in particolare con il servizio già esistente di Spazio Autismo di Ponte San Pietro (Bg) rivolto ai minori, da poco riorganizzato e che vede ad oggi la frequenza di 14 minori disabili, e che si integrerebbe con il servizio pensato per i giovani e gli adulti. Lo spazio di Ponte San Pietro va poi maggiormente diversificato e ampliato in spazi e attività in modo da tenere in considerazione e rispettare l'età cronologica e di funzionamento di una fascia d'età ampia e in costante evoluzione, quale quella ricompresa tra i 3 e i 17 anni d'età.

2. Descrizione del progetto e degli obiettivi da raggiungere

Il progetto sperimentale disabili a carattere diurno è un progetto che si inserisce nella costruzione di una filiera dei servizi a favore della disabilità quale risposta a bisogni diversificati e promozione delle condizioni di benessere e di inclusione sociale della persona disabile, con particolare attenzione e specializzazione per le persone affette da disturbi dello spettro autistico e disabilità medio-grave, in relazione ai dati raccolti sul nostro territorio.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con il progetto sono i seguenti:



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

-promuovere la costruzione una rete integrata del sistema dei servizi sociosanitari, sociali ed educativi, in accordo con quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 15/2016, nonché l'inclusione e la piena partecipazione della persona con disabilità nella comunità locale;

-garantire una presa in carico globale e continuativa della persona durante il suo ciclo di vita, attraverso l'elaborazione di progetti personalizzati in cui si terrà conto delle potenzialità individuali della persona, delle necessità della famiglia, e delle indicazioni fornite dal servizio specialistico di riferimento, curando altresì la realizzazione di tutte le attività finanziabili con provvedimenti regionali (Es. ex dgr 392/2013, dgr 6674/2017 "Dopo di Noi" ed eventuali altre progettualità legate al Fondo Non Autosufficienze;

-Dare supporto alla famiglia, quale risorsa attiva nel percorso di cura e assistenza.

3. Aspetti che rendono innovativo il progetto (anche rispetto ad altre esperienze)

Elementi innovativi del progetto saranno i seguenti:

-Flessibilità, innovazione: il servizio verrà articolato con aperture tali da garantire lo svolgimento di attività durante i fine settimana o fasce orarie non tradizionali (es. orari serali), la frequenza al servizio è oraria e non prevede un minimo di ore settimanali di frequenza. La flessibilità si estende altresì agli spazi, ovvero le attività, in base agli interessi personali, possono svolgersi in luoghi altri rispetto alla sede del servizio.

-Attenzione nella proposta delle attività previste nel progetto individualizzato del livello di funzionamento della persone e fasce d'età;

-Centralità attribuita alla persona e ai suoi familiari, i quali diventano in questo modo coautori del progetto educativo. È previsto infatti la loro partecipazione all'equipe di valutazione sia nella fase iniziale di inserimento e sia nel monitoraggio del progetto;

-Lavoro di comunità, inteso non solo come coinvolgimento del terzo settore in generale (associazione e cooperative del territorio), ma come creazione di una rete di partner e servizi impegnati sul territorio;

-Attenzione all'integrazione sociale delle persone disabili, che divengono protagoniste nella propria comunità, anche attraverso l'esperienza di attività socio-occupazionali identificando nella dimensione lavorativa il contesto significativo per la valenza riabilitativa, di inclusione, di socializzazione della persona, in grado di conferirle dignità e autostima, un ruolo sociale attivo e riconosciuto.

4. Potenzialità e sostenibilità dell'obiettivo nel futuro

Qualora la sperimentazione fosse ritenuta positiva, si valuta l'estendibilità del modello organizzativo anche in altri servizi/aree di intervento.

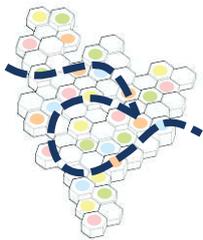
L'azienda Isola si strutturerà dotandosi di personale specializzato.

5. Impatto atteso rispetto ai bisogni della comunità

Creare un servizio che sia specializzato in risposta al bisogno delle persone, con particolare attenzione alla diagnosi di spettro autistico, e ai loro familiari; flessibile rispetto agli orari di frequenza e aperto e integrato con le iniziative comunitarie aperte alla comunità in generale.

6. Attori coinvolti (es. Terzo Settore, privato profit, altri attori pubblici ecc...)

È prevista la costituzione di un'equipe multidisciplinare che lavora in maniera trasversale a tutte le fasi del progetto e che a seconda della finalità potrà essere composta da: un membro del servizio specialistico di riferimento (possibile coinvolgimento ASST Bergamo Ovest , per es. con NPI), della famiglia/tutori o



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

amministratori di sostegno o del beneficiario, dal servizio sociale comunale referente, dal coordinatore dell'Ambito e dal Coordinatore dell'Ente Gestore del Servizio.

Per lo svolgimento delle attività è previsto il coinvolgimento delle associazioni del territorio che hanno manifestato interesse nella collaborazione (es. associazione teatrale, alpini, associazioni culturali e associazioni di familiari di persone disabili...) nonché lo scambio di esperienze con persone coetanee neurotipiche, in una logica di Peer education.

7. Soggetti beneficiari

In riferimento alla sede di Ponte San Pietro, i destinatari del servizio sono minori di età compresa fra i 3 e i 17 anni con disturbi dello spettro autistico e le loro famiglie, residenti nel territorio dei ventiquattro Comuni dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

Nella fascia adolescenziale 14-17 anni, sarà l'equipe multidisciplinare a valutare – in base alle caratteristiche individuali e di funzionamento- l'orientamento presso la sede di Ponte San Pietro o la sede di Pontida.

Il numero previsionale annuo di utenti accolti previsti è pari ad almeno 20.

In riferimento alla sede di Pontida, i destinatari del servizio sono giovani con un'età anagrafica indicativamente superiore a 14 anni, residenti nel territorio dei ventiquattro Comuni dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, con particolare attenzione per coloro che hanno una diagnosi di spettro autistico o con una disabilità medio/grave, nonché le loro famiglie che ne sostengono l'impegno di cura.

Il numero previsionale annuo di utenti accolti previsti è pari ad almeno 10.

In via residuale, qualora vi fosse la disponibilità di posti, l'inserimento potrà essere possibile, previa autorizzazione di Azienda Isola, anche per i non residenti per un periodo di un anno, prorogabile annualmente in relazione alle richieste degli utenti dell'Ambito.

8. Spese da sostenere

Il servizio ha un costo orario a progetto, pertanto per ogni persona inserita nel servizio verrà predisposto un progetto individualizzato nel quale verranno quantificati durata e frequenza settimanale.

Verranno impegnati fondi sovracomunali e comunali per la gestione degli interventi e vi potrà essere compartecipazione delle famiglie ai costi.

9. Indicatori di risultato. Tali indicatori devono garantire una misurabilità (e ove possibile un monitoraggio) tra obiettivi posti e risultati ottenuti.

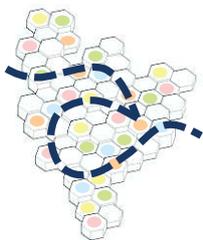
Almeno n. 15 minori con diagnosi di spettro autistico accolti presso il servizio sperimentale;

Almeno n.10 giovani e adulti accolti nel servizio nel periodo triennale (ad oggi non è possibile quantificare il dato con esattezza);

Almeno n. 1 iniziativa mensile rivolta agli utenti e alle loro famiglie in momenti festivi o comunque non tradizionali.

Almeno n.1 attività annuale aperta alla cittadinanza in generale e da svolgersi sul territorio in maniera integrata con la comunità locale.

Monitoraggio sperimentazione.



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

La stesura del Piano di Zona è stata coordinata e curata dall'Ufficio di Piano, ad essa hanno collaborato i responsabili e i coordinatori di Azienda Isola, gli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni dell'ambito ed i rappresentanti degli Enti, Istituzioni, Cooperative sociali ed Associazioni che, con la loro partecipazione, hanno contribuito alla definizione della strada da intraprendere per il prossimo triennio.

A tutti si rivolge un sentito ringraziamento....



“Chi lavora con le sue mani è un lavoratore. Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano. Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore è un artista...”

San Francesco d'Assisi